

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17-DISEGNO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

**VERBALE n. 8**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

Il giorno 17 settembre 2010 alle ore 9.00, nella Sala Marone della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno-Fisciano, si riuniscono i commissari proff.:

prof. Vitale CARDONE, Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno, Presidente  
prof. Marcello AGOSTINELLI, Ordinario presso l'Università Politecnica delle Marche,  
prof. Maria Teresa BARTOLI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze, Segretario,  
prof. Maura BOFFITO, Ordinario presso l'Università degli Studi di Genova,  
prof. Roberto DE RUBERTIS, Ordinario presso l'Università Sapienza di Roma,

per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione, giusta l'autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata (DR n. 135 del 2.3.2010), si è insediata per via telematica il giorno 18 marzo 2010. In tale occasione (Verbale n. 1) i commissari hanno espletato i compiti previsti nella riunione preliminare di seguito specificati:

- 1) hanno proceduto alla designazione del presidente e del segretario rispettivamente nelle persone del Prof. Vitale Cardone e del Prof. Maria Teresa Bartoli;
- 2) hanno individuato i criteri generali per la valutazione dei titoli e per la valutazione della prova didattica (eventuale) dei candidati che non rivestono la qualifica di Professore Associato.
- 3) presa visione dell'elenco dei candidati, hanno dichiarato l'assenza di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso tra loro e con i candidati;
- 4) hanno dato atto che all'interno della Commissione non sussiste la compresenza di commissari che in altra procedura valutativa rivestano rispettivamente la posizione di candidato e commissario.

La Commissione, inoltre, ha deciso di chiedere al Rettore dell'Università della Basilicata autorizzazione a continuare i lavori presso una sede universitaria più comoda da raggiungere per i commissari e che faccia ridurre i rimborsi per missioni, ed ha individuato la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno il cui Preside, prof. CARDONE, componente designato di questa Commissione, ha dichiarato di potere mettere a disposizione, presso la Presidenza della propria Facoltà, gli spazi necessari allo svolgimento della procedura (riunioni della Commissione, prova didattica, custodia degli atti).

Ottenuta l'autorizzazione a proseguire i lavori presso i locali della Presidenza della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno (DR n. 214 del 9.4.10), la Commissione si è riunita nei seguenti giorni:

I riunione:	giorno 7 maggio 2010	dalle ore 10.00	alle ore 10.30
II riunione:	giorno 7 maggio 2010	dalle ore 10.30	alle ore 18.00
III riunione:	giorno 8 maggio 2010	dalle ore 9.15	alle ore 15.00
IV riunione:	giorno 26 giugno 2010	dalle ore 8.40	alle ore 15.00
V riunione:	giorno 15 settembre 2010	dalle ore 10.00	alle ore 19.00
VI riunione:	giorno 16 settembre 2010	dalle ore 9.30	alle ore 19.30
VII riunione:	giorno 17 settembre 2010	dalle ore 10.00	alle ore 19.30

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 della Facoltà di Architettura, bandito con D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "*Concorsi ed Esami*" - n. 58 del 25/07/2008.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 7 riunioni più quella telematica di insediamento, iniziando i lavori il 18 marzo 2010 e concludendoli il 17 settembre 2010.

La Commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha designato presidente il prof. Vitale CARDONE e segretario il prof. Maria Teresa BARTOLI.

Nella I riunione, del giorno 7 maggio 2010 (Verbale n. 2), tutti i commissari hanno dichiarato che tutte le determinazioni relative al Verbale n. 1 sono frutto di lavoro collegiale, svolto per via telematica, e che il relativo documento datato 18/3/2010 sottoscritto a firma autografa dal presidente della Commissione, prof. Vitale Cardone, rispecchia fedelmente tali determinazioni.

Nella II riunione, sempre del giorno 7 maggio 2010 (Verbale n. 3), la Commissione ha accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici, mediante affissione all'Albo dell'Università sito al Rettorato in via N. Sauro, n. 85 e trasmessi al Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Architettura, per più di sette giorni, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento, allegato al Verbale n. 3.

La Commissione ha poi preso atto che in data 3 maggio us il prof. Cardone, Presidente della Commissione, si è recato presso l'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata ove, come da mandato attribuitogli dalla Commissione in riunione di insediamento, ha preso in consegna i plichi con gli atti della procedura in oggetto e ne ha effettuato il trasporto presso la Presidenza della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, ove si svolgeranno i lavori della Commissione, e li ha custoditi.

La Commissione ha verificato, quindi, i nomi dei candidati e deciso di procedere secondo l'ordine alfabetico degli stessi, come da elenco fornito dall'Amministrazione.

Risultano regolarmente pervenuti i plichi dei seguenti candidati:

1) APOLLONIO Fabrizio Ivan	PA
2) BALZANI Marcello	PA
3) BIANCHINI Carlo	PA
4) BISTAGNINO Enrica	PA
5) CAMPI Massimiliano	PA
6) CASALE Andrea	PA
7) CATIZZONE Antonio	PA
8) CHIAVONI Emanuela	PA
9) COLISTRA Daniele	PA
10) CONTE Antonio	PA
11) DI LUGGO Antonella	PA
12) FALCIDIENO Maria Linda	PA
13) FLORIO Riccardo	PA
14) GAY Fabrizio	PA
15) IANNIZZARO Vincenzo	PA
16) IPPOLITI Elena	PA
17) LONETTI Giuseppe	PA
18) MOGLIA Giuseppe	PA
19) OSELLO Anna	PA
20) PALESTINI Caterina	PA
21) PAPA Lia Maria	PA
22) ROLANDO Andrea	PA
23) ROSSI Michela	PA
24) SALEMI Piero	NON E' PROFESSORE ASSOCIATO
25) TREVISAN Camillo	PA

La Commissione ha preso atto che non sono pervenute rinunce alla partecipazione alla valutazione comparativa.

La Commissione prende atto, altresì, che il candidato SALEMI Piero non riveste la qualifica di Professore Associato, per cui dovrà sostenere la prova didattica e ha deciso che tale prova si terrà alla fine della valutazione dei titoli.

Nella stessa riunione la Commissione inizia ad aprire i plichi delle domande documentate, pervenuti dall'Amministrazione, che i candidati hanno inviato presso l'Ufficio Reclutamento.

Vengono prese in esame secondo l'ordine alfabetico dei candidati solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione ha preso atto che il Bando, in ordine alle pubblicazioni, prevede la limitazione della presentazione di un numero massimo di dieci pubblicazioni e ha verificato che le pubblicazioni presentate da ciascun candidato non superi tale numero.

La Commissione ha verificato, altresì, l'identità dell'elenco delle pubblicazioni e del curriculum (e dell'eventuale dichiarazione sostitutiva) allegati alla domanda con quelli inseriti nel plico delle pubblicazioni ed ha proceduto quindi all'esame della domanda, del curriculum scientifico e didattico, dell'elenco e delle relative pubblicazioni.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi sono state valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella riunione preliminare.

Vengono esaminate le pubblicazioni dal candidato APOLLONIO Fabrizio Ivan al candidato CONTE Antonio.

Tutti i giudizi espressi dai Commissari sui singoli candidati nel corso di tale riunione sono raccolti in un unico allegato al Verbale n. 3, quale sua parte integrante (Allegato B/3).

Nella III riunione, del giorno 8 maggio 2010 (Verbale n. 4), la Commissione ha continuato l'apertura dei plichi delle domande documentate, pervenuti dall'Amministrazione, che i candidati hanno inviato presso l'Ufficio Reclutamento, prendendo in esame secondo l'ordine alfabetico dei candidati solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione ha verificato il rispetto del numero massimo di dieci pubblicazioni, previsto dal Bando, ha verificato l'identità dell'elenco delle pubblicazioni e del curriculum (e dell'eventuale dichiarazione sostitutiva) allegati alla domanda con quelli inseriti nel plico delle pubblicazioni ed ha proceduto quindi all'esame della domanda, del curriculum scientifico e didattico, dell'elenco e delle relative pubblicazioni.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi sono state valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella riunione preliminare.

Vengono esaminate le pubblicazioni dal candidato DI LUGGO Antonella al candidato PALESTINI Caterina.

Tutti i giudizi espressi dai Commissari sui singoli candidati nel corso di tale riunione sono raccolti in un unico allegato al Verbale n. 4, quale sua parte integrante (Allegato A/4).

Nella IV riunione, del giorno 26 giugno 2010 (Verbale n. 5), la Commissione ha concluso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati. Ha proceduto all'apertura dei plichi delle domande documentate, pervenuti dall'Amministrazione, che i candidati hanno inviato presso l'Ufficio Reclutamento, prendendo in esame secondo l'ordine alfabetico dei candidati solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione ha verificato il rispetto del numero massimo di dieci pubblicazioni, previsto dal Bando, ha verificato l'identità dell'elenco delle pubblicazioni e del curriculum (e dell'eventuale dichiarazione sostitutiva) allegati alla domanda con quelli inseriti nel plico delle pubblicazioni ed ha proceduto quindi all'esame della domanda, del curriculum scientifico e didattico, dell'elenco e delle relative pubblicazioni.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi sono state valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella riunione preliminare.

Sono state esaminate le pubblicazioni dal candidato PAPA Lia Maria al candidato TREVISAN Camillo.

Tutti i giudizi espressi dai Commissari sui singoli candidati nel corso di tale riunione sono raccolti in un unico allegato al Verbale n. 5, quale sua parte integrante (Allegato A/5).

Inoltre, considerato quindi che esistono comprovati ed eccezionali motivi per avere la proroga per concludere i propri lavori, la Commissione ha deliberato di chiedere al Rettore dell'Università della Basilicata la proroga di mesi quattro per la conclusione della procedura di cui all'oggetto. La richiesta, sottoscritta da tutti i componenti della Commissione, è stata inoltrata (via fax e via e-mail) al Responsabile del procedimento amministrativo.

La Commissione, poi, relativamente alla prova didattica che deve sostenere il candidato SALEMI Piero, ha stabilito il seguente calendario: sorteggio del tema della prova didattica: 15 settembre 2010 alle ore 10.00, presso aula 107 della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno (Edificio Invariante 9C, del Campus di Fisciano); svolgimento della prova didattica: 16 settembre 2010 alle ore 10.00, presso la citata aula 107 della Facoltà di Ingegneria. Del calendario è stata data comunicazione al Responsabile del procedimento amministrativo, con richiesta di procedere alla relativa convocazione.

Nella V riunione, del 15 settembre 2010 (Verbale n. 6), la Commissione ha preso atto del D.R. 404 del 26.7.2010 che proroga il termine per la conclusione dei lavori della Commissione.

Il Presidente ha comunicato, poi, che alcuni candidati hanno rinunciato alla valutazione e che l'Ufficio reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata, in data 13 settembre, us ha trasmesso via fax l'elenco dei candidati, aggiornato con le rinunce intervenute dopo la scadenza dei termini. Da tale elenco risulta che hanno rinunciato alla valutazione comparativa cinque candidati: APOLLONIO Fabrizio Ivan, BIANCHINI Carlo, BISTAGNINO Enrica, MOGLIA Giuseppe e SALEMI Piero: l'unico candidato che avrebbe dovuto sostenere la prova didattica che, pertanto, non avrà più luogo.

Preso atto delle rinunce, la Commissione ha deciso di non formulare i giudizi collettivi per i candidati che hanno rinunciato e di non considerare detti candidati nella valutazione comparativa.

Constatato che sono stati formulati i giudizi di ogni commissario sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, la Commissione ha svolto la discussione collegiale, attraverso la comparazione dei singoli giudizi sui candidati: Per ogni candidato, la discussione collegiale si è conclusa con la formulazione altrettanto collegiale di un giudizio. I giudizi collegiali sono stati allegati al Verbale n. 6 e al presente, come parti integranti di essi.

Nella VI riunione, del 16 settembre 2010 (Verbale n. 7), la Commissione ha condotto l'esame collegiale attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati; la comparazione avviene sui titoli didattici e scientifici presentati e sulle pubblicazioni inviate.

La Commissione ha espresso i giudizi complessivi comparativi sui candidati, che sono allegati al Verbale n. 7 e al presente, quale sua parti integranti di essi.

Terminata la valutazione complessiva comparativa dei candidati il Presidente ha invitato la Commissione ad esprimere un giudizio di idoneità individuale per tutti i candidati (escluso coloro che hanno rinunciato). Il Presidente ha posto in votazione i singoli candidati, in ordine alfabetico, ciascun Commissario ha dato un voto positivo al candidato che ritiene idoneo, al fine di dichiarare idonei i candidati (nel numero massimo di non più di due) che ottengono un maggior numero di voti di idoneità e, comunque, almeno tre voti.

Fatta per appello nominale, candidato per candidato, la votazione dà i seguenti risultati:

Candidato: BALZANI Marcello	voti 0
Candidato: CAMPI Massimiliano	voti 0
Candidato: CASALE Andrea	voti 0
Candidato: CATIZZONE Antonio	voti 0
Candidato: CHIAVONI Emanuela	voti 0
Candidato: COLISTRA Daniele	voti 0
Candidato: CONTE Antonio	voti 3
Candidato: DI LUGGO Antonella	voti 0
Candidato: FALCIDIENO Maria Linda	voti 3
Candidato: FLORIO Riccardo	voti 0
Candidato: GAY Fabrizio	voti 0
Candidato: IANNIZZARO Vincenzo	voti 1
Candidato: IPPOLITI Elena	voti 1
Candidato: LONETTI Giuseppe	voti 0
Candidato: OSELLO Anna	voti 0
Candidato: PALESTINI Caterina	voti 0

Candidato: PAPA Lia Maria	voti 0
Candidato: ROLANDO Andrea	voti 1
Candidato: ROSSI Michela	voti 0
Candidato: TREVISAN Camillo	voti 1

Visto il risultato della votazione, sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

CONTE Antonio (voti tre)  
FALCIDIENO Maria Linda (voti tre).

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente la Relazione riassuntiva.

Nella VII riunione del 17 settembre 2010 la Commissione ha proceduto alla stesura della presente Relazione riassuntiva.

La deliberazione finale ha designato idonei :  
CONTE Antonio  
FALCIDIENO Maria Linda.

La Relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai singoli Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente Relazione tutti i giudizi individuali e collegiali espressi e allegati ai Verbali delle diverse riunioni (Allegato B/3, Allegato A/4, Allegato A/5, Allegato A/6 e Allegato A/7).

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Campus dell'Università degli Studi di Salerno,  
in Fisciano, il 17 settembre 2010

LA COMMISSIONE

prof. Vitale CARDONE, presidente

prof. Marcello AGOSTINELLI, membro,

prof. Maura BOFFITO, membro,

prof. Roberto DE RUBERTIS, membro,

prof. Maria Teresa BARTOLI, segretario,

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17-DISEGNO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

(D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

### ALLEGATO B AL VERBALE n. 3

### GIUDIZI INDIVIDUALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

#### CANDIDATO: APOLLONIO FABRIZIO IVAN

nato a Galatina, il 7.11.1962

#### CURRICULUM

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1990 Ingegneria civile

*Dottorato di ricerca.:* 1996, Disegno e rilievo del patrimonio edilizio

*Titoli accademici:* 1995 ricercatore universitario, Ingegneria Bologna

2004 Associato, Architettura, Bologna, sede di Cesena

#### Attività didattica

Dal 1996/97 al 2002/2003, affidamento laboratorio didattico di progettazione e di quello di Disegno dell'Architettura, Geometria descrittiva, Disegno edile.

Dal 2004 insegnamenti di Disegno dell'Arch., Cartografia tematica, Rilevo dell'Arch. tecniche di rappresentazione.

#### Responsabilità scientifica nella ricerca

Responsabile locale PRIN 2000/2 e 2003/5.

Responsabile scientifico di convenzioni di ricerca relative al settore, 1996/98, 2000/08.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1) *L'architettura dello spazio sacro*, 1996( volume, a cura condivisa, con saggio);

- 2) *Un'esperienza didattica e di ricerca* (1998, saggio in volume, pgg. 6+ pgg.85 tavole, su Vettrine bolognesi)
- 3) *Il limite estremo della Bologna moderna* (2002, articolo in volume, pg. 23) storia del disegno urbano dal sec. XIX; bolognese, pg. 9)
- 4) *Geometria dei ponti*, contributo in "I ponti della provincia di Bologna" (2003)
- 5) *L'estetica della geometria nella rappresentazione della città fortificata* (2004, saggio in volume, Electa ed. pg.14)
- 6) *Architettura 23,...* (2007, a cura, con 2 saggi)
- 7) *I colori di Cesena* (2007, a cura, con saggio)
- 8) *La geometria della costruzione*, (2007, saggio in atti di seminario, pg 5)
- 9) *La Rotonda di Bologna: il S.Sepolcro del complesso stefaniano* ( 2008 saggio in volume, di V. Volta pg.7)
- 10) *Disegno di Sabbioneta* (2008, saggio in volume, pg.18).

## ALTRI TITOLI

Dal 2005 responsabile del laboratorio di rilievo dell'arch. e della città a Cesena  
 Dal 2007 membro del consiglio del Collegio superiore dell'Alma mater studiorum.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica del candidato, del tutto congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, si segnala per continuità, rigore metodologico, varietà dei temi trattati, ampiamente inquadrati in ottica scientifica e storico-critica a conferma dell'identità della Rappresentazione grafica; si segnalano in particolare: la pubblicazione "I colori di Cesenza" del 2007 e l'articolo sulla rivista Disegnare "Il disegno di Sabbioneta" del 2008.

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato appare chiaramente determinato. Buona anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di convegni nazionali e internazionali.

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge uno studioso di qualità che ha ottenendo buoni risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Il candidato, laureato in Ingegneria, ha svolto attività didattica in tutte le discipline principali del settore disciplinare, prima come contrattista, o ricercatore supplente, poi come titolare. È stato responsabile scientifico di ricerche ministeriali e di Ateneo e di convenzioni con enti pubblici, su tematiche inerenti al settore. Le sue pubblicazioni mostrano serietà di impegno e capacità di raggiungere, come responsabile di lavori di gruppo, risultati metodologicamente

validi, particolarmente nel settore del rilievo urbano, ove ha condotto esperienze interessanti, applicando con successo tecniche di lavoro aggiornate

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato è prevalentemente indirizzata al Disegno dell'architettura, alla Cartografia tematica, ai Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva.

L'attività scientifica, di buon livello, è rivolta alle diverse tematiche del settore scientifico disciplinare a concorso; in particolare sono da segnalare il contributo: "Le geometrie della costruzione", 2007, sul rapporto tra geometria ed architettura progettata ed il: "Recupero della scena urbana ...", 2007, sull'analisi ed il rilievo dei fronti urbani.

Dall'esame della documentazione presentata emerge la figura di uno studioso di qualità che ha ottenuto buoni risultati.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato, che presenta adeguato percorso di formazione, è congruente con il SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'operosità scientifica – condotta in varie ricerche e convenzioni, pure come responsabile – si è sviluppata con continuità ed è centrata soprattutto sui temi della geometria, del rilievo architettonico e urbano, della cartografia e della rappresentazione del territorio.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione editoriale, si segnalano, anche per gli spunti originali, gli scritti che affrontano l'evoluzione storica dei temi citati: "Il limite estremo della Bologna moderna: dal campo trincerato alla piazzaforte permanente "(2002); "Geometria e disegno dei ponti" (2003); "L'estetica della geometria nella rappresentazione della città fortificata "(2004). Di particolare interesse, inoltre, per l'apprezzabile metodologia adottata, l'articolo "Il disegno di Sabbioneta"." Rilievo urbano e immagine della città" (2008).

L'attività didattica del candidato, documentata da adeguato materiale, risulta intensa; continua la partecipazione a congressi e seminari su tematiche del settore a concorso; significativa l'attività organizzativa.

Nel complesso, si evidenziano le caratteristiche di un docente impegnato, anche in attività gestionale, e di uno studioso attento, che affronta le tematiche del settore a concorso con buona impostazione metodologica, talvolta con spunti originali e innovativi tali da far prevedere in tempi rapidi la L'attività complessiva del candidato, che presenta adeguato percorso di formazione, è congruente con il SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'operosità scientifica – condotta in varie ricerche e convenzioni, pure come responsabile – si è sviluppata con continuità ed è centrata soprattutto sui temi della geometria, del rilievo architettonico e urbano, della cartografia e della rappresentazione del territorio.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione editoriale, si segnalano, anche per gli spunti originali, gli scritti che affrontano l'evoluzione storica dei temi citati: "Il limite estremo della Bologna moderna: dal campo trincerato alla piazzaforte permanente "(2002); "Geometria e disegno dei ponti" (2003); "L'estetica della geometria nella rappresentazione della città fortificata "(2004). Di particolare interesse, inoltre, per l'apprezzabile metodologia adottata, l'articolo "Il disegno di Sabbioneta"." Rilievo urbano e immagine della città" (2008).

L'attività didattica del candidato, documentata da adeguato materiale, risulta intensa; continua la partecipazione a congressi e seminari su tematiche del settore a concorso; significativa l'attività organizzativa.

Nel complesso, si evidenziano le caratteristiche di un docente impegnato, anche in attività

gestionale, e di uno studioso attento, che affronta le tematiche del settore a concorso con buona impostazione metodologica, talvolta con spunti originali e innovativi tali da far prevedere in tempi rapidi la sua piena maturazione scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 4 curatele e 6 articoli su riviste.

Ben dimostrato l'interesse per l'area disciplinare. Notevole l'impegno anche verso le ricadute didattiche che, se verificate nel quadro di una maturazione più avanzata, possono presentare interessanti valenze formative. Formazione sviluppata con continuità e in corso di progressivo perfezionamento con solide basi e buone promesse.

## **CANDIDATO: BALZANI MARCELLO**

nato a Forlì, il 5.8.1962

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1986, architettura, a Firenze

*Dottorato di ricerca:* 1995 a Firenze in Rilievo e rappr. dell'Arch. e dell'Amb.

*Titoli accademici:* dal 1997 Ricercatore universitario, Architettura di Ferrara

dal 2005 Associato, ibidem

#### *Responsabilità scientifica nella ricerca*

E' responsabile scientifico di numerose ricerche, in convenzioni tra il Laboratorio che dirige e enti diversi.

#### *Attività didattica*

Dal 1996/97 al 2008 Docente a Ferrara di Rilievo dell'architettura, prima come affidatario e poi come titolare.

#### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

- 1) *Esperienze di rilievo mediante tecnologie laser: arco di Traiano a Benevento* 2008
- 2) *Integrated Technologies... analysis in Pompei.* 2007;
- 3) *Il rilievo morfometrico tridimensionale delle architetture albertiane* 2006
- 4) *Housing 4 Case a schiera* 2007
- 5) *housing 3 Case unifamiliari* 2006
- 6) *Il camerino marmoreo di Alfonso primo d'Este,* 2005
- 7) *Il lupanare a Pompei,* 2005

1. 8) *Progetto e controllo della scena urbana nelle Terre nove*, 2004.
- 8) *Il rilievo del brutto* 2002, tema di rilievo urbano
- 9) *I componenti del paesaggio urbano, il colore*, 1994

## ALTRI TITOLI

Dal 97 dirige laboratori informatici dell'Università di Ferrara rivolti al rilievo e al restauro: prima come responsabile del Laboratorio di informatica e computer grafica, poi (2006) direttore del DIAPREM.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato, svolta con continuità ed impegno, è tutta congruente con le discipline a concorso essa si estende dalle problematiche del rilievo architettonico e urbano a quelle della rappresentazione dell'architettura con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le pubblicazioni presentate dal candidato, tutte di buona collocazione editoriale, dimostrano rigore metodologico nell'affrontare le varie tematiche e competenza nelle discipline fondative della rappresentazione e in quelle innovative; da segnalare in particolare: il volume "I componenti del paesaggio urbano. Colore. Dal rilievo al progetto del colore per la scena urbana" del 1994 e l'articolo "Integrated technologies for scanning urban landscapes..." del 2007. Si rileva che nei lavori in collaborazione è facilmente individuabile l'apporto del candidato.

Da valutare positivamente la pluriennale attività didattica svolta anche all'estero, il coordinamento di progetti per l'innovazione e la ricerca all'interno dell'ateneo di appartenenza e il titolo di dottore di ricerca.

Dall'esame del curriculum, dell'attività didattica e della produzione scientifica risulta la figura di uno studioso che possiede le capacità per fornire soluzioni innovative ed originali.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, con ruoli istituzionalmente diversi negli anni, si è esercitata con continuità nel campo del Rilievo dell'Architettura, nella sede di Ferrara.

L'attività delineata dal curriculum è complessivamente congruente con le discipline del SSD; consiste in prevalenza nella sperimentazione di metodologie di rilievo nuove di grande importanza, in cui originalità e rigore sono rivolti all'applicazione tecnica, nel senso che si sperimentano strumenti nuovi man mano che vengono messi a punto dall'industria, trovando applicazioni sempre più sofisticate, senza però arrivare, in molti casi, agli elaborati finali del rilievo. Queste sperimentazioni tendono a implementare una obbiettività di resa (peraltro non sempre accessibile), mentre si demanda agli utenti successivi (in genere l'archeologo) l'incremento di conoscenza. Più interessante la ricerca sul "camerino marmoreo di Alfonso I d'Est"e, in cui l'analisi arriva a considerazioni sul tema architettonico. Tra gli studi di rilievo urbano appare meritevole di attenzione il volume su "I componenti del paesaggio urbano, il colore" del 1994, dedicato a Forlì, che fu tra i primi ad attirare l'attenzione sul tema.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato è incentrata prevalentemente sul Rilievo dell'architettura, sul Disegno automatico.

L'attività scientifica è indirizzata ai temi del rilievo e delle tecniche di rappresentazione con una particolare attenzione alle più recenti applicazioni del digitale, dovute, presumibilmente, alla sua funzione di responsabile del Centro specializzato di Dipartimento.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di uno studioso impegnato che lascia intravedere la possibilità di ulteriori evoluzioni nell'ambito del settore a concorso.

Commissario prof. Vitale CARDONE

Il candidato, dotato di adeguato percorso di formazione, presenta un'attività complessiva congruente con il SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'attività scientifica – condotta attraverso varie ricerche e convenzioni, talvolta come responsabile – si è sviluppata con continuità ed è centrata soprattutto sui temi del disegno digitale, delle tecniche di rappresentazione dell'architettura, del rilievo architettonico e urbano con tecnologie informatiche.

Tra le pubblicazioni presentate, quasi tutte presso editori di rilevanza nazionale, si segnalano soprattutto quelle relative all'applicazione di metodologie di rilievo con tecnologie avanzate: quali “Esperienze di rilievo mediante tecnologie laser” e “Integrated technologies for scanning urban landscapes”.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica, non documentata, soprattutto su insegnamenti di rilievo, in varie sedi universitarie e una significativa attività organizzativa e gestionale, anche con cariche elettive, tra le quali si segnalano la responsabilità per il laboratorio di rilievo e la vice direzione del Dipartimento. Ha partecipato a congressi e seminari su tematiche del settore a concorso, spesso con interventi agli atti, e organizzato varie mostre.

Nel complesso, è delineato il profilo di un docente impegnato, anche in attività organizzativa, e di uno studioso con buona proiezione internazionale, molto attento soprattutto alle applicazioni dell'innovazione, la cui produzione scientifica testimonia, con riferimento alla complessa articolazione del SSD a concorso, un percorso non ancora concluso vero la piena maturità.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio, “I componenti del paesaggio urbano: il colore”, volume di utile riferimento professionale e di dimostrata consistenza teorica. 9 curatele.

Formazione, ampia e disinvolta, indirizzata con evidenza verso gli aspetti pubblicistici, illustrativi e documentativi delle conoscenze inerenti l'area concorsuale. Dimostra padronanza e competenza nei settori della trasmissione del sapere con significativi esiti didattici. Ottima capacità di coordinamento e vasta esperienza soprattutto nell'ambito della rappresentazione dell'ambiente, nel quale la sua esperienza è frutto di maturazione continua e progressiva, con un qualche cedimento negli ultimi anni.

### **CANDIDATO: BIANCHNI CARLO**

nato a Roma, il 30.10.1962

## CURRICULUM

### Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1991, Architettura, Roma La Sapienza

*Dottorato di ricerca:* 1995, Rilievo e Rappresentazione del costruito, Roma

1996 Borsa di post dottorato, 2000 Assegno di ricerca

*Titoli accademici:* 2001 Ricercatore universitario, 2007 Associato,

### Responsabilità scientifica nella ricerca

Dal 2008/2011, coautore e responsabile scientifico di ricerca UE *Ancient theatres Enhancement for new actualities*

### Attività didattica

Dal 2002 ha affidamenti di ICAR/17 alla Sapienza,

Dal 2007 nei corsi integrati di Scienza della rappresentazione.

Dal 2008/2011, coautore e responsabile scientifico di ricerca UE *Ancient theatres Enhancement for new actualities*.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Teoria e tecnica del rilevamento medievale*, (1995, articolo in *Disegnare*, pg. 9)
- 2) *Strumenti logici e operativi per lo studio dei sistemi voltati in pietra* (2000, saggio in "Il disegno e la pietra, Strumenti del dottorato", pg. 23)
- 3) *Modelli discreti e modelli continui nel rilievo e rappresentazione informatizzata dell'architettura* (2001, articolo in *Disegnare*, pg.10)
- 4) *Rilievo per il restauro di Hagia Sophia a Istanbul* (2003, articolo in *Disegnare*, pg. 9, con coautore, non distinguibile)
- 5) *Modelli interattivi esplorabili in rete: applicazioni per i Beni culturali* (2004, articolo in *Disegnare*, pg. 8);
- 6) *Modelli interattivi esplorabili in rete* (2006, catalogo mostra a cura di Unali, pg. 7);
- 7) *Dal Reale al Virtuale (e ritorno), il modello ligneo di Antonio da S.Gallo per S. Pietro...* ( 2007, articolo in *Disegnare*, pg.14)
- 8) *University cooperation for a wider Europe*, (2006, a cura, con scritti, per 5 pg.)
- 9) *Dal Reale al Virtuale e ritorno: appunti* (2007, saggio in volume, pg.8)
- 10) *La scienza della rappresentazione nella concezione di Guarino Guarini* (2008, monografia).

### ALTRI TITOLI

Dal 2006 membro del collegio dei docenti del dottorato di Roma.

Dal 2006 Coordinatore tecnico del laboratorio Innovazione per il rilevamento, la rappresentazione e l'analisi dell'Architettura del RADAAR.

Dal 2004 Inserito nella lista dei valutatori della Commissione europea.

Collabora con numerose agenzie internazionali di valutazione.  
Membro del master 2° livello su modellazione 3D.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato si sviluppa con continuità ed impegno attraverso la partecipazione a ricerche nazionali e il coordinamento di programmi di ricerca europei; i temi delle ricerche si muovono tra: i sistemi voltati in pietra, le nuove metodologie per rilevamento architettonico e archeologico, la storia della rappresentazione, la modellazione digitale e sue applicazioni webbased.

La produzione scientifica del candidato, del tutto congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, si segnala per continuità, rigore metodologico, originalità e con risultati pubblicati in collocazioni editoriali a carattere nazionale e internazionale. Da segnalare il saggio "Dal Reale al virtuale (e ritorno): il modello ligneo di Antonio da Sangallo per il nuovo San Pietro in Vaticano", in "Disegnare idee immagini" n. 34, 2007.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso completo che dimostra di aver raggiunto un'ottima maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica del candidato è stata dedicata con continuità e intensità alle discipline della rappresentazione.

L'attività scientifica, occasionata anche dalla partecipazione a importanti campagne di rilievo in relazione a ricerche e convenzioni, ben documentata sia dalle pubblicazioni che dai fascicoli dei titoli prodotti, si è orientata verso l'uso competente degli strumenti informatici più aggiornati, nell'ambito della rappresentazione, per l'approfondimento della conoscenza del progetto d'architettura, nella sua vicenda storica, con attenzione particolare alla storia della geometria (vedi in particolare gli scritti su Guarino Guarini e sulla stereotomia). Gli studi tra i modelli analogici del passato e l'attuale modellazione 3D appaiono convincenti e originali, adatti a generare ulteriori indagini. Gli scritti relativi agli esiti delle ricerche sulla Cupola di S. Pietro mostrano uno studioso in grado di dominare ambiti di lavoro complessi e non molto frequentati.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato è prevalentemente indirizzata al Rilievo dell'architettura, al Disegno ed alla Geometria descrittiva.

L'attività scientifica è testimoniata dai risultati raggiunti dal candidato nello specifico ambito della Scienza della rappresentazione. Degna di nota è l'intensa attività di ricerca, anche in campo internazionale, rivolta all'analisi ed al rilievo di edifici storici significativi, attraverso l'utilizzo delle più recenti strumentazioni.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di uno studioso completo, dotato di sicura metodologia e di ottima personalità.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato, che presenta buon percorso di formazione specifica, è pienamente congruente con il SSD a concorso. L'operosità scientifica – condotta partecipando a importanti ricerche, anche internazionali, e a convenzioni, talvolta pure come responsabile – si è sviluppata con continuità ed è centrata su vari temi del settore, sia relazionati ai fondamenti della rappresentazione e alla loro evoluzione storica, sia alle metodologie e tecniche di rilievo e modellazione 3D.

Tra le pubblicazioni presentate, tutte di prestigiosa collocazione editoriale, si segnalano “Modelli interattivi esplorabili in rete: nuove applicazioni del 3D Web Browsing al settore dei Beni Culturali”, relativa a un importante progetto internazionale e, soprattutto, l'ultima, “La scienza della rappresentazione” nella concezione di Guarino Guarini: su un tema che il candidato coltiva dall'inizio della sua carriera.

Il candidato ha svolto attività didattica su materie fondative del settore (in particolare scienza della rappresentazione, tecniche della rappresentazione, rilievo), ben documentata. ha partecipato a numerosi congressi e seminari scientifici su tematiche del settore a concorso, anche all'estero, spesso con interventi agli atti. L'attività organizzativa e gestionale, limitata ad alcune esperienze in ambito dipartimentale, non è significativa.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente impegnato e di un rigoroso studioso dei fondamenti scientifici del settore, attento alla loro evoluzione storica e alle più recenti innovazioni, che affronta con metodologia corretta e adeguato spirito critico; in sintesi: pienamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un importante volume critico e documentativo sull'opera di Guarino Guarini, “La scienza della rappresentazione nella concezione di Guarino Guarini”. È il suo fondamentale lavoro consistente nella traduzione del “Tractatus” con ampia introduzione storico-critica. Presenta inoltre 9 interessanti articoli generalmente orientati sulle problematiche del rilievo informatizzato.

La formazione continua e progressiva dimostra ottima capacità di approfondimento e lucida padronanza delle problematiche dell'area concorsuale. La maturazione è completa.

## **CANDIDATO: BISTAGNINO ENRICA**

nato a Genova il 16.8.1966

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1991, Genova, Architettura

*Dottorato di ricerca.:* 1995, a Genova

*Titoli accademici:* 1999 Associato, Reggio Calabria, Architettura.

2002, Milano, Facoltà del Design.

### Attività didattica

95/96- 98/99 professore a contratto Icar 17 Genova e a Milano

Dal 99 al 2001 titolare di Fondamenti e applicazioni di Geom. Descr. a Reggio Calabria;

Dal 2001 titolare di Grafica a Milano.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Spazio on/off* (2008, articolo in volume, pg.10)
- 2) *Med in Italy* (2007 articolo in volume, pg.14)
- 3) *Il disegno del design mediterraneo* (2006 scritto in “Design”, a cura di, sezione in Prin di Giovannini, con scritto, 32 pg.)
- 4) *Disegni e Parole* (2006, articolo in volume collettaneo),
- 5) *Note sulle “rappresentazioni multimediali”* (saggio in volume PRIN Docci, 2005, 3 pg)
- 6) *Rappresentazioni* (saggio in rivista internaz. di grafica e comunicazione visiva multimediale, pg.8, trad in inglese, 2004)
- 7) *Rappresentazioni 2*, (saggio in rivista internaz. di grafica e comunicazione visiva multimediale, pg.6, trad in inglese, 2004)
- 8) *Architetture di interfaccia: riflessioni* (saggio in rivista DDD, Disegno, Design Digitale, pg.12, 2003)
- 9) *Graficollage per Bruno Zevi* ( 2000, Quaderni PAU, Reggio Calabria pg.4)
- 10) *Impaginazione e composizione , temi grafici* (2000, monografia con altro autore).

### ALTRI TITOLI

Insegnamento nel Master di 2° livello “Gestione e valutazione dei sistemi territoriali integrati”, Reggio Calabria.

Membro del collegio docenti di dottorati: 2000/1 Reggio Calabria 2002/7 Politecnico di Milano, Design; 2004 in Disegno Industriale.

Dal 2006 responsabile sezione Design della rivista “Il Progetto” (di design).

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L’attività di ricerca della candidata, svolta con continuità ed impegno e congruente con le discipline a concorso si incentra principalmente nello studio della grafica, del design e delle tecnologie multimediali.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata, tutte di buona collocazione editoriale, dimostrano rigore metodologico nell’affrontare le varie tematiche e competenza nelle discipline della rappresentazione e in quelle innovative; da segnalare in particolare: il saggio: “Note sulle rappresentazioni multimediali” in “Metodologie innovative integrate per il rilevamento dell’architettura e dell’ambiente” del 2003 e il capitolo: “Med in Italy in Ideators Disegnatori di idee” del 2007 Si rileva che nei lavori in collaborazione è facilmente individuabile l’apporto della candidato.

Da valutare positivamente la pluriennale attività didattica svolta in diversi atenei, il coordinamento di progetti per l’innovazione e la ricerca all’interno dell’ateneo di appartenenza e il titolo di dottore di ricerca.

Dall'esame del curriculum, dell'attività didattica e della produzione scientifica risulta la figura di una studiosa che possiede le capacità per fornire soluzioni innovative ed originali

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Nell'attività didattica, continua e varia dal 95/96, la candidata si è dedicata dal 2001 al settore della grafica. Nella ricerca si è rivolta in maniera continuativa al campo del Design, in cui offre, specialmente nei primi frutti, spunti interessanti e originali, anche in direzione della didattica. Nei lavori più recenti il variare delle forme del Design sulle rive del Mediterraneo è osservato in maniera attenta e personale. Non appare consistente, per ora, la relazione di questi studi con gli ambiti più centrali del settore disciplinare.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica, come quella di ricerca, si incentra prevalentemente sui temi della Grafica, del Design e delle Tecnologie multimediali. Le pubblicazioni presentate, di buona collocazione editoriale, evidenziano il rigore metodologico della candidata nell'affrontare le differenti tematiche.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica si delinea la figura di una studiosa impegnata che lascia intravedere la possibilità di ulteriori evoluzioni nell'ambito del settore a concorso

Commissario prof. Vitale CARDONE

La candidata, che ha un adeguato percorso di formazione, presenta un'attività complessiva pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L'operosità scientifica – condotta collaborando a varie ricerche e convenzioni, talvolta come responsabile – si è sviluppata con continuità ed è centrata soprattutto sui temi del disegno per il design e della rappresentazione come luogo creativo di visualizzazione e comunicazione.

Le pubblicazioni presentate, alcune con ottima collocazione editoriale, sono tutte relative a questi temi; tra esse si segnalano in particolare, per gli interessanti e originali spunti: “Il Disegno del design mediterraneo”, del 2006, e “Spazio On/off “del 2008.

La candidata ha svolto attività didattica su insegnamenti del settore, in varie sedi universitarie, e una crescente attività organizzativa e gestionale a livello di dipartimento e di facoltà. Ha partecipato a convegni e seminari su tematiche del settore a concorso, anche con interventi, e organizzato varie mostre di carattere soprattutto didattico.

Nel complesso emerge la figura di un docente e di uno studioso giovane ma già maturo, che affronta con sicurezza tematiche di frontiera per il SSD a concorso, con contributi non privi di originalità, che preludono alla pubblicazione di qualche lavoro monografico in grado di mostrare il raggiungimento della sua piena maturità scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume condiviso “Impaginazione e composizione”, 9 articoli in riviste e pubblicazioni collettanee.

Presenta interessi vivaci, orientati verso i settori della grafica e della comunicazione nei quali dimostra formazione ampia e ben documentata, nonché buona maturazione e competenza sia teorica che applicata. Buone attitudini organizzative sviluppate con progressività in esperienze didattiche di successo. Non documentati invece interessi in altri settori delle discipline concorsuali.

## CANDIDATO: CAMPI MASSIMILIANO

Nato a Portici (NA) il 16/07/1969

### CURRICULUM

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1997, Architettura, Napoli

*Dottorato di ricerca:* 2002, Napoli

*Titoli accademici:* 2002 Ricercatore universitario

2005 Associato a Napoli, titolare di Applicazioni di Geometria e Rilievo dell'Architettura.

#### Responsabilità scientifica nella ricerca

2008 responsabile scientifico ricerca sul rilievo del Teatro S. Carlo Felice., per ECO.

2006/8 responsabile scientifico convenzione tecniche di rilevamento per Consorzio per l'innovazione tecnologica.

Dal 2007 Responsabile del Research and Development del consorzio Solaris.

2001 Responsabile scientifico del progetto di ricerca nell'ambito del progetto Giovani Ricercatori Murst: *Il rilievo di Palazzo Firrao*.

#### Attività didattica

2002/4 Tecniche della rappresentazione

2003/4 Cartografia tematica

2003/5 Disegno automatico

2005/7 Rappresentazione multimediale

2006/7 Rilievo dell'architettura

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Disegno + digitale* (esperienze didattiche di rappresentazione e grafica per l'arch., 2007)
- 2) L'indagine multimediale della forma (2006, didattica)
- 3) *Continuità/discontinuità urbana* (2006, in monografia a 5 mani, pg 12, rilievo di Napoli)
- 4) *Permanenze dei chiostri nel sistema policentrico della città e trasformazione* (2004, monografia *I chiostri di Napoli* a 3 mani, riconoscibili)
- 5) *Norman Foster* (2002, monografia, ed. Kappa)
- 6) *Marcello Canino e il palazzo d'angolo nella piazza Municipio di Napoli* (2005, Rendiconto PRIN 2002, Baculo, pg. 12)
- 7) *Palazzo Firrao*, (2002, curatela condivisa in 5, + articolo pg.21)

- 8) *Riqualificare Napoli* (2001, curatela sua, corpo suo e alcuni interventi)
- 9) *Il mito del verticalismo* (2000, saggio in atti di convegno, pg.8)
1. 10) *Nuove forme dell'architettura e nuovi modi di rappresentarle* (2000, atti di convegno).

## **GIUDIZI INDIVIDUALI**

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica del candidato, del tutto congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura dimostra originalità e rigore metodologico; la varietà dei temi trattati, ampiamente inquadrati in ottica scientifica e storico-critica confermano l'identità della Rappresentazione grafica; si segnalano in particolare la collana: *Ricerche di Architettura* da lui diretta. e il saggio *I fronti urbani di Napoli del 2006*

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato appare chiaramente determinato. Buona anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di convegni nazionali e internazionali

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge uno studioso di qualità che ha ottenuto buoni risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Il candidato ha condotto con continuità la sua attività di ricerca. Le prime pubblicazioni, rivolte alla lettura delle opere dei grandi maestri contemporanei attraverso i loro disegni, dimostrano un interesse specifico per la lettura dell'architettura attraverso le discipline del settore a concorso. Una seconda fase della sua attività di ricerca è strettamente legata a quella del gruppo napoletano di Adriana Baculo, con il quale condivide quasi tutti i lavori. All'interno del gruppo, la sua partecipazione dimostra una linea personale di lavoro, interessata al rilievo come strumento di indirizzo per il progetto. Dal 2005 i suoi scritti si rivolgono alla ricerca con finalità didattiche, e dimostrano una personale e apprezzabile visione dei temi e dei modi di trasmissione, negli ambiti centrali della disciplina.

Commissario prof. Maura BOFFITO

Il candidato ha svolto un'attività didattica prevalentemente indirizzata al Rilievo dell'architettura, al Disegno digitale ed alla Geometria descrittiva.

L'attività di ricerca è indirizzata sia alla documentazione degli spazi urbani (Napoli) sia agli aspetti inerenti la rappresentazione del progetto di architettura di N. Foster: a tale proposito risultano interessanti gli spunti sul ruolo della geometria come matrice progettuale nell'operato dell'architetto inglese, anche se prevale una rilettura critica delle opere progettate piuttosto che un approfondimento degli aspetti più strettamente connessi alle tematiche del settore a concorso.

Dall'esame della documentazione presentata emerge la figura di uno studioso in fase di maturazione che promette interessanti sviluppi.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato, che presenta ottimo percorso di formazione specifica, anche all'estero, è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L'operosità scientifica, condotta attraverso importanti ricerche e convenzioni, si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto le tematiche architettoniche e urbane, indagate nei diversi periodi storici e culturali.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione, si segnalano: il libro "Norman Foster. Il disegno per la conoscenza" che, riprendendo anche il breve scritto "Il mito del verticalismo", tenta un'interpretazione critica dell'opera dell'architetto inglese, da sempre molto attento all'uso del mezzo grafico nel processo creativo. La parte più originale della produzione del candidato è relativa alle nuove frontiere della rappresentazione, che affronta già nello scritto giovanile "Nuove forme dell'architettura e nuovi metodi di rappresentarle", e sulle quali torna con spirito critico nelle monografie "L'indagine multimediale della forma", e "Disegno+Digitale", concepita per fini didattici.

Il candidato presenta una discreta attività didattica che, come provato dai disegni degli allievi inseriti nelle pubblicazioni presentate, è in stretto collegamento con quella di ricerca. Proficua l'attività istituzionale e quella nell'organizzazione di seminari scientifici e mostre, e la partecipazione a convegni anche internazionali, su tematiche del settore. Da segnalare la direzione di una collana editoriale.

Nel complesso emerge il profilo di un docente giovane, ma già dotato di esperienza didattica, e di uno studioso scrupoloso, con buona proiezione internazionale, discreta autonomia, impegnato nelle tradizionali tematiche del settore e attento all'evoluzione delle conoscenze, che egli affronta con impostazione metodologica corretta e contributi non privi di una certa originalità, che preludono a una sua rapida, piena maturazione scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 3 volumi in proprio, tra cui una monografia ampia e completa su Norman Foster. 2 volumi condivisi: "L'indagine multimediale nella forma", lucida rassegna sui moderni metodi di approccio alla teoria della forma, e "Disegno + digitale", utile raccolta di esperienze didattiche. Presenta inoltre 4 articoli su riviste.

Formazione solida e ben impostata, con significativi approfondimenti nell'ambito della rappresentazione informatizzata, esito di un metodo di studio efficiente e produttivo. Testimonia competenza e disinvoltura nella conoscenza dei temi affrontati, nonché un'efficacia produttiva che assicura sui progressivi esiti della sua maturazione.

## **CANDIDATO: CASALE ANDREA**

Nato a Roma il 24/01/1958

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Laurea: 1985, Sapienza, Architettura

Dottorato di ric.: 1992 Genova

Titoli accademici: 1991 Ricercatore universitario,  
1999 Professore Associato

### Attività didattica

Dal 1996 al 99 Tecniche della rappresentazione e Fondamenti e Applicaz. Geom. Descrittiva  
Dal 1999 al 2001 Geometria descrittiva;  
Dal 2001: Disegno, Disegno automatico, Computer grafica, Atelier di Design a Disegno Industriale, Roma.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Geometria descrittiva applicata. Esercizi ragionati* (1991, didattica)
- 2) *Cose disegnate* (2004, saggio in volume Migliari, pg.4)
- 3) *Le procedure per il rilievo e il trattamento delle architetture* (2001, pg.6)
- 4) *Strumenti prospettici* (1999, pg.12)
- 5) *Proiezioni centrali prospettiva* (non si evince il contributo ascrivibile a lui)
- 6) *La non prospettiva vitruviana* (2005, articolo in Disegnare 12 pg.)
- 7) *Alcune ipotesi sul progetto e sulle geometrie del Colosseo* (1999, in Disegnare)
- 8) *Logica Fuzzy e rappresentazione* (1998, in Disegnare, pg.6)
- 9) *Alcune considerazioni in margine al De Prospectiva Pingendi* (1996, in Disegnare pg.10)

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato è congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e dimostra la sua ottima competenza nella disciplina fondativa della Geometria Descrittiva.

Le pubblicazioni scientifiche prodotte con continuità e diffuse all'interno della comunità scientifica con una buona collocazione editoriale, dimostrano innovatività e rigore metodologico; nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato può essere sempre analiticamente determinato. Da citare in particolare: "Alcune ipotesi sul progetto e sulle geometrie del Colosseo", in "Disegnare idee immagini, n. 18/19, pp. 81-88 e "La prospettiva non vitruviana", in "Disegnare idee immagini, n. 31, 2005.

Da valutare positivamente anche l'attività didattica svolta con continuità ed impegno, il titolo di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge uno studioso con una propria personalità, dotato di una metodologia di ricerca ben delineata, egli dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività di ricerca, di buona qualità, non sembra però rispecchiare la continuità desiderabile (l'ultimo dei lavori presentati è del 2005). I lavori offrono chiarezza di svolgimento, all'interno

di ricerche condivise (vedi in particolare i saggi sul Colosseo e sugli Strumenti prospettici), con interessi personali che richiedono però una ulteriore maturazione, verso svolgimenti più articolati.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato, svolta con continuità ed impegno, è prevalentemente indirizzata alla Geometria descrittiva, al Disegno automatico ed alla Computer graphic.

L'attività scientifica, interessante ma discontinua, è documentata da pubblicazioni, tutte collocabili all'interno del settore a concorso, che dimostrano una particolare attenzione da parte candidato ai temi del Rilievo dell'architettura e della Storia della rappresentazione.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è congruente con le tematiche del SSD ICAR/17.

L'operosità scientifica si è sviluppata con una certa continuità fino al conseguimento dell'idoneità a professore associato, dopo di che subisce un forte rallentamento, con periodi praticamente che vedono la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca ma sono privi di produzione; ha riguardato soprattutto la geometria descrittiva e il rilievo dell'architettura, anche nella loro evoluzione storica.

Tra le nove pubblicazioni presentate, l'unica monografia "Geometria Descrittiva Applicata. Esercizi ragionati", del 1991, è da considerare più pubblicazione per la didattica che testo di carattere scientifico. Tra i quattro articoli pubblicati nella rivista "Disegnare" si distingue "La non prospettiva vitruviana": ultimo lavoro pubblicato, nel 2005. Elementi originali e innovativi si riscontrano soprattutto in "Logica Fuzzy e rappresentazione", con il tentativo di applicazione alla Geometria Descrittiva e al rilievo architettonico, e in "Alcune ipotesi sul progetto e sulle geometrie del Colosseo".

Il candidato ha svolto intensa attività didattica, su varie discipline del settore, strettamente legata a quella scientifica. Discreta l'attività organizzativa.

Nel complesso, il candidato mostra un profilo di docente molto impegnato e maturo; un'attività scientifica con spunti originali e di grande interesse per l'ampliamento della sfera delle conoscenze del settore a concorso, ma sviluppatasi con discontinuità; una produzione scientifica non ancora adeguata per affrontare una valutazione comparativa per professore di prima fascia.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio, "Geometria descrittiva applicata", in cui espone organicamente l'intera disciplina sviluppandola in forma canonica ma anche con interessanti contributi personali. Presenta inoltre 4 articoli su volumi collettanei e 4 articoli su riviste riguardanti brevi ma interessanti osservazioni originali su temi riguardanti la rappresentazione, sempre di rilevante interesse.

Formazione seria e documentata, incentrata su un approccio privilegiato alla geometria descrittiva. Dall'insieme dei suoi lavori si evince un impegno continuo e tenace, diffuso in molteplici campi, nei quali manifesta competenza e capacità di ricerca. Molto efficace l'esito didattico dei suoi studi

## **CANDIDATO: CATIZZONE ANTONIO**

Nato a Roma, il 22/04/1945

## CURRICULUM

### Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

*Laurea:* Scienze geologiche 1973, Geografia 1984

*Titoli accademici:* Tecnico laureato Istituto Pianificazione territoriale, Associato dal 1985, titolare di Rappresentazione dei fenomeni territoriali, Preside della Facoltà di Architettura di Maputo, Mozambico, Presidente del Corso di Laurea

### Attività didattica

Affidatario di diverse discipline dell'area nel Mozambico.

Dal 1985, il corso di Rappresentazione dei fenomeni territoriali

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Fondamenti di cartografia*, Cangemi 2007 monografia intelligente
- 2) *Carta tecnica del Lazio* 2006 lavoro per la regione Lazio
- 3) *Presentazione* al libro di Nunziata, 2002
- 4) *I sistemi informativi territoriali*, articolo, 1998
- 5) *Semiologia e simbolismo nella rappresentazione cartografica*, con Nunziati, in *Disegnare* 1995
- 6) *Nuove tecniche per l'analisi e la rappresentazione del territorio*, 1994 articolo
- 7) *Analisi delle strutture fisico vegetazionali*, saggio in libro, 1983
- 8) *La cartografia numerica per la gestione del territorio* 1991 con Imbesi
- 9) *Appennino bolognese, Vado* in *L'aerofotografia*, 1980
- 10) *La struttura ambientale tra il Monte Vulture e Le Murge*, 1979, scheda in libro.

### ALTRI TITOLI

Direttore Laboratorio Rilevamento ed elaborazione dati

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

Presenta un volume in proprio, "Geometria descrittiva applicata", in cui espone organicamente l'intera disciplina sviluppandola in forma canonica ma anche con interessanti contributi personali. Presenta inoltre 4 articoli su volumi collettanei e 4 articoli su riviste riguardanti brevi ma interessanti osservazioni originali su temi riguardanti la rappresentazione, sempre di rilevante interesse.

Formazione seria e documentata, incentrata su un approccio privilegiato alla geometria descrittiva. Dall'insieme dei suoi lavori si evince un impegno continuo e tenace, diffuso in molteplici campi, nei quali manifesta competenza e capacità di ricerca. Molto efficace l'esito didattico dei suoi studi.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Le pubblicazioni del candidato, rivolte all'ambito della cartografia tematica, mostrano buona qualità, continuità temporale nella ricerca, e in alcuni casi originalità e attualità di metodi; il tema, pur interessante, appare a volte eccessivamente specialistico, risultando ai confini di discipline affini. Il complesso dell'attività, pregevole anche negli scritti rivolti alla didattica, difetta di avvicinamenti ai problemi nodali del settore.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato è incentrata sui temi della Geografia urbana e regionale, Rappresentazione del territorio e dell'ambiente, Cartografia numerica.

L'attività scientifica, peraltro discontinua, si attesta sulle tematiche del rilevamento e della rappresentazione topografica e cartografica. Tra le pubblicazioni si segnala il volume "Fondamenti di cartografia", 2007, in cui viene illustrato, in maniera sistematica e metodologicamente corretta, lo sviluppo storico della cartografia e della sua realizzazione tecnica fino ad approdare all'utilizzo degli strumenti digitali.

Dalla documentazione presentata emerge la figura di uno studioso sufficientemente maturo, che però indirizza i propri interessi ad un ambito limitato del settore a concorso.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è congruente con le discipline del SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'attività scientifica si è sviluppata con scarsa continuità temporale – partecipando ad alcune ricerche, anche in ambito internazionale – e di fatto è centrata esclusivamente sui temi del rilevamento e della rappresentazione della cartografia topografica e tematica.

Le pubblicazioni presentate sono costituite per lo più da brevi scritti in volumi collettivi: come La struttura ambientale tra il "Monte Vulture e Le Murge", essenzialmente di geologia; "L'aerofotografia da materiale di guerra a bene culturale"; "Analisi delle strutture fisico-vegetazionali", ancora di geologia. O da brevi articoli, per lo più su riviste di divulgazione. Di un certo rilievo è l'ultima pubblicazione: il libro "Fondamenti di cartografia", di ottima collocazione editoriale, ma con prevalenti caratteristiche di testo per la didattica.

L'attività didattica, non documentata, si è estrinsecata in vari insegnamenti, quasi tutti rapportabili all'ambito della rappresentazione del territorio e dell'ambiente, ed è in collegamento con quella di ricerca. Da segnalare l'attività didattica in Monzambico.

Il candidato ha svolto discreta attività organizzativa e di coordinamento di attività didattiche e di ricerca ed è stato a lungo responsabile o direttore di laboratorio. Ha svolto attività di consulenza scientifica per pubbliche amministrazioni per l'impostazione della cartografia, topografica e tematica, e della direzione dei lavori e collaudi.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente anziano, con vasta esperienza didattica, e di uno studioso dalla produzione scientifica esigua, particolarmente ridotta nell'ultimo decennio e che riguarda un solo tema del settore scientifico disciplinare a concorso, affrontato per altro senza particolari apporti originali e innovativi.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio, "Fondamenti di Cartografia", che illustra i lineamenti generali, le applicazioni e la strumentazione della Cartografia, con finalità didattiche e di inquadramento disciplinare complessivo. Presenta inoltre nove articoli o brevi interventi su pubblicazioni del settore. La sua formazione si svolge prevalentemente nel settore cartografico e nelle sue applicazioni urbanistiche e territoriali. Ambiti nei quali mostra continuità d'impegno, notevole esperienza e buona maturazione, non ugualmente documentate nell'ambito della rappresentazione in generale.

## **CANDIDATO: CHIAVONI EMANUELA**

Nato a Roma, nel 1964

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1988

*Dottorato di ricerca:* 1994, Dottorato in Scienze della rappresentazione, Roma

*Titoli accademici:* 1993 Ricercatore universitario Facoltà di Arch. Roma 1  
2006 Professore Associato Facoltà di Arch. Roma 1

#### Attività didattica

Dal 1997/98 affidam. Tecniche della rappresentazione;  
dal 2001/2 con continuità corso integrato di Scienze della rappresentazione, prima affidam,  
poi (dal 2006) titolare.

#### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI**

- 1) *Il disegno di oratori romani*, (monografia, 2008).
- 2) *Il ruolo del disegno nella formazione dell'architetto* (articolo, 2008)
- 3) *Moretti ritrovato...* (Disegnare 33, 2006) (insieme a A. Fanone, non si individua l'apporto)
- 4) *Archeologia industriale a Roma* (Disegnare 25, 2002)
- 5) *La fontana del Mosè come fondale urbano* (2001 contributo a convegno Torino)
- 6) *Tra natura e artificio* (2001, Disegnare 22 in collaboraz. con De Carlo e Greco, sono indicati i grafici suoi).
- 7) *La rocca di Lanuvio....*(2001, contributo a convegno)
- 8) *Il disegno nell'analisi degli organismi architettonici* (1996, Disegnare n 12)
- 9) *Modelos tridimensionales para la representación de la arquitectura* (2000, convegno in Spagna)

10) *Il rilievo del castello di Frà Diavolo* (1998, contributo a convegno), disegni di rilievo a vista con commento.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca della candidata, sempre congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare a concorso, è stata svolta con continuità temporale, prevalentemente nell'ambito del rilievo dell'architettura, in cui i diversi metodi di rilevamento vengono indagati con una rigorosa impostazione metodologica.

Le pubblicazioni scientifiche prodotte con continuità e diffuse all'interno della comunità scientifica con una buona collocazione editoriale, dimostrano innovatività e rigore metodologico; nei lavori in collaborazione l'apporto individuale della candidata può essere sempre analiticamente determinato. Si citano in particolare i saggi: *Il disegno degli oratori romani e Archeologia industriale a Roma*, del 2008 e *Il ruolo del disegno nella formazione dell'architetto*, in cui vengono messi in evidenza i principi fondativi delle discipline della rappresentazione.

Da valutare positivamente l'attività didattica svolta con continuità ed impegno, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di una docente di qualità, anche dotata di buone capacità manuali, che ha ottenuto buoni risultati

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, svolta con continuità, è rivolta alle discipline del settore, in particolare nei corsi di base della facoltà di Architettura.

Il lavoro di ricerca persegue con costanza l'affinamento di una attitudine grafica molto personale ed efficace, rivolta a rendere manifeste con speciale evidenza le caratteristiche formali implicite nelle figure dell'architettura, avvalendosi del disegno a mano libera con una particolare felicità di esiti, riconoscibile specialmente nel volume sugli oratori romani. La didattica verso la quale è stata orientata tale non frequente capacità è presentata nello scritto "*Il ruolo del disegno nella formazione dell'architetto*", in cui è esposto in maniera diretta e chiara il metodo semplice ed essenziale seguito dalla candidata nel suo insegnamento. Accanto al dominio delle tecniche tradizionali del disegno a mano libera è attestata la esplorazione delle tecniche attuali, sia nel rilievo che nella modellazione solida. I lavori presentati mostrano una candidata di formazione completa nel settore disciplinare sia per la ricerca che per la didattica, matura nell'utilizzo degli strumenti di lavoro che ha messo a punto, che può crescere con esiti di grande interesse.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica della candidata è rivolta prevalentemente alle Tecniche di rappresentazione ed alla Scienza della rappresentazione.

Dall'attività scientifica emerge, da parte della candidata, un interesse prevalente ai temi del Rilievo architettonico e urbano. Da segnalare il volume "*Il disegno di oratori romani ....*", 2008, monografia di particolare interesse e di buona qualità editoriale.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di una studiosa che promette significativi progressi.

Commissario prof. Vitale CARDONE

La candidata, dotata di buon percorso di formazione, presenta un'attività complessiva pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. È stata insignita del premio Luigi Vagnetti e della targa d'argento UID.

L'operosità scientifica – condotta partecipando a importanti ricerche e a convenzioni, talvolta pure come responsabile di ricerche di sede, e a campagne di rilievo, che esaltano la sua attitudine al disegno dal vero – si è sviluppata con continuità temporale ed è centrata sul ruolo del disegno e, soprattutto se non proprio esclusivamente, del rilievo per la conoscenza e la documentazione dell'architettura.

Tra le pubblicazioni presentate, tutte di ottima e alcune di prestigiosa collocazione editoriale, si distingue soprattutto la recente monografia “Il disegno degli oratori romani. Disegno e analisi di alcuni tra i più significativi oratori di Roma” che sviluppa, con rigorosa impostazione metodologica: un tema sul quale aveva già lavorato e pubblicato. Da segnalare anche l'interessante articolo “Archeologia industriale a Roma: un'analisi attraverso il disegno”, su un tema all'epoca di grande attualità per il settore.

La candidata ha svolto attività didattica su materie fondative del settore (in particolare rilievo, tecniche della rappresentazione e poi anche scienza della rappresentazione), molto ben documentata. Ha organizzato mostre, partecipato a numerosi convegni e seminari scientifici su tematiche del settore a concorso, anche all'estero, spesso con interventi agli atti. L'attività gestionale, limitata a esperienze in ambito dipartimentale, non è molto significativa.

Nel complesso emerge la figura di un docente molto impegnato e di uno studioso dotato di apprezzabile metodologia di ricerca, ottimamente inserito nel forte gruppo di ricerca al quale appartiene, nel quale sviluppa di fatto uno solo dei temi d'interesse dell'area, ma che sta affermando una propria personalità che potrà consentire di ampliare opportunamente e la sfera degli interessi pervenire rapidamente a una piena maturità scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio: “Il disegno di oratori romani, Rilievo e analisi di alcuni tra i più significativi oratori di Roma”, corredato di rilievi autografi. Presenta anche 9 articoli su pubblicazioni collettanee o su atti di convegni, di cui uno consistente che riguarda il rilievo architettonico.

Formazione consistente, produzione costante, buon impegno nella ricerca con validi esiti didattici. Significativa la sua capacità di approfondimento nei temi del disegno a vista sui quali cade il suo interesse prevalente e che ha perfezionato con progressività e costanza.

## **CANDIDATO: COLISTRA DANIELE**

Nato a Maida (CZ), il 7 agosto/1967

## **CURRICULUM**

## Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1991, Architettura, Reggio Calabria

*Dottorato di ricerca:* 1996, La Sapienza, Roma; borsa post dottorato Reggio Calabria:

*Titoli accademici:* 2000 Ricercatore universitario ad Architettura, Reggio Calabria;  
2005 Professore associato Icar 17.

## Attività didattica

Dal 1996 come contrattista o affidatario, dal 2005 come titolare o affidatario *Disegno dell'Architettura, Rilievo dell'Architettura, Rilievo e rappresentazione digitale, Grafica, Fondamenti e applicazioni della Geom. Descr.*

## LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Insout of a Live Communication Project* (monografia a 4 mani, pp.57, 2008, inglese)
- 2) *Palazzo Zani. Il progetto della Facoltà di Giurisprudenza* (curatore, 2008, con contrib. a 2 mani, individuabile)
- 3) *Fotografica* (volumetto di fotografie, a 2 mani, sue pp 7-10, 2007)
- 4) *Spazi e culture del Mediterraneo*, (curatore con Giovannini, + contributo 2006)
- 5) *Il disegno dell'architettura e della città* (2003, monografia, con altri contributi)
- 6) *Le città del Mediterraneo. Alfabeti, Radici, Strategie* (curatore con Giovannini, + contrib., 2002)
- 7) *Le città abbandonate della Calabria* (curatela + art. 2001)
- 8) *Le sezioni dello Stretto* (volume a 4 mani, sue pp. 19-62, 2001)
- 9) *La rappresentazione della città. Carte e piani* (volume a 2 mani, la sua parte è disegno urbano, 2000)
- 10) *Reggio Calabria. L'architettura e la città* (monografia, 1999)

## ALTRI TITOLI

Vicedirettore del Dipart. Di Architettura e analisi della città mediterranea.

2002 Targa d'argento UID.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, si riferisce principalmente alla analisi delle architettonica e urbana delle città del Mediterraneo e anche al design e alla comunicazione visiva. La produzione scientifica del candidato, realizzata con continuità, dimostra originalità e rigore

metodologico ed è stata pubblicata e diffusa all'interno della comunità scientifica da editori a livello nazionale, si cita in particolare i volumi: "Il disegno e l'architettura delle città e Reggio Calabria, l'architettura e la città" e i saggi, in collaborazione: "Insout of a live communication project e Fotografica" nei quali l'apporto individuale del candidato può essere facilmente determinato

Da valutare positivamente: l'attività didattica, ampiamente documentata e svolta con continuità ed impegno, i servizi prestati negli atenei, il titolo di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso che dimostra di aver raggiunto una adeguata maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, intensa e continua, contempla le discipline centrali del settore a concorso. Le sue pubblicazioni documentano un percorso di studio sui temi della rappresentazione e della comunicazione visiva, sviluppato anche attraverso la partecipazione a ricerche nazionali e internazionali. Gli scritti didattici ("Il disegno dell'architettura e della città", "La rappresentazione della città") mostrano un pregevole taglio agile e accattivante. Anche nei lavori in collaborazione la sua personalità è ben leggibile nella chiarezza e puntualità dei suoi ragionamenti. Appare capace di uno sviluppo autonomo che promette crescita ulteriore

Commissario prof. Maura BOFFITO

Il candidato ha svolto un'attività didattica su più discipline del settore a concorso, in particolare il Disegno dell'architettura, il Rilievo e la rappresentazione digitale, il Rilievo dell'architettura e la Geometria descrittiva.

L'attività scientifica è indirizzata verso i diversi aspetti dell'ambito disciplinare della rappresentazione, ma prevalentemente verso il disegno dell'architettura ed il disegno urbano e territoriale, tra cui si segnala: "Ricordare, riconoscere, descrivere", in "Le sezioni dello Stretto" 2001, dove il candidato dimostra capacità nell'evocare per immagini una realtà territoriale.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica, emerge la figura di uno studioso che ha raggiunto una discreta maturità scientifica.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato, che presenta adeguato percorso di formazione ed è stato insignito della targa d'argento della UID, È pienamente congruente con le tematiche del settore a concorso. L'operosità scientifica – condotta partecipando a varie ricerche e a convenzioni, anche in ambito internazionale e con responsabilità di gestione – si è sviluppata con continuità ed è centrata soprattutto sui temi del rilievo e dell'analisi grafica, architettonica e urbana, con particolare riferimento alla realtà calabrese e dell'area mediterranea.

Le pubblicazioni presentate sono tutte relative a questi temi. Tra esse si segnalano soprattutto i contributi a sua firma nei due volumi, entrambi di ottima collocazione editoriale, che ha curato con Massimo Giovannini, sugli esiti di due ricerche Prin: "Spazi e culture del Mediterraneo", del 2006, e "Le città del Mediterraneo. Alfabeti, Radici, Strategie", del 2002.

Il candidato ha svolto attività didattica in vari insegnamenti del SSD, documentata da alcune delle pubblicazioni presentate, e una discreta attività istituzionale, sia a livello di

Dipartimento che di Facoltà. Ha partecipato a convegni e seminari scientifici dell'area, anche con interventi agli atti, e curato l'organizzazione di varie mostre.

Nel complesso è delineata la figura di un docente impegnato e di uno studioso scrupoloso e motivato, che ha acquisito una buona metodologia di ricerca e la applica con discreta autonomia ed esiti scientifici più che soddisfacenti.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 2 volumi in proprio: "Il disegno dell'architettura e della città", che contiene osservazioni critiche su temi di architettura e rappresentazione, e "Reggio Calabria, l'architettura e la città", riguardante problemi di analisi tipologica, stilistica e decorativa dell'architettura. Presenta anche 5 volumi condivisi, una curatela (sulla storia e sul progetto di Palazzo Zani), nonché 2 articoli in pubblicazioni collettanee sulla città mediterranea.

Formazione ampia e completa, applicazione costante con esiti soddisfacenti e buone ricadute della ricerca sull'attività didattica.

## **CANDIDATO: CONTE ANTONIO**

Nato a Banzi (PZ), 14/10/954

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1982 Architettura, Pescara

*Titoli accademici:* 1988 Ricercatore universitario Facoltà di Ingegneria di Potenza  
1999 Professore Associato

#### *Responsabilità scientifica nella ricerca*

Responsabile locale di ricerche nazionali Murst, Miur (dal 1994 al 2006).

#### *Attività didattica*

In prevalenza corsi di Disegno dell'Architettura, ma anche altro e non solo Icar17.

1999/2000 Disegno, Disegno e Rilievo, Disegno assistito

2000/2001 Disegno, Restauro Architettonico, Disegno e lab. CAD, Lab. Di Disegno e comunicazione visiva

2001/2002 Disegno, Disegno e lab. CAD, Disegno dell'Arch, Lab. Progettuale di Disegno, Restauro Architettonico, Architettura di Interni e allestimento, Disegno e Rilievo (in vari CdL);

2002/03, 2003/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08 Disegno, Disegno dell'Arch, Disegno e Rilievo dell'Architettura, Storia e tecniche del Restauro, Architettura di Interni e allestimento (in vari CdL);

## LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Presentazione* in Bixio, Il disegno grafico 2008
- 2) *Presentazione e introduzione* in M.O.Panza, “L’architettura delle camere urbane”2008
- 3) *La forma dello spazio* (con M.O.Panza, distinti) didattica 2008
- 4) *Le tracce*, in Traiettorie di ricerca (a sua cura), 2008
- 5) *Comunità disegno, laboratorio a cielo aperto...*( a cura + introduzione), 2008
- 6) *Recupero e tradizione costruttiva* (a cura) introduzione 2008
- 7) *Presentazione e introduzione*, in Bixio, Torri di mare 2008
- 8) *Architetture e acqua*, 2008,
- 9) *Borghi rurali e nuclei urbani di fondazione*, 2007 a cura sua, con scritti propri e in collaborazione.
- 10) *Il disegno degli ordini*, 1996.

## ALTRI TITOLI

Membro del collegio dei docenti del Dottorato Internazionale di Ricerca in Architecture and Urban Phenomenology.

Responsabile scientifico del Lab. Ril. Arch. CIRCOVA.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L’attività di ricerca del candidato, indubbiamente congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, spazia tra il rilievo architettonico e urbano e la rappresentazione, con l’utilizzo di tecnologie innovative, dell’architettura e del territorio.

La produzione scientifica del candidato, realizzata con continuità, dimostra originalità e rigore metodologico ed è stata pubblicata e diffusa all’interno della comunità scientifica da editori a livello nazionale, si cita in particolare: “Il disegno degli ordini: monasteri, conventi, abbazie e grancie della Basilicata” del 1996; nei lavori in collaborazione l’apporto individuale del candidato può essere analiticamente determinato

Da valutare positivamente: l’attività didattica, ampiamente documentata e svolta con continuità ed impegno, i servizi prestati negli atenei, il titolo di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, l’organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall’esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso con una produzione scientifica qualificata e che dimostra di aver raggiunto una ottima maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L’attività didattica, intensa e condotta con continuità dal 1998/99, è stata dedicata in prevalenza, ma non esclusivamente, al settore disciplinare in concorso, indirizzandosi anche

agli ambiti del restauro e del progetto. L'attività di ricerca, impegnata a sostenere progetti importanti di allargamento delle attitudini operative delle strutture istituzionali di appartenenza, assume caratteri meno rilevanti a livello di contributo scientifico personale, mentre appare più feconda nello stimolo al lavoro di gruppo.

Delle pubblicazioni, non tutte sono lavori di ricerca, ma presentazioni e introduzioni che testimoniano l'ambito e la portata dell'azione di gestione, che costituisce il vero interesse del ricercatore. Il taglio della ricerca è riconoscibile nello scritto sui Borghi rurali e nella presentazione di "Torri di mare" di Bixio, dove si manifesta l'interesse per il paesaggio, la scena urbana e l'architettura del territorio, studiati con metodo appropriato anche se non innovativo, con utili risultati di conoscenza. Interessante l'applicazione all'acquedotto di Matera, documentata in "Architetture d'acqua".

Commissario prof. Maura BOFFITO

Il candidato ha svolto negli anni un'intensa attività didattica nei diversi ambiti del settore scientifico disciplinare a concorso, privilegiando, però, Disegno, Disegno e rilievo ed il Disegno assistito.

L'attività di ricerca, condotta anche come responsabile locale di unità nazionali (Murst, Miur) è orientata prevalentemente verso lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale della Basilicata, dove, tra gli altri, si segnala la monografia "Il disegno degli oratori", 1966. Interessante risulta essere il volume "Comunità disegno, laboratorio a cielo aperto", 2008, che riferisce sui risultati di una esperienza unica inerente la didattica del dottorato, ideata e organizzata dal candidato ai Sassi di Matera.

Dall'esame dell'attività didattica e scientifica emerge il profilo di un docente impegnato e di uno studioso dotato di ottima personalità, pienamente maturo a ricoprire il ruolo della presente valutazione comparativa.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è pienamente congruente con le tematiche del settore a concorso. L'operosità scientifica – condotta attraverso varie ricerche e convenzioni, anche in qualità di responsabile scientifico – si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto i temi del rilievo architettonico e urbano e del disegno di progetto, con attenzione alle nuove tecnologie.

Le pubblicazioni presentate offrono un significativo spaccato delle iniziative di didattica, pure di livello superiore, e di ricerca che il candidato dirige. In specie, un'accurata riflessione su un'importante esperienza di laboratorio a carattere nazionale per dottorandi dell'area, da lui organizzata, è nel volume "Comunità disegno", a sua cura. E il contributo "Le tracce", nel libro Traiettorie di ricerca che egli ha curato con altro autore, presenta interessanti considerazioni sui percorsi della rappresentazione. Da segnalare pure i volumi, a cura del candidato: "Borghi Rurali e Nuclei Urbani di Fondazione", che tratta di disegno, rilievo e documentazione dei sistemi architettonici del primo Novecento in Basilicata, e "Architetture e acqua". Piccoli manufatti e grandi cisterne a Matera, con rilievi, disegni e sperimentazioni con scanner laser 3D. Particolarmente accurata la monografia "Il disegno degli ordini", con vasto repertorio di immagini e grafici di rilievo.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica su vari corsi di insegnamento del SSD, sia in facoltà di ingegneria sia in facoltà di architettura, anche in seno al dottorato, la cui adeguata documentazione testimonia lo stretto collegamento con l'attività di ricerca.

Non usuale l'impegno organizzativo in ambito di ateneo, nazionale e internazionale; attiva la partecipazione a convegni e seminari scientifici, in Italia e all'estero; significativa l'attività di sperimentazione, per la quale il candidato ha ricevuto vari riconoscimenti. Degne di

menzione: la pubblicazione di alcuni suoi disegni e progetti, l'esposizione di suoi disegni alla Triennale di Milano e alla Biennale di Venezia, e il conferimento della targa d'argento della UID.

In sintesi è delineato il profilo di un docente molto impegnato, pure sul piano organizzativo, e di uno studioso motivato, autonomo, attento all'evoluzione delle conoscenze che affronta con ben delineata metodologia di ricerca, dalla personalità definita e riferimento del settore nell'Ateneo di appartenenza. In definitiva, pienamente e decisamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio su temi di teoria e pratica del rilievo, ricco di importanti e qualificate esemplificazioni. Tra queste si segnalano i rilievi e il piano di riqualificazione dei Sassi di Matera, per il quale ha condotto un vasto programma di ricerche, significative anche per il loro contenuto teorico. Un volume collettaneo a due nomi, rassegna ragionata di riferimenti bibliografici e di esempi con obiettivo didattico. 4 curatele di saggi e rilievi di carattere didattico. 2 curatele condivise. Una raccolta di articoli e applicazioni progettuali da cui si evince la varietà dei suoi interessi nei diversi aspetti delle discipline concorsuali.

La formazione, solida e progressiva, evidenzia una consumata attitudine a organizzare e dirigere la ricerca, sia nell'ambito teorico che nelle applicazioni didattiche e produttive. Le esemplificazioni sono sempre intelligenti e pertinenti. La maturazione è completa.

#### LA COMMISSIONE

prof. Vitale CARDONE, presidente

prof. Marcello AGOSTINELLI, membro,

prof. Maura BOFFITO, membro,

prof. Roberto DE RUBERTIS, membro,

prof. Maria Teresa BARTOLI, segretario,

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17-DISEGNO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

**(D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)**

**ALLEGATO A AL VERBALE n. 4**

# GIUDIZI INDIVIDUALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

## CANDIDATO: DI LUGGO ANTONELLA

Nata a Napoli il 14/07/1960

### CURRICULUM

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1986 Architettura, Napoli

*Dottorato di ricerca:* 1995, Rilievo e rappresentazione del costruito,

*Borsa di Studio:* 1998, borsa annuale

*Titoli accademici:* 2001 Ricercatore universitario, 2006 Professore Associato

#### Attività didattica

1998/99, 1999/2000, 2000/2001 professore a contratto; 2001/02 supplenza per il corso di tecniche della Rappresentazione;

2002/3, 3/4, supplenza di Rilievo dell'Architettura

2004/5, 5/6 supplenza Applicazioni di Geom. Descrittiva e Rilievo dell'Architettura

2004/5, 5/6 Rilievo urbano nel Lab. di Sintesi;

2006/7 supplenza di Rilievo Urbano

2006/7, 7/8, titolare di Applicazioni di Geom. Descrittiva e Rilievo dell'Architettura;

2004/5, 5/6, 6/7, 7/8 supplenza Disegno dell'Architettura.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Napoli in assonometria* (volume di Baculo, a 5 mani, 1992)
- 2) *P.M.Letarouilly: il disegno tra rilievo e rappresentazione*, art. in rivista, pp 17-33, 1994
- 3) *Napoli, la città in vista, la catalogazione...* (a 6 mani, con saggio di 1 pg. e redazione grafici, complessive 13 pg, 1995)
- 4) *Napoli al 4000* (pubbl. a 4 mani, 1996)
- 5) *Napoli versus caelum. La città e le sue cupole* (a cura di, in 3, con saggio e articolo, 1999)
- 6) *P.M.Letarouilly, il Vaticano e la Basilica di S. Pietro* (a cura, con contributo, 1999)
- 7) *I chiostri di Napoli*, (volume a 3 mani, con saggio proprio, Il chiostro, l'ordine, la regola, pp 9-15, 2004)
- 8) *La città nella città: la Mostra d'Oltremare a Napoli* (articolo in volume, pp 203-210, 2004)

- 9) 1) *Regole e modelli conoscitivi del sistema urbano (pp37-42 vol.1)*; 2) *Il rilievo dei fronti urbani: approccio metodologico e finalità operativa (pp 12-13 vol 2)* in volume a 5 mani, 2006
- 10) *Ferdinando Chiaramonte, Disegni, opere, progetti*, (volume a 2 mani, con 2 saggi suoi, pp 45-80, 2008).

## ALTRI TITOLI

Corso di perfezionamento in Conservazione Integrata beni Culturali, 1987, Napoli

Membro del Collegio docenti del Corso di perfezionamento in Analisi, rappresentazione e progetto multimediale per la città, Univ. Napoli;

Membro del Collegio docenti del Master di 2 livello in Analisi, rappresentazione e progetto multimediale per la città, Univ. Napoli;

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica della candidata denota un'attività di ricerca assai articolata, tutta congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare a concorso, che spazia dalla rappresentazione digitale alla storia della rappresentazione, dal rapporto tra Disegno e Architettura al Rilievo. I risultati sono stati pubblicati da editori di rilevanza nazionale, In particolare si segnalano: “Regole e modelli conoscitivi del sistema urbano”, e “Il rilievo dei fronti urbani, Il piano dei Fronti urbani della città di Napoli”, del 2006

Da valutare positivamente: l'attività didattica, ampiamente documentata e svolta con continuità ed impegno, il titolo di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di una studiosa di buon livello scientifico, dotata di una metodologia di ricerca ben delineata, che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica è stata continua, intensa e rivolta a tutte le discipline del settore, di base e caratterizzanti.

La sua attività di ricerca è strettamente legata a quella del gruppo napoletano di Adriana Baculo (dedicato al rilievo di Napoli), con il quale condivide quasi tutti i lavori. I suoi contributi sono condotti con metodo appropriato e intelligente e con diligente serietà. Anche se non è sempre facile individuare il profilo autonomo della studiosa, in tutte le azioni cui partecipa i suoi saggi hanno un elevato livello di qualità.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica della candidata si è svolta nell'ambito del Disegno, del Rilievo architettonico, urbano ed ambientale, della Geometria descrittiva e delle Tecniche di rappresentazione.

L'attività scientifica, inizialmente indirizzata al rilievo a scala urbana (Napoli), si è diversificata in ricerche molto articolate che spaziano dalla rappresentazione digitale alla storia della rappresentazione ed all'analisi storico critica del disegno di architettura ("P. M. Letarouilly, Il Vaticano e la Basilica di san Pietro", 1999 e "Ferdinando Chiaromonte, disegni, opere e progetti", 2008).

Dall'esame della documentazione presentata si delinea la figura di una studiosa capace di ulteriori progressi.

Commissario prof. Vitale CARDONE

La candidata, dotata di un ottimo percorso di formazione, anche all'estero, presenta un'attività complessiva pienamente congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L'operosità scientifica, condotta collaborando a importanti ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto le tematiche del disegno e del rilievo, a scala sia architettonica che urbana, con particolare riferimento alla città di Napoli.

Le pubblicazioni presentate, alcune di editori di rilevanza nazionale, provano la graduale e costante maturazione della candidata da un periodo iniziale caratterizzato da apporti individuali non particolarmente rilevanti all'interno della produzione editoriale di un gruppo di ricerca ben coordinato, all'affermazione di una propria autonomia scientifica, culminata con il libro, in collaborazione con altro autore, "Ferdinando Chiaromonte. Disegni, opere, progetti", che presenta alcuni suoi interessanti saggi.

La candidata ha svolto intensa attività didattica, in vari insegnamenti del settore a concorso, in stretto collegamento con quella di ricerca. Ha partecipato a convegni, anche con pubblicazioni agli atti, organizzato seminari e mostre su tematiche del settore a concorso.

Nel complesso è delineata la figura di un docente fortemente impegnato e di uno studioso attento, completo, in grado di affrontare in piena autonomia scientifica, rigore metodologico e apporto innovativo, la complessa e articolata problematica del settore a concorso. In sintesi, pienamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 3 importanti pubblicazioni condivise: "Ferdinando Chiaromonte, disegni, opere progetti", "I chiostrì di Napoli", "I fronti urbani di Napoli" (in due volumi). Presenta anche due interessanti contributi in volumi collettanei: "Napoli al quattromila" e "Napoli in assonometria", inoltre 2 articoli in riviste, una significativa curatela, "Paul Letarouilly", 2 curatele condivise tra cui è rilevante "Napoli versus coelum".

La formazione è accurata e vasta, sostenuta da ricerche di notevole impegno e con importanti risvolti didattici. La maturazione è completa e conseguita con continuità.

## **CANDIDATO: FALCIDIENO MARIA LINDA**

Nata a Genova, il 27/05/1956

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1980 Architettura, Genova

*Dottorato di ricerca:* 1989 Rilievo e rappresentazione del costruito, Genova

*Borsa di Studio post-doc:* 1991/92

*Titoli accademici:* 1999 Associata a Ferrara, 2002 trasferita a Genova,  
titolare del laboratorio di grafica editoriale e pubblicitaria del C.d.L.  
Disegno Industriale

#### Attività didattica

95/96 incaricata Fondamenti di elaborazione della forma (CdL Disegno Ind.)

96/98 incaricata Grafica II (CdL Disegno Ind.)

99/2002 titolare Rilievo dell'Architettura a Ferrara

Dal 2003: laboratorio di grafica editoriale e pubblicitaria (CdL Disegno Ind a Genova).

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Il ruolo del disegno nella comunicazione*, 2007 (a cura, con introduzione e conclusione sue, + scritti specifici)
- 2) *Spazi aperti e immagine urbana*, (a cura, insieme a F. Balletti) 2005
- 3) *Parola, disegno e segno*, 2006, (monografia con altri contributi)
- 4) *La costa di Paraggi e il suo castello*, 2003
1. 5) *Graficamente*, 2002 6) *Animus ac ratio*, 1995 design
2. 7) *Disegnare la città* 1997
3. 8) *Immagine e interpretazione del rilievo*, 1990
4. 9) voce *Edilizia* nella enciclopedia delle scienze De Agostini
5. 10) *Per una tipologia delle chiese*, 1982.

#### ALTRI TITOLI

Docente in Master e corsi specialistici dell'Accademia ligustica di Belle Arti, Corso di specializzazione SSIS;

Direttore del Dipartimento di Scienze per l'Architettura per il triennio 2007/2010

### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico nel trattare temi ampiamente inquadrati in ottica scientifica e storico-critica a conferma dell'identità della Rappresentazione grafica; si segnalano in particolare i volumi: "Parola Disegno Segno" del 2006 e "Animus ac ratio nella rappresentazione" del 1995.

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale della candidata appare chiaramente determinato. Buona anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

L'attività di ricerca spazia da temi quali il rilievo dell'architettura e del territorio alle tematiche della lettura dell'immagine e della percezione visiva fino alla grafica.

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e i servizi prestati nell'ateneo

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge una studiosa di qualità che ha ottenuto ottimi risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica è stata principalmente svolta nel C. d L. di Disegno industriale; è membro del collegio dei dottorati sia di Design che di Rilievo dell'Architettura e dell'Ambiente; ricopre cariche istituzionali che attestano capacità indubbie di conduzione e gestione, e manifestano l'apprezzamento di cui gode.

Gli ambiti disciplinari curati nella ricerca spaziano tra il rilievo (primo periodo) e il design (ultimo periodo), con una fase di avvio orientata verso la ricerca tipologica (voce Edilizia).

Gli scritti relativi al rilievo o al disegno dell'architettura, risalenti alla prima fase dell'attività, svolgono correttamente gli argomenti, al livello di formazione di base.

Tra gli scritti più recenti, il saggio "Parola, disegno e segno" offre una esposizione teorica molto sviluppata, che richiederebbe l'evidenza di una sperimentazione personale che desse più concretezza alle riflessioni esposte.

Commissario prof. Maura BOFFITO

La candidata ha svolto attività didattica sui temi della Grafica, del Rilievo dell'architettura e, attualmente, della Grafica editoriale e pubblicitaria.

L'attività scientifica si esplica, ad esclusione della Geometria descrittiva, in tutti gli ambiti del settore per il quale è bandita la procedura di valutazione. Gran parte della produzione scientifica è in stretta relazione con le esperienze didattiche, configurando in tal modo la ricchezza e la valenza di spunti in obiettivi di ricerca. Recentemente il suo interesse sembra essersi focalizzato sul tema del "disegno come linguaggio" che affronta con originalità e tratta con particolare rigore metodologico.

Dal complesso delle attività didattiche, scientifiche e gestionali, emerge il profilo di un docente impegnato, di uno studioso dotato di personalità e pienamente maturo.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva della candidata, che presenta un ottimo percorso di formazione ed è stata insignita della targa d'argento della UID, è pienamente congruente con le discipline del settore a concorso.

L'operosità scientifica – condotta collaborando a importanti ricerche e a convenzioni, anche con responsabilità scientifica e di coordinamento – si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto l'immagine e il suo rapporto con il linguaggio, in un primo periodo con studio più specificatamente tipologico poi affrontando la lettura dell'immagine del costruito e della percezione che ne deriva.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione, particolarmente significativi i volumi che ha curato, e gli scritti autonomi in essi presenti, da "Graficamente" a "Spazi aperti e immagine urbana" a "Il ruolo del disegno nella comunicazione" a "Disegno, Forma e Decorazione: porcellane Herend", che provano la costante maturazione della candidata. Di grande rilievo, poi, il libro "Parola, disegno, segno. Comunicare per immagini. Segno,

significato, metodo”: accurato studio sul disegno come linguaggio, con particolare attenzione ai riferimenti iconici e simbolici letti in diversi ambiti progettuali.

La candidata ha svolto intensa attività didattica, in vari insegnamenti del settore a concorso, che, come risulta dall’adeguata documentazione e da numerose pubblicazioni per la didattica, è in stretto collegamento con quella di ricerca.

Assidua e qualificata la partecipazione a congressi e seminari, intensa l’organizzazione di mostre, convegni e seminari di studio, sempre su tematiche del settore a concorso; di assoluto rilievo l’attività organizzativa e gestionale, con vari incarichi di prestigio culminati con l’elezione a direttore di Dipartimento.

Nel complesso si è di fronte a un docente fortemente impegnato, anche sul piano organizzativo istituzionale, e a uno studioso autonomo, completo, attento alle innovazioni, la cui significativa produzione scientifica testimonia una metodologia di ricerca compiutamente delineata e una matura capacità di approfondimento, dotato per altro di grande personalità che gli consente di dirigere l’attività di ricerca di un Dipartimento: in sintesi, più che pienamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 4 volumi in proprio che affrontano in modo critico e competente vari temi inerenti le discipline concorsuali, ricchi di considerazioni originali compiutamente documentate. Da segnalare “Animus ac ratio nella rappresentazione”, ampio e intelligente excursus nel mondo della rappresentazione. Presenta inoltre un volume collettaneo, 4 curatele di cui una condivisa e un lemma per l’Enciclopedia delle Scienze.

Formazione ampia e solida, che spazia in vasti ambiti teorici e applicativi del disegno, con competenze ben documentate. Produzione scientifica continuativa, orientata in ambiti sia teorici che didattici. Maturazione completa che si riflette con efficace incisività sia nel coordinamento della ricerca che nell’organizzazione delle attività accademiche.

## **CANDIDATO: FLORIO RICCARDO**

Nato a Santa Croce di Magliano (CB) il 05/10/1960

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l’altro:

*Laurea:* 1986, Architettura a Napoli

*Dottorato di ricerca:* 1994 Napoli

*Titoli accademici:* 1995 Ricercatore universitario a Napoli Architettura

1999 Professore associato a Napoli Architettura

*Attività didattica*

Dal 1984 al 2008 continuativamente ha insegnato nei corsi di *Tecniche della rappresentazione, Disegno dell'architettura, Rilievo dell'architettura*.  
E' membro del dottorato in *Rilievo e Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente*.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) R. Florio, A. Baculo Giusti, L. Bucci de Santis, A di Luggo, F. Rino, *Napoli città in vista. La catalogazione dei Beni Ambientali e architettonici*, in *Napoli città in vista. La catalogazione dei Beni Ambientali e architettonici. Dalla documentazione cartacea all'archiviazione multimediale. Esperienze e prospettive di ricerca*, Electa Napoli, Napoli 1995. (pagine 79)
- 2) R. Florio, *Napoli al Quattromila*, A. Baculo Giusti, con R. Florio, A. di Luggo, F. Rino, in *Napoli al Quattromila, Assonometria e pianta sinottica della città*, Electa Napoli, Napoli 1996. (pagine 175)
- 3) R. Florio, *Christian de Portzamparc. Disegno e forma dell'architettura per la città*, in *Christian de Portzamparc. Disegno e forma dell'architettura per la città*, Officina Edizioni, Roma 1996. (pagine 200).
- 4) R. Florio, *Rilevamento e rilievo dell'architettura, tematiche ed esiti. Il moderno. Una esemplificazione: il Mercato Ittico di Luigi Cosenza a Napoli*, in AA.VV., *Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente: principi costruttivi del progetto tra artificio e natura*, Volume III, MURST, Milano 1998 (pp-229-237).
- 5) R. Florio, A. Baculo Giusti, A. di Luggo (a cura di), *Napoli versus coelum. La città e le sue cupole*, Electa Napoli, Napoli 1999 (pagine 207). Ha curato in particolare la sezione *Articolazioni tematiche tra ricerca di base e ricerca applicata*
- 6) R. Florio, *Origini, evoluzioni e permanenze della classicità in architettura. Un'esperienza di conoscenza, disegno e rappresentazione dell'architettura*, Officina Edizioni, Roma 2004 (pagine 431).
- 7) R. Florio, *I paradigmi della classicità nelle trasformazioni dell'architettura della città di Napoli. Utilizzo dell'ordine tuscanico e dell'ordine dorico nei portali napoletani tra il XVIII e il XIX secolo* (pp. 71-78), in *Paradigmi e modelli operativi della trasformazione. La città di Napoli*, a cura di A. Baculo, M. Dell'Aquila, G. Fusco, Arte Tipografica, Napoli 2005. Ha curato il Capitolo 2 "La ricorrenza e la trasformazione della classicità in architettura" (pp. 71-90).
- 8) R. Florio, A. Baculo, A. di Luggo, M. Campi, F. Maglioccola, *I fronti urbani di Napoli. I grandi assi e le strade maggiori della città, paradigmi e procedure di rilievo e rappresentazione, volume 1*. R. Florio, A. Baculo, A. di Luggo, *I fronti urbani di Napoli. I quartieri degradati e le piazze della città. Il rapporto analisi/intervento per la riqualificazione urbana, volume 2*, Electa Napoli, Napoli 2006. (pagine 310 + 623).
- 9) R. Florio, P. Culotta, A. Sciascia, *Il Tempio-Duomo di Pozzuoli Lettura e progetto*, Officina edizioni, Roma 2006. (pagine 112).
- 10) R. Florio, T. Della Corte, *La rappresentazione dello spazio domestico 1. Dieci interpretazioni dell'abitazione contemporanea*, Officina Edizioni, Roma 2008 (pagine 207).

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico nel trattare temi, ampiamente inquadrati in ottica scientifica e storico-critica

Gli interessi scientifici, come si desume dalle pubblicazioni presentate, sono orientati sia verso il rilievo e la rappresentazione della città (vedi gli studi sulla città di Napoli), sia verso l'indagine critica applicata al disegno di progetto di architettura, ad esempio in "Christian de Portzamparc. Disegno e forma dell'architettura per la città", 1996.

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di uno studioso di qualità capace di ottenere buoni risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Il candidato ha condotto un'attività didattica prevalentemente dedicata al rilievo urbano e architettonico, che ben accompagna la sua attività di studioso.

La sua ricerca è rivolta alla definizione della classicità nell'architettura, come premessa di una corretta descrizione della qualità urbana. Essa si svolge con un percorso continuo, coerente e sistematico, con utili esiti anche didattici e pregevoli contributi di conoscenza, di notevole spessore (vedi in particolare "Origini, evoluzioni e permanenze della classicità in architettura". "Un'esperienza di conoscenza, disegno e rappresentazione dell'architettura").

Nelle pubblicazioni in collaborazione relative alla ricerca sulla rappresentazione della città di Napoli, nelle quali ha partecipato con ruoli condivisi di coordinamento difficili da riconoscere, gli scritti a sua firma mostrano un approccio teorico al tema fortemente personale e interessante, in linea sempre con il punto di vista che emerge dalle opere interamente sue.

Commissario prof. Maura BOFFITO

Il candidato ha svolto un'attività didattica indirizzata prevalentemente al Disegno dell'architettura, al Rilievo architettonico, urbano ed ambientale.

Buona parte dell'attività scientifica è orientata verso il rilievo e la rappresentazione della città (vedi studi sulla città di Napoli); si articola anche in personali ricerche indirizzate all'analisi critica dell'architettura contemporanea ("Christian de Portzamparc. Disegno forma dell'architettura per la città", 1996) e storica ("Origini, evoluzioni e permanenze della classicità in architettura", 2004).

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato, che presenta ottimo percorso di formazione ed esperienze in varie sedi, è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L'operosità scientifica, condotta collaborando a importanti ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto le tematiche del disegno e del rilievo, a scala sia architettonica che urbana, nelle differenti espressioni epocali e linguistiche.

Le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione editoriale, provano la graduale e costante maturazione del candidato che, a partire dalla monografia "Christian de Portzamparc", ha iniziato a mostrare una propria autonomia, affermata negli anni più recenti, affrontando con rigore metodologico e risultati soddisfacenti temi anche complessi, come ad esempio nel libro "Origini evoluzioni e permanenze della classicità in architettura". Un corretto approccio si trova nell'attenta lettura, condotta con la consolidata metodologia del settore, di alcune note architetture, tutte destinate ad abitazione, nel libro "La

rappresentazione dello spazio domestico 1”, che ha curato con altro autore.

L’attività didattica del candidato su insegnamenti del settore risulta intensa e, come testimoniato dalla relativa documentazione, in stretto collegamento con quella di ricerca.

Intensa l’attività istituzionale e organizzativa, nella quale si distinguono il lavoro per i seminari scientifici e le mostre su tematiche del settore, pure presso altri atenei italiani e stranieri. Buone le relazioni internazionali e l’attività culturale in senso ampio, con direzione di due collane editoriali presso editore dell’area, partecipazione a convegni anche internazionali, conferenze, sempre su tematiche del settore.

Nel complesso, è delineato il profilo di un docente molto impegnato sul piano didattico, anche in attività istituzionali, e di uno studioso attento, con buona proiezione internazionale, notevole impegno culturale, che È andato progressivamente affermando una propria autonomia, pervenendo a soddisfacenti risultati nel solco della tradizionale impostazione del settore; in sintesi, pienamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 2 volumi in proprio, di cui uno consistente in una importante monografia su “Christian de Portzamparc”, documentata, completa ed esemplare; l’altra, “Origini, evoluzioni e permanenze della classicità in Architettura”, è un vasto saggio criticamente fondato. Entrambi i volumi sono raccolti in collane da lui dirette. Presenta inoltre 5 articoli in volumi condivisi, due curatele condivise, “Napoli città in vista” e “Napoli versus coelum”, nonché un articolo su rivista.

La sua formazione, vasta e documentata, testimonia una consuetudine alla produzione pubblicistica ampiamente sperimentata. L’impegno nello studio e nella ricerca è serio e continuativo. La maturazione è completa e significativi gli esiti didattici.

## **CANDIDATO: GAY FABRIZIO**

Nato a Asti, 3/8/1963

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l’altro:

*Laurea:* 1992 all’IUAV

*Dottorato di ricerca:* 1995 a Genova

*Titoli accademici:* Ricercatore universitario 1996 allo IUAV

Professore Associato 2005 allo IUAV

*Attività didattica*

Dal 2000 insegna prima come contrattista , poi come titolare Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva, Disegno dell'architettura, Disegno Automatico, Rilievo dell'architettura.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) F. Gay, *Tra forma e figura: tre seminari sulla rappresentazione*, Edizioni Cafoscarina (collana "saggi"), Venezia 2004
- 2) F. Gay, *Fondamenti geometrici del disegno*, Edizioni Il Progetto, Padova 2001
- 3) F. Gay, *Intorno agli omolografi, strumenti e modelli per la geometria descrittiva*, Edizioni dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, *Collana Quaderni DPA n. 13*, Venezia 2000
- 4) F. Gay, *La chiesa del Redentore e le tecniche compositive di Palladio; opuscolo della serie Materiali del corso di Disegno e Rilievo 1/E*, Riproduzioni Copy Press, Venezia 1993
- 5) F. Gay, *Photofanie: esattezza della luce e approssimazioni dell'ombra in architettura*, contributo al convegno, *Tra Luci e Ombra, Il seminario di studi Imago rerum*, DPA/Dipartimento Progettazione Architettonica, Università IUAV di Venezia, FAR/Facoltà di Architettura, Venezia 25 e 26 novembre 2004
- 6) F. Gay, *Gli indiani vegetali di Palazzo Carignano: esotismo e svolta iconografica del guarinismo europeo*, in *Orienti e occidenti della rappresentazione, atti del III seminario di studi Imago rerum*, Il Poligrafo, Padova 2005, pp. 161-171
- 7) F. Gay, *Interno con figure: evidenza semiotica e retorica dal museo alla casa*, in A. Cornoldi (a cura di), *Gli interni nel progetto dell'esistente: tradizione e ricerca*, Il Poligrafo, Padova 2007, pp. 72-76
- 8) F. Gay, *Colori e retorica della pelle in architettura*, in P. Zennaro (a cura di), *Il colore nella produzione di architettura*, Edizioni Iper testo, Verona 2007
- 9) F. Gay, *Particolari dalle conseguenze generali: il disegno di una pensilina e il destino della stazione di Venezia nei progetti di Angiolo Mazzoni*, in (a cura di) G. Carnevale, *A regola d'arte*, Officina Edizioni, Roma 2006
- 10) F. Gay, *Architettura e le Arti: verso una genetica degli artefatti*, in, R. Bocchi, (a cura di) *Architettura e ...*, Edizioni Iper testo, Verona 2008

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico nel trattare i vari temi; si segnalano in particolare: i volumi: "Tra forma e figura: tre seminari sulla rappresentazione" del 2004 e "Intorno agli omolografi: strumenti e modelli per la geometria descrittiva" del 2000.

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato appare chiaramente determinato. Buona anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

L'attività di ricerca è prevalentemente incentrata sullo studio e le applicazioni della geometria descrittiva e sui metodi di rilievo architettonico anche in relazione allo sviluppo delle tecnologie informatiche

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Il candidato ha insegnato con continuità nelle discipline del settore, in particolare nelle materie geometriche, e documenta la didattica con esempi credibili di lavori degli studenti, che dimostrano la validità della sua didattica. La sua ricerca prende le mosse dal campo della geometria, studiata da esploratore appassionato della genesi delle forme, entrando con approccio scientifico anche in ambiti meno frequentati, esterni alle codifiche tradizionali (vedi la ricerca topologica in “Tra forma e figura...”), di cui comunica con efficacia e rigore i meccanismi geometrici. Lo studio sugli strumenti che nel tempo hanno aiutato il figurativo nella esplorazione delle trasformazioni geometriche (“Gli omolografi”) rappresenta un contributo di conoscenza originale, per la storia della rappresentazione e per la comprensione dei suoi meccanismi epistemologici. L’attività recente, rivolta più verso la semiologia, segnala un mutamento di direzione di ricerca del quale si attendono più definiti risultati.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L’attività didattica del candidato, ampiamente documentata, è indirizzata principalmente alla Geometria descrittiva, al Disegno automatico ed al Rilievo dell’architettura. L’attività scientifica è prevalentemente incentrata sullo studio dei fondamenti della geometria descrittiva (“Intorno agli omolografi”, 2000) e sui metodi rilievo architettonico visti in relazione allo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche. Dall’esame del complesso delle attività svolte dal candidato emerge la figura di uno studioso dotato di peculiare cultura, che riesce ad ottenere risultati più che soddisfacenti.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L’attività complessiva del candidato, che presenta ottimo percorso di formazione, è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L’operosità scientifica, condotta collaborando a varie ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto studi storici e tecnici della rappresentazione grafica e i rapporti tra rappresentazione e rappresentatività dell’architettura.

Le pubblicazioni presentate testimoniano come a tali temi il candidato abbia dato talvolta anche apporti critici e originali, come ad esempio nella monografia “Tra forma e figura: tre seminari sulla rappresentazione”. Da segnalare anche, per il rigore metodologico, la meno recente monografia “Intorno agli omolografi, strumenti e modelli per la geometria descrittiva”.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica su insegnamenti del settore e in collegamento con quella di ricerca, come testimoniato dall’efficace documentazione specifica, incluse alcune pubblicazioni per la didattica. Partecipa a vari convegni su tematiche del settore, anche con interventi agli atti.

In sintesi emerge il profilo di un docente molto motivato e impegnato, e di uno studioso scrupoloso, autonomo, con produzione scientifica fortemente caratterizzata ma attento alle tematiche tradizionali del settore, sulle quali fornisce contributi che non mancano di originalità; nel complesso maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

I tre volumi in proprio che presenta rivelano un approccio lucido e originale alle discipline dell’area concorsuale: In particolare nel saggio “Tra forma e figura“ mostra una singolare attenzione alle riflessioni “trasversali” che stabilisce tra le discipline dell’area concorsuale.

Nel saggio “Fondamenti geometrici del disegno“ sviluppa procedimenti grafici esemplari, quasi sempre attraverso disegni autografi realizzati con costruzioni innovative ed efficaci. Presenta inoltre 6 articoli su riviste sempre di consistente impegno. Alla sua formazione, varia e meditata, non mancano risvolti applicativi di sicuro interesse didattico. Maturazione brillante in rapida ascesa

## **CANDIDATO: IANNIZZARO VINCENZO**

Nato a Salerno il 19/02/1943

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1971 Ingegneria Civile a Napoli

*Borsa di studio:* 1974/75 presso la cattedra di Disegno.

*Titoli accademici:* Ricercatore universitario, dal 1982

Professore associato a Salerno, dal 2005

#### Responsabilità scientifica nella ricerca

2004 Responsabile scientifico di ricerca PRIN, coordinatore naz. Prof. Cesare Cundari, su Architettura Aragonese

2007 Responsabile scientifico progetto finanziato da Regione Campania su *Le strutture di cura ed il contesto ambientale: interazioni e procedure di analisi e valutazione.*

#### Attività didattica

96/97supplenza di Disegno; 99/2000 titolare delle esercitazioni di Disegno; dal 2001 corsi di Disegno, Disegno I, Esercitazioni Disegno, Rappresentazione del territorio e dell'ambiente o come titolare o come supplente.

### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI**

- 1) *Impianti tecnologici e qualità urbana: le infrastrutture a rete* 2008, a cura di Cardone e Iannizzaro (studio dei GIS per rappresentazioni tematiche, rivolte a descrizioni di sistemi urbani)
- 2) *L'immaginario urbano, iconemi salernitani* 2004, rilievo urbano di Salerno
- 3) *La prospettiva tra scienza e arte*, 2002, compendio
- 4) *L'età aragonese nell'architettura di Campania meridionale, Basilicata e Calabria*, a cura di V.Iann. 2007

- 5) *Dalle Mappe Mundi alle immagini satellitari*, 2006, libro sulla Cartografia, storico didattico
- 6) *Le infrastrutture di servizio e metodi di rappresentazione* (Miur 2002, coordinazione nazionale Cundari, coordinatore locale Cardone),
- 7) *Tradizione e rinnovamento nell'arch. del 400 in provincia di Salerno*, in *Verso un repertorio dell'architettura catalana*, (a cura di V. Cardone) 2005
- 8) *Il disegno dei viaggiatori*, 2005, storia della cartografia,
- 9) *Modellazione geometrica e visualizzazione infografica*, 2002 contributo a convegno in Spagna
- 10) *Il segno grafico come valore simbolico*, contributo a convegno 2005 Siviglia

#### ALTRI TITOLI

Direttore e progettista dei contenuti del corso di Disegno II E-learning.

Membro del collegio del dottorato presso l'Università di Salerno.

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, è orientata principalmente verso le tematiche geometriche e collegate con l'utilizzo di modelli e strumenti digitali.

La produzione scientifica, condotta con continuità e pubblicata da editori di rilevanza nazionale, dimostra originalità e rigore metodologico; nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato può essere facilmente determinato; si citano in particolare i volumi: "La prospettiva tra scienza e arte" del 2002 e "L'immaginario urbano" del 2004.

Da valutare positivamente l'attività didattica svolta con continuità ed impegno anche all'estero, i servizi prestati nell'ateneo di appartenenza, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso che dimostra di aver raggiunto un'ottima maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, svolta con continuità dal 2000, è specifica del settore a concorso. Ha condotto come responsabile scientifico di area progetti di ricerca PRIN (2004) e ex 60% con continuità dal 2000 in poi.

Le ricerche seguono progetti istituzionali e non si delinea un personale filo conduttore. Appaiono ben svolte, muovendosi nel solco delle conoscenze codificate. Il saggio sul rilievo urbano di Salerno ha caratteristiche più personali, pur non uscendo dal taglio metodologico codificato. Gli scritti sulla prospettiva e la cartografia propongono temi del settore disciplinare, con buona esposizione, secondo modalità idonee a una didattica di base.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato, svolta con continuità ed impegno anche all'estero, è incentrata prevalentemente sui temi del Disegno di ingegneria e della Rappresentazione del territorio e dell'ambiente.

L'attività scientifica è orientata principalmente verso le tematiche del rilievo urbano, dell'architettura e della cartografia storica e della geometria, come utilizzo di modelli e strumenti digitali. Nella produzione scientifica il candidato dimostra originalità e rigore metodologico. Da segnalare tra gli altri il volume "La prospettiva tra scienza e arte", 2002. Dall'esame della documentazione presentata si delinea la figura di uno studioso che ha raggiunto una buona maturità.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è pienamente congruente con il SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono.

L'operosità scientifica – condotta partecipando a varie ricerche, a importanti convenzioni e a progetti regionali, anche come responsabile – ha riguardato temi di ricerca pura e applicata, e si è estrinsecata in studi sull'evoluzione della rappresentazione grafica di natura tecnica, in riferimento alle tematiche connesse all'elaborazione di modelli grafici per l'architettura, l'ingegneria civile e il territorio.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione, si segnalano, per gli spunti originali e innovativi, i libri: "L'immaginario urbano. Iconemi salernitani, sulla rappresentazione della città di Salerno attraverso i suoi elementi di maggiore caratterizzazione simbolica", e Dalle "Mappae Mundi alle immagini satellitari", che attraverso adeguato percorso storico giunge a trattare del supporto che le nuove tecnologie possono offrire nell'elaborazione di una cartografia tematica interattiva. Rigore metodologico è nel contributo del candidato nel libro, che egli ha curato, "L'età Aragonese nell'architettura", che riprende "Tradizione e rinnovamento" Da segnalare, per l'originale approccio e l'impulso a un'evoluzione delle conoscenze del settore, il contributo nel libro "La complessità dello spazio urbano"(che ha curato con lo scrivente), ove riprende lo scritto Le infrastrutture di servizio: analisi e rappresentazione.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica su vari corsi di insegnamento del SSD, tipici delle facoltà di ingegneria, in stretto collegamento con l'attività di ricerca.

Ragguardevoli l'attività organizzativa, pure come promotore di mostre, seminari e convegni scientifici; attiva la partecipazione a importanti convegni su tematiche del settore, pure all'estero, con interventi agli atti e anche come membro di Comitato scientifico; degna di nota l'attività in seno alla Commissione Disegno tecnico dell'UNI.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente anziano, fortemente impegnato anche sul piano organizzativo, e di uno studioso con buona proiezione internazionale, attento all'evoluzione delle conoscenze nel settore, che egli affronta con metodologia di ricerca ben delineata, approccio storico e culturale ampio, interessanti spunti originali. In definitiva, pienamente e decisamente maturo per il ruolo al quale aspira.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 3 volumi in proprio che spaziano in ambiti diversi ma integrati dell'area concorsuale. "L'immaginario urbano" è un'indagine originale e avvincente della città di Salerno, dove, in forma anche piacevolmente narrativa, sono tratteggiati i valori figurativi del centro urbano e la loro genesi storica. "La prospettiva tra scienza e arte" è un sintetico ma completo excursus tra i vari risvolti della rappresentazione, intesa come forma di conoscenza e di strumento progettuale. "Dalle mappae mundi alle immagini satellitari" presenta la stessa ampiezza d'indagine e la stessa metodologia di approccio applicate però all'urbanistica e all'analisi territoriale. Presenta anche due curatele di cui una condivisa, più 5 articoli su riviste.

Formazione ampia e progressiva. Maturazione completa che apporta ottimi esiti anche nelle applicazioni didattiche e nell'attività di ricerca scientifica.

## CANDIDATO: IPPOLITI ELENA

Nata a Roma il 28/03/1963

### CURRICULUM

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1989, Architettura a Roma, La Sapienza

*Dottorato di ricerca:* 1995 a Roma

*Titoli accademici:* 1995 Ricercatore universitario a Camerino;

2001 Professore associato a Camerino

#### Attività didattica

Da 1998 con continuità corsi di Rilievo Urbano e Ambientale, Rilievo dell'architettura, Disegno automatico, prima in affidamento, poi come titolarità o supplenza, a Camerino e a Roma.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) E. Ippoliti, *Pacchetto formativo per la didattica del disegno negli Istituti Tecnici per Geometri. L'Omologia* (in collaborazione), Università di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Rappresentazione e Rilievo, Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica Div. II, pubblicato (in edizione fuori commercio) nel settembre 1994 per le edizioni Kappa di Roma e inserito nel Registro Pubblico Generale delle Opere Protette il 13 maggio 1994.
- 2) E. Ippoliti, *Il disegno dell'architettura teatrale nella seconda metà del XVIII secolo. Tra regola e modello*, pubblicato in "Il disegno di progetto dalle origini a tutto il XVIII secolo", Atti del Convegno, a cura di M. Cigola e T. Fiorucci, Gangemi ed., Roma 1997, pp. 341-346.
- 3) E. Ippoliti, *Rilevare. Comprendere, misurare, rappresentare*, ed. Kappa, Roma, 2000, pp. 1-262
- 4) E. Ippoliti, *Per un atlante architettonico e urbano di Ascoli Piceno - Portali*, con F. Cervellini, ed. Gangemi, Roma, 2000, pp. 1 – 142
- 5) E. Ippoliti, *Rilievo e forma urbana. Materiali architettonici per la costruzione dello spazio urbano nella città di Ascoli Piceno*, in "Rilievo e Forma Urbana. Il Disegno dei portici. Il Disegno della città", Atti del Convegno internazionale, Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria di Sistemi Edilizi e Territoriali, Politecnico di Torino, Torino 6-7 dicembre 2001, Celid editore, Torino 2001, pp. 509-518
- 6) E. Ippoliti, *Il rilievo integrato delle mura storiche per la riqualificazione urbana e ambientale di Camerino*, in "Gli Strumenti di conoscenza per il progetto di restauro", a cura di E. Chiavoni e T. Fiorucci, Atti del Seminario Internazionale, Valmontone (Roma) 9-11 settembre 1999, Dipartimento di Rilievo Analisi e Disegno dell'Ambiente e

dell'Architettura, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Gangemi Editore, Roma, 2003, pp. 261-266

- 7) E. Ippoliti "*L'impronta digitale*", cura, con F. Cervellini, Spazio Ricerca, Anno III, n. 6, Kappa, Roma 2005, pp. 1-108
- 8) E. Ippoliti, *L'altra modernità: alcuni disegni di Gaetano Rapisardi per Siracusa*, in *Iknos, Analisi grafica e storia della rappresentazione*, Università degli Studi di Catania, Facoltà di Architettura di Siracusa, Lombardi Editore, Siracusa, pp. 91-122
- 9) E. Ippoliti, *Architettura Carbon. La fabbrica e i fabbricati*, con M.T. Cusanno, in "*Q-AA/PP. Architetture, Ambienti, Paesaggi, Piceni*", Quaderni a cura della Provincia di Ascoli Piceno e dell'Università degli Studi di Camerino, n. 1, Nuove Grafiche Cesari, Ascoli Piceno 2007, pp. 52-100. In particolare E. Ippoliti ha curato le pagine 52-59, 82-89
- 10) E. Ippoliti, *L'informatica e il pensiero cieco. Nuovi apparati per la rappresentazione della storia*, in "*Le fondazioni benedettine nelle Marche: materiali per un atlante storico geografico dei sistemi insediativi territoriali*", a cura di M.L. Neri, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2007, pp. 77-104. Inoltre all'interno del volume ha curato "*La rappresentazione della storia*" e "*L'atlante storico-geografico*", curatela con G. Doti, A. Magionami, M.L. Neri, pp. 141-464

## ALTRI TITOLI

Nel 2002 responsabile e coordinatore del Master in Rappresentazione e comunicazione digitale dell'architettura.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico nel trattare temi, ampiamente inquadrati in ottica scientifica e storico-critica a conferma dell'identità della Rappresentazione grafica; si segnalano in particolare: le monografie: "*L'informatica e il pensiero cieco. Nuovi apparati per la rappresentazione della storia*" e "*La rappresentazione della storia del 2007*" e l'articolo "*L'altra modernità:alcuni disegni di Gaetano Rapisardi per Siracusa*" del 2007.

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale della candidata appare chiaramente determinato. Buona anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

L'attività di ricerca è prevalentemente incentrata sui metodi di rilievo architettonico e urbano in relazione allo sviluppo delle tecnologie informatiche. Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. i servizi prestati nell'ateneo di appartenenza.

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge una studiosa di qualità che ha ottenuto ottimi risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, svolta con continuità, è specifica del settore a concorso e rivolta prevalentemente al campo del rilievo. I compiti di gestione della didattica affidateli

testimoniano capacità specifiche e apprezzamento da parte della facoltà. Nella ricerca, l'ambito prevalente è ancora il rilievo, approfondito come strumento dello studio dei temi che strutturano l'architettura: la morfologia nelle sue ragioni geometriche, il tipo, gli elementi costruttivi (tecniche e materiali) e le figure. Le sue pubblicazioni (ad esempio lo studio sul teatro settecentesco) sono dedicate a temi analizzati in maniera puntuale, sistematica, con risultati di conoscenza orientati anche verso il progetto.

Gli scritti didattici (in particolare "Rilevare") sono contributi che vanno oltre la didattica di base e sono utili strumenti di lavoro. Gli scritti sui temi delle banche dati per i Beni Culturali seguono modelli di lavoro più "normali".

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica della candidata si è svolta prevalentemente nell'ambito del Rilievo dell'architettura e del Rilievo urbano ed ambientale: dalla documentazione presentata si evince una particolare capacità di trasmettere i contenuti disciplinari.

L'attività scientifica è rivolta allo studio delle problematiche inerenti la rappresentazione per la documentazione di strutture urbane ed al rilievo del patrimonio architettonico storico.

L'attività scientifica della candidata è testimoniata da ricerche qualificate, tutte comprese nel settore scientifico a concorso, prodotte con continuità temporale e di collocazione editoriale di rilevanza nazionale

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva della candidata, che presenta ottimo percorso di formazione ed esperienze in varie sedi, è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L'operosità scientifica – condotta collaborando a molte ricerche, a convenzioni e importanti campagne di rilievo – si è sviluppata ha svolto con continuità ed ha riguardato soprattutto gli aspetti teorici e operativi dell'integrazione delle varie forme di rilievo e delle nuove forme della didattica della rappresentazione.

Le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione editoriale, testimoniano la graduale maturazione della candidata e la progressiva apertura della sua ricerca. Particolarmente significativi, in tal senso, il libro "L'impronta digitale", che ha curato con altro autore, e lo scritto Il disegno e il pensiero cieco, che ha ricevuto un'importante menzione d'onore.

La candidata vanta una vasta attività didattica, in varie sedi, molto ben documentata e in stretta relazione con quella di ricerca. Intensa e significativa l'attività gestionale e organizzativa; attiva la partecipazione a convegni e seminari scientifici del settore, pure con interventi agli atti.

Nel complesso emerge la figura di un docente molto motivato e impegnato, anche sul piano gestionale, e di uno studioso scrupoloso, dotato di una buona metodologia di ricerca, con la quale affronta temi tradizionali del settore, soprattutto quello del rilievo, attento alle innovazioni, con personalità definita: il tutto mostra la piena maturità scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio sul rilievo, di notevole impegno e ampi contenuti teorici, che si è affermato come uno degli studi di maggior impegno prodotti sul tema. Un altro, ugualmente in proprio, che costituisce un modulo di un'opera più vasta, condivisa con altri autori. 4 lunghi articoli critici su riviste di settore o su volumi collettanei che rivelano la sua qualificata ampiezza di interessi. Tre altri articoli su riviste.

L'arco di interessi presentato è molto ampio e riccamente documentato; sono evidenti i notevoli ambiti di applicazione didattica, sempre inquadrata in attività accademiche condotte

con ruoli di responsabilità nei quali ha costantemente valorizzato il ruolo della rappresentazione nell'attività progettuale. La sua maturazione è completa e si è sviluppata con progressività e continuità costanti anche svolgendo esperienze in contesti formativi diversi, dove si è inserita con rapidità trovando la dimensione più confacente alla propria versatilità.

## CANDIDATO: LONETTI GIUSEPPE

Nato a Carfizzi (CZ), 30/10/1948

### CURRICULUM

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea* : 1974 in Architettura  
*Assegnista di ricerca*: 1975  
*Titoli accademici*: 1981 Ricercatore universitario  
1992 Professore associato a Reggio Calabria

#### Attività didattica

Dal 92/93 titolare di Applicazioni Geom. Descritt. con incarico di Disegno e Rilievo  
Dal 94/95 titolare di Disegno e Rilievo, con incarico di Applicazioni Geom. Descritt.  
Affidamenti relativi a tutti gli insegnamenti dell'area, non solo quello di titolarità.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Analisi tipologica dei centri urbani calabresi di: S. Anna di Seminara, Maropati...* 1981
- 2) *Capire l'architettura*, 1989, descrive il suo metodo di approccio alle diverse scale. Organizzazione mentale che sviluppa nelle analisi urbane e territoriali.
- 3) *L'organismo architettonico, metodo grafico di lettura*, 1990,
- 4) *Architettura disegnata* 1991
- 5) *Tre chiese, disegno per un progetto* 1994
- 6) *Siracusa, genesi di una città*, 1999 (in fase di stampa nel 2008)
- 7) *Tropea il rilievo della città* 2004, Monografia
- 8) *Città e luogo, Vibo Valentia*, 2009, Monografia (in fase di stampa nel 2008)
- 9) *Memoria 1783*, (a cura di, con contributi di altri autori), 2008.
- 10) *Torri in Polesine*, 2009 (in collaborazione, con parti riconoscibili, in fase di stampa nel 2008).

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato è rivolta principalmente all'analisi ed al rilievo dell'architettura e del territorio, è congruente con le tematiche interdisciplinari comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso e dimostra la sua competenza nelle discipline fondative.

Le pubblicazioni scientifiche del candidato, prodotte con continuità e diffuse da editori di rilevanza nazionale, dimostrano originalità e rigore metodologico, da citare in particolare i volumi: "emoria 1783. Permanenze della ricostruzione nei centri del basso tirreno reggino" el 2008 e "Tropea: Il rilievo della città" del 2004; nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato può essere analiticamente determinato

Da valutare positivamente l'attività didattica svolta con continuità ed impegno, i servizi prestati nell' ateneo, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca; l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico

Dall' esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica è stata continua e diversificata nelle discipline dell'area del Disegno dal 1992. Dal '96 in poi ha condotto con responsabilità scientifica ricerche ex 60%.

L'interesse dominante, nella ricerca, è il rilievo urbano e territoriale, condotto con metodologia chiaramente descritta e applicata con rigore, riuscendo a dare significative sintesi di lettura dei luoghi. Gli scritti didattici sono improntati a chiarezza e sviluppo articolato, con metodo personale e corretto, che forse difetta della attualità introdotta dai nuovi strumenti operativi. Il saggio dedicato a 3 progetti di chiese appare meno legato alle finalità del SSD.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato si è svolta in parecchi ambiti della disciplina a concorso, ma prevalentemente nelle Applicazioni della geometria descrittiva, nel Disegno e nel rilievo.

L'attività di ricerca, coerente con le tematiche disciplinare del settore a concorso, è rivolta principalmente all'analisi ed al rilievo dell'architettura e del territorio. Le pubblicazioni scientifiche del candidato dimostrano originalità e rigore metodologico ("Tropea: il rilievo della città", 2004 e "Memoria 1783. ....", 2008). Nei lavori in collaborazione non sempre è individuabile il contributo del candidato.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di uno studioso che dimostra buona maturità scientifica.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L'operosità scientifica – condotta partecipando a varie ricerche e a convenzioni, talvolta come responsabile – si è sviluppata con discreta continuità temporale ed ha riguardato soprattutto lo studio delle componenti storicizzate dell'architettura, dal manufatto alla città, con particolare riferimento al restauro conservativo e alla riqualificazione urbana e ambientale.

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano gli scritti su Tropea: "Dossier Troppa" e "Tropea. Il rilievo della città". Sempre sulla realtà calabra le più recenti e significative pubblicazioni: "Città e luogo", con attenta lettura della stratificazione urbana di Vibo Valentia, "Memoria 1783", sui centri dell'alto tirreno reggino, e "Disegnare la forma". Di

grande interesse, nell'ambito dello studio delle architetture fortificate, Torri in polesine.

Il candidato presenta una vastissima attività didattica, in insegnamenti fondamentali del settore, in stretta relazione con quella di ricerca. Ragguardevole l'attività istituzionale e gestionale, con molti e prestigiosi incarichi in ambito di ateneo; intensa l'attività di consulenza scientifica per pubbliche amministrazioni e organizzazioni professionali nel campo dell'architettura; significativa l'attività divulgativa e di partecipazione attiva a convegni e seminari su tematiche del settore.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente maturo, dalla vastissima esperienza didattica, fortemente impegnato anche sul piano organizzativo e istituzionale, e di uno studioso che mostra padronanza della metodologia del settore, autonomo, dalla produzione non cospicua ma significativa.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 4 volumi in proprio, tra cui è da segnalare "Tropea il rilievo della città" che è uno studio acuto e critico sulle qualità figurative e sui valori storici della città di Tropea. Ne sono apprezzabili in particolare i disegni autografi. "Città e luogo" è un'approfondita e documentata indagine urbana su Vibo Valentia, nella quale confluiscono anche gli esiti dell'attività didattica. "Tre chiese" è un approfondimento geometrico sulle matrici tipologiche degli organismi ecclesiali, mirato a indirizzarne la progettazione. Da segnalare anche "Architettura disegnata", raccolta condivisa di esperienze didattiche geometricamente ben impostate e applicate a contesti urbani.

La sua formazione si è sviluppata con costanza e gradualità, fino a giungere ad una piena maturità che si riscontra anche nella sapiente integrazione delle sue pubblicazioni tra ricerca e didattica.

## **CANDIDATO: MOGLIA GIUSEPPE**

Nato a Torino, 19/2/1950

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* Ingegneria civile, 1974

*Titoli accademici:* Ricercatore universitario dal 1985

Professore associato dal 1999, chiamato dal Politecnico di Torino

Attività didattica

Dal 1999 insegnamenti del settore ICAR/17, in corsi di laurea di ingegneria civile ed edile, estesi anche al campo della didattica a distanza.

**LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI**

- 1) *Il rilievo e l'anamnesi del manufatto edilizio...* articolo di due autori, con contributo riconoscibile, in volume curato "Il recupero, cura e manutenzione" 1992;
- 2) *I risanamenti e i tagli diagonali di fine ottocento*, contributo in volume Torino nell'800 e nel 900, del Politecnico, 1995
- 3) *Risanamento novecentesco, del tratto settentrionale di via Roma*, contributo in volume Torino nell'800 e nel 900, del Politecnico, 1995; di carattere storico urbanistico, con analisi grafiche
- 4) *Risanamento novecentesco, del tratto meridionale di via Roma*, contributo in volume Torino nell'800 e nel 900, del Politecnico, 1995; di carattere storico urbanistico, con analisi grafiche
- 5) *Via Viotti, lettura del rilievo fotografico*, contributo in *Il Disegno dei Portici*, 2001
- 6) *Galleria Umberto I, Galleria San Federico e Galleria del Teatro Regio* in *Il Disegno dei Portici*, 2001
- 7) *Caratteri architettonici e costruttivi dei portici torinesi*, in *Il Disegno dei Portici*, 2001, a tre mani
- 8) *Il recupero urbano ed edilizio del piano regolatore*, in *Strumenti di conoscenza per il progetto di restauro*, atti di Convegno, 2003.
- 9) *Il quadro normativo*, in *Il disegno di luoghi e mercati a Torino*, volume di contributi a tema, 2006
- 10) *Immagine ambientale del mercato*, in *Il disegno di luoghi e mercati a Torino*, in volume di contributi a tema, 2007.

## ALTRI TITOLI

Vicepresidente della 1° Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino dal 2007.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività di ricerca del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, è svolta principalmente nell'ambito del rilievo urbano con particolare attenzione agli aspetti normativi legati al rapporto rilievo-progetto.

Le pubblicazioni scientifiche del candidato, prodotte con continuità e diffuse da editori di rilevanza nazionale, dimostrano originalità e rigore metodologico, da citare in particolare il saggio: "Il risanamento novecentesco del tratto meridionale e del tratto settentrionale di via Roma", in "Torino nell'800 e nel '900", e il capitolo "Caratteri architettonici e costruttivi dei Portici torinesi" in "Il disegno dei Portici a Torino", nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato può essere analiticamente determinato.

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca i servizi prestati nell'ateneo di appartenenza.

Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge uno studioso di qualità che ha ottenuto ottimi risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Il candidato ha volto una rilevante attività didattica, nei corsi Icar 17, sia nei corsi di base che negli specialistici, maturando anche una particolare esperienza nell'e-learning. I ruoli affidatigli come responsabile del corso di laurea, di master e corsi di terzo livello, e la vicepresidenza della facoltà di Ingegneria del Politecnico testimoniano l'apprezzamento della sua attività da parte dell' Ateneo. La ricerca è attestata da articoli in pubblicazioni collettanee dedicate al rilievo urbano, relative a temi specifici della scena urbana piemontese; gli studi sono correttamente condotti seguendo le metodologie del rilievo scientifico e orientati verso la definizione di codici grafici normati e l'individuazione e la rappresentazione dei caratteri specifici del luogo.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato è indirizzata esclusivamente alle tematiche del Disegno civile.

L'attività di ricerca è svolta principalmente sui temi del rilievo urbano, con una particolare attenzione agli aspetti normativi nel rapporto rilievo-progetto.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di uno studioso che ha ottenuto buoni risultati.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR/17 o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'operosità scientifica, condotta anche collaborando a varie ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità. In una prima fase ha riguardato soprattutto nell'ambito metodologico e applicativo del rilievo, in specie alla scala urbana, e della normativa urbanistica e territoriale; poi soprattutto sul rilievo delle trasformazioni ai fini della determinazione della normativa di valorizzazione e tutela, sulla caratterizzazione architettonica e costruttiva dei percorsi pedonali coperti e degli spazi per il commercio a Torino e in Piemonte, anche con interessanti aperture interdisciplinari.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione, si distinguono, per l'attento studio dell'evoluzione urbana, condotto con le metodologie proprie del settore, i tre saggi: "I risanamenti e i tagli diagonali di fine Ottocento" (1995), "Il risanamento novecentesco del tratto settentrionale di via Roma" (1995) e "Il risanamento novecentesco del tratto meridionale di via Roma" (1995). L'ultima pubblicazione "Immagine ambientale del mercato" (2007), svolge interessanti considerazioni sul rapporto mercato-comunità locale, sull'influenza delle regole nell'impianto e nella trasformazione della città, sull'evocare e il rappresentare.

Ha svolto una vasta attività didattica su vari corsi di insegnamento del SSD, tipici dei corsi di studio di ingegneria civile ed edile, ben documentata, in buon collegamento con l'attività di ricerca. Intensa l'attività istituzionale e gestionale, accuratamente documentata, con incarichi di prestigio sia a livello di Facoltà che di Ateneo, tra cui si segnalano la responsabilità del corso di studi di ingegneria edile e l'incarico, in corso, di vice preside delegato per i master e i nuovi progetti didattici.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente dalla grande esperienza didattica, con notevoli capacità di organizzazione e gestione delle attività didattiche, e di uno studioso attento, con sicura metodologia di ricerca e con una produzione scientifica bene inserita in quella del gruppo al quale appartiene, che ha raggiunto la piena maturità scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 10 articoli consistenti in altrettante schede descrittive e di rilievo e lettura architettonica inerenti studi e ricerche da lui compiuti sul centro storico di Torino, le sue aree commerciali e i suoi portici, a fini di conoscenza, recupero e trasformazione.

È rimarchevole la professionalità dei lavori presentati e la completezza dei relativi data base, nonché la capacità di correlare tra loro temi diversi, anche se limitatamente all'ambito omogeneo della documentazione prodotta. Maturazione consistente, espressa anche nell'abilità ad orientare le attività formative degli allievi verso i contenuti più significativi della rappresentazione; lo testimonia l'ampia e costante ricaduta didattica

### **CANDIDATO: OSELLO ANNA**

Nata a Locana (To), il 30/09/1967

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1992 Ingegneria Civile

*Dottorato di ricerca:* 1995, Roma, Disegno e rilievo del patrimonio edilizio

*Titoli accademici:* 1997 Ricercatore universitario

2005 professore associato SSD ICAR/17

#### Attività didattica

Affidamenti dell'Icar 17 dal 1999 al 2004 a Trieste e a Torino

Dal 2005 titolare di *Tecniche infografiche di rappresentazione* presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *La provincia di Vercelli*, in "Il disegno dei luoghi...", articoli in volume collettaneo, curatela condivisa con Coppo
- 2) *Il rilievo e la rappresentazione di luoghi e mercati a Torino*, curatela condivisa e saggio in volume collettaneo 2006, pag 172-203)
- 3) *Assonometria e prospettiva*, in libro di 3 autori "Il disegno e l'ingegnere, 2006
- 4) *Layout trasporti*, 2006, VI capitolo di volume collettaneo UTET,
- 5) *Sui codici di disegno di progetto*, 2006, articolo in atti di convegno
- 6) *Via Roma/primo tratto...*, contributo in Atti convegno, 2001
- 7) *Rapport entre relevè et project....*contributo a convegno con Coppo 2000
- 8) *L'ambito urbano nella cartografia* (in volume di 3 autori, "Torino, isolato S. Croce" 2000, parti riconoscibili)

- 9) *Problemi di normativa nel rilievo moderno: l'evoluzione della norma UNI* in "La normazione nella rappresentazione Edilizia" atti di convegno 2000
- 10) *Le proiezioni ortogonali, le proiezioni quotate, didattica* in Coppo e Osello, *Il disegno e l'ingegnere*, 1997.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico si segnala in particolare: il saggio: "La provincia di Vercelli, I mercati di Vercelli", in "Il disegno di luoghi e mercati in Piemonte" del 2007.

L'attività di ricerca è svolta attraverso diverse tematiche sull'analisi e sul rilevamento urbano e sulla rappresentazione informatica, sviluppate con una discreta continuità temporale e pubblicate da editori di rilevanza locale e nazionale

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, e la fruizione di borse di studio finalizzate alla ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di una studiosa ancora in fase di definizione anche se dotata di una metodologia di ricerca ben delineata,

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica è stata continua a partire dal 1999; è titolare dal 2005 di Tecniche infografiche al Politecnico di Torino. La ricerca, condotta in diverse sedi, con progetti ex 60%, e soprattutto col gruppo del Politecnico torinese del prof. Coppo, spazia tra gli studi di rilievo urbano finalizzati alla "buona gestione" e gli scritti dedicati al disegno tecnico convenzionale, legati alla geometria descrittiva e alle norme unificative, con finalità applicative e didattiche. I risultati, pur non raggiungendo ancora la compiutezza desiderabile, mostrano una studiosa impegnata e capace, in crescita molto promettente.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica, supportata da una ricca documentazione, dimostra un notevole impegno da parte della candidata nei corsi di Disegno e Rilievo dell'architettura, di Tecniche infografiche di rappresentazione.

L'attività di ricerca, su temi tutti riconducibili al settore disciplinare a concorso, risulta parzialmente orientata alle tematiche della scuola torinese (Portici e Mercati di Torino), ma anche a tematiche disciplinari differenti come documenta il saggio "Sui codici di disegno di progetto", 2006.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di una studiosa che dimostra buone capacità personali e vivacità intellettuale

Commissario prof. Vitale CARDONE

La candidata, dotata di ottimo percorso di formazione, presenta un'attività complessiva è

pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L'operosità scientifica – condotta collaborando a varie ricerche, a convenzioni, a campagne di rilievo – si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto le metodologie di rilievo alla scala urbana, l'analisi di trasformazioni urbanistiche, le tecniche di rappresentazione infografica.

Le pubblicazioni presentate, di buona collocazione editoriale, testimoniano un approccio coerente con la consolidata metodologia del settore. La più significativa è il volume “Il disegno dei luoghi” e “Mercati a Torino”, che ha curato con altro autore, nel quale ha scritto autonomamente alcuni capitoli, sviluppando attraverso grafici adeguati un'attenta lettura dell'evoluzione del tessuto urbano. Lo stesso corretto approccio caratterizza lo scritto “Via Roma/Primo tratto Piazza San Carlo, Via Roma/Secondo tratto”, in altro volume collettivo.

Il grande e costante impegno didattico, in vari insegnamenti del SSD, tipici delle facoltà di ingegneria, documentato adeguatamente sia con materiale specifico sia con due delle dieci pubblicazioni presentate per il concorso, ha contribuito a offrirle la possibilità di impadronirsi delle principali tematiche del settore. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari, su tematiche connesse al settore scientifico-disciplinare, anche con interventi agli atti. Intensa anche l'attività istituzionale di gestione, sia per il Dipartimento, sia per la Facoltà, sia per l'Ateneo.

Nel complesso emerge la figura di un docente impegnato e di uno studioso dotato di una buona metodologia di ricerca, ottimamente inserito nel gruppo di ricerca al quale appartiene, nel quale sta progressivamente affermando una propria personalità che potrà consentire di pervenire rapidamente a una piena maturità scientifica.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 3 volumi a firma condivisa, due dei quali, dal titolo “Il disegno e l'ingegnere”, Trattano del ruolo della geometria nella formazione culturale e professionale dell'ingegnere. 3 curatele condivise riguardanti rilievi e studi sul centro storico di Torino. 4 articoli in riviste e volumi collettanei.

Molto attiva nell'attività di gestione organizzativa dei corsi e delle iniziative accademiche. Notevole l'impegno nell'uso dell'informatica nella rappresentazione. Solida formazione che indica una maturazione avanzata con consistenti possibilità di sviluppo.

## **CANDIDATO: PALESTINI CATERINA**

Nata a Pescara il 22/12/1960

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1986, Chieti, Architettura

*Dottorato di ricerca:* 1995, Roma, Rilievo e rappresentazione del costruito.

*Titoli accademici:* 2000 Ricercatore universitario 2000 a Chieti-Pescara  
2003 Professore associato a Chieti-Pescara

### Attività didattica

Dal 2001 al 2005, Tecnologie digitali per il rilevamento architettonico e urbano;

Dal 2001 al 2008, Rilievo dell'Architettura, Teoria e metodi di rappresentazione, Tecniche della rappresentazione.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Modulo e proporzione nel disegno delle facciate a coronamento orizzontale in Abruzzo; l'esempio di Santa Maria Assunta in Atri*, (art. in volume, 1996)
- 2) *Il disegno, i materiali, il colore: considerazioni iconografiche sugli altari....in Abruzzo* (saggio in volume, 2000)
- 3) *L'architettura civile; L'architettura della casa pesciolana* (voce in guida, 2002)
- 4) *Tracciati compositivi delle murature in laterizio* (contributo in volume Prin Mezzetti, 2003)
- 5) *Città modello e società modello* (contributo in volume Mezzetti, 2005)
- 6) *Mutazioni costiere, le metamorfosi della costa abruzzese* (contributo in volume 2007)
- 7) *Il progetto di rilievo della città* (Chieti, contributi vari in volume, 2007)
- 8) *Le "palazzine modello"* (contributo in volume Mezzetti, pp 157-176, 2007)
- 9) *Dal rilievo alla documentazione degli interventi: il tempio di Hera a Crotona* (contributo in volume Mezzetti, 2008)
- 10) *Ri-configurazioni di architetture mai realizzate* (art. in volume, pp308-331, 2008).

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività scientifica della candidata, tutta congruente con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare a concorso e condotta con continuità ed impegno, è indirizzata, come si deduce dalle pubblicazioni presentate, a diverse tematiche del settore disciplinare del Disegno, dal Rilievo alla Rappresentazione dell'architettura, in particolare, all'analisi e alla documentazione dei beni culturali, tema nel quale dimostra buone capacità di analisi critica. Si segnala, tra gli altri, il saggio: "Dal rilievo alla documentazione degli interventi. Metodologie conoscitive integrate sul tempio di Hera Lacinia a Crotona" del 2008.

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. i servizi prestati nell'ateneo di appartenenza. Dall'esame del curriculum e dell'attività didattica e scientifica emerge una studiosa di qualità che ha ottenuto buoni risultati.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica è rivolta con continuità al Rilievo dell'Architettura e alle discipline di corredo ad esso. La sua ricerca, rivolta anch'essa al rilievo dell'architettura e della città, è documentata in prevalenza da contributi in volumi di altri autori, di cui affianca l'iniziativa, dimostrando buone capacità di elaborazione autonoma. Anche se l'analisi che conduce sui temi affrontati è in generale molto sviluppata nella direzione della storia, gli argomenti del

disegno sono sempre tenuti ben presenti, nelle logiche "normali" della disciplina, ma anche esplorando mezzi di rappresentazione più attuali. Gli scritti sono caratterizzati da un'esposizione piana e ben svolta, che testimonia sicurezza e facilità nel lavoro di ricerca. Lo spessore della fatica di alcuni contributi (in particolare quello sulla città di Chieti) è indizio di matura attitudine alla ricerca nel disegno, da cimentare con maggiore autonomia.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica della candidata è varia ed indirizzata alla Teoria e metodi di rappresentazione, alle Tecniche della rappresentazione, alla Rappresentazione dell'ambiente e del territorio, al Rilievo dell'architettura.

Altrettanto diversificata è l'attività scientifica che spazia tra le diverse tematiche del settore disciplinare a concorso: dal rilievo alla storia della rappresentazione dell'architettura, dal rilievo urbano alla documentazione dei beni culturali ed alle ricostruzioni virtuali di architetture mai realizzate.

Dall'esame della documentazione presentata emerge la figura di una studiosa che dimostra di avere raggiunto una sufficiente maturità scientifica.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva della candidata, che presenta adeguato percorso di formazione, è pienamente congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L'attività scientifica, condotta collaborando a varie ricerche e convenzioni, si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto i temi del rilevamento architettonico e urbano; la rappresentazione, anche nelle sue forme più avanzate, come strumento per la redazione e la comunicazione del progetto d'architettura.

Le pubblicazioni presentate, quasi tutte in volumi collettivi, alcuni di notevole collocazione editoriale, testimoniano l'ottimo inserimento e la progressiva maturazione della candidata nell'ambito del forte gruppo di ricerca del SSD a concorso, attivo nell'Ateneo di appartenenza, che ha prodotto i libri in questione. Tra esse è da segnalare soprattutto il saggio Dal rilievo alla documentazione degli interventi. "Metodologie conoscitive integrate", del 2007, sviluppato con il consolidato approccio del settore.

La candidata ha svolto attività didattica in vari insegnamenti del settore scientifico disciplinare che, per quanto non documentata, sembra in buona relazione con quella scientifica. Ha partecipato a vari convegni e seminari scientifici su tematiche del settore, anche con interventi agli atti.

Nel complesso emerge il profilo di un docente impegnato e di studioso motivato, attento alle tematiche tradizionali del settore e aperto all'utilizzazione critica delle nuove procedure di rappresentazione informatizzata, in via ulteriore definizione della propria personalità ma già dotato di una sicura metodologia di ricerca.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 10 lunghi articoli di notevole interesse, contenuti in volumi collettanei, che si configurano come capitoli autonomi, anche di consistente apporto critico e originale approccio di ricerca su temi di architettura e urbanistica. Il risvolto didattico è sempre presente e documentato.

Formazione accurata e notevolmente ampia, maturata con continuità e impegno. Costante e progressiva l'attività pubblicistica.

LA COMMISSIONE

prof. Vitale CARDONE, presidente

prof. Marcello AGOSTINELLI, membro,

prof. Maura BOFFITO, membro,

prof. Roberto DE RUBERTIS, membro,

prof. Maria Teresa BARTOLI, segretario,

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17-DISEGNO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

(D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

## **ALLEGATO A AL VERBALE n. 5**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI**

**CANDIDATO: PAPA LIA M.**

Nata a Napoli, il 24 /7/1963

### **CURRICULUM**

#### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1978, Napoli, Architettura

*Dottorato di ricerca:* 1995, Roma, Disegno e rilievo del patrimonio edilizio

*Borsa di studio:* Assegno di ricerca post dottorato 1996/98

*Titoli accademici:* Ricercatore universitario a Napoli Ingegneria, dal 2000  
Professore associato a Napoli Ingegneria, dal 2005

### Attività didattica

Dal 2000: Disegno automatico e rappresentazione dell'ambiente; Rilievo urbano e ambientale.

Dal 2005 titolare di Disegno dell'architettura I e Laboratorio e vari altri corsi di insegnamento del settore.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *L'identità dei Campi Flegrei*, con V. Cardone, 1993 (con vari contributi a sua firma)
- 2) *Rappresentazione del paesaggio antropizzato* (in I programmi urbani complessi, 2000), ragionamenti sullo studio dei fenomeni urbani.
- 3) *Disegno e Disegni dei percorsi urbani* (a cura, atti di un convegno, con un contributo suo) 2003
- 4) *La rappresentazione del territorio e dell'ambiente*, volume, 2003/4
- 5) *La città come sistema complesso: disegno, forma e norma*. 2003 Miur, Cundari.
- 6) *Analisi, strumenti e rappresentazione*, (2007, con molti contributi)
- 7) *Linguaggio descrittivo e qualità urbana*, 2005 contributo a convegno Siviglia
- 8) *Luigi Cosenza: Segni e tecniche nella rappresentazione del progetto di architettura* 2008
- 9) *Il disegno nella facoltà di ingegneria*, (atti di incontro, curatela + presentazione storica, 2007)
- 10) *Logica ed evoluzione delle strategie descrittive*, in Storia dell'Ingegneria, tomo I 2008.

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La produzione scientifica della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e prodotta con continuità, dimostra originalità e rigore metodologico; nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale della candidata può essere analiticamente determinato; da valutare positivamente la collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione sul territorio nazionale.

L'attività di ricerca è testimoniata attraverso diverse ricerche sull'analisi e sul rilevamento architettonico e urbano, pubblicate da editori di rilevanza locale e nazionale in particolare si cita il saggio: "L'identità dei Campi Flegrei" del 1993 e l'articolo: "La città come sistema complesso: disegno, forma, norma", in "Il rilevamento urbano: procedure ed elaborazioni informatiche".

Da valutare positivamente l'attività didattica svolta con continuità ed impegno, i servizi prestati nell'ateneo, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di una studiosa completa che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica è svolta con continuità dal 2000 nelle discipline del settore; dal 2005 insegna con continuità Disegno dell'Architettura I.

La ricerca è rivolta al disegno urbano, attraverso la partecipazione a progetti coordinati, ed è svolta correttamente e con metodo nella direzione tracciata dal coordinamento. Le

pubblicazioni dedicate alla didattica svolgono in maniera codificata la traccia secondo le finalità tradizionali dell'insegnamento. L'ultimo contributo (*Logica ed evoluzione delle strategie descrittive*), presente in una pubblicazione di prestigio, espone la vicenda storica del disegno tecnico in maniera corretta, secondo la tradizione nota. Anche se si riconosce una studiosa impegnata, il suo lavoro non delinea una piena autonomia di ricerca.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica della candidata, svolta con continuità ed impegno, è prevalentemente incentrata sui temi del Disegno automatico e rappresentazione dell'ambiente, del Rilievo urbano e ambientale.

L'attività scientifica, prodotta con continuità, è rivolta ai temi inerenti l'analisi e il rilevamento architettonico e urbano ("Campi flegrei", 1993 e "La città come sistema complesso ....", 2003). I risultati della sua produzione scientifica denotano originalità e rigore metodologico.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di una studiosa che ha raggiunto una discreta maturità.

Commissario prof. Vitale CARDONE

La candidata presenta un vasta attività complessiva, che testimonia l'ampio panorama dei suoi interessi scientifici e dal quale emerge la piena congruenza con le discipline del settore a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'operosità scientifica, condotta attraverso varie ricerche e convenzioni, si è sviluppata con continuità e in varie facoltà, soprattutto in studi sull'evoluzione della rappresentazione dello spazio e in ricerche nel campo del rilievo architettonico, archeologico e ambientale, della geometria descrittiva e delle sue applicazioni. Alcune sue pubblicazioni, di ottima collocazione editoriale, hanno avuto riconoscimenti, recensioni e citazioni da altri autori.

Tra le pubblicazioni presentate si segnalano: "Segni tecniche nella rappresentazione del progetto d'architettura", sull'indagine grafica nell'architettura contemporanea; quelle sul tema del rilievo e della rappresentazione del territorio e dell'ambiente, ossia i contributi a sua firma nel libro "L'identità dei Campi Flegrei" (del quale è coautrice con lo scrivente), il saggio "Esempi di rappresentazione di ambiti urbani complessi", e lo scritto "La città come sistema complesso: disegno, forma, norma"; le pubblicazioni sulla storia della rappresentazione: "La cultura del disegno nella Scuola napoletana di Ingegneria. Origini ed evoluzione" e "Logica ed evoluzione delle strategie descrittive".

La candidata ha svolto intensa attività didattica, in vari insegnamenti del settore tipici delle facoltà di ingegneria, che, come risulta dall'adeguata documentazione, è ben collegata a quella di ricerca. Assidua e qualificata la partecipazione a congressi e seminari, talvolta pure internazionali, su tematiche del settore; intensa e continua l'organizzazione di mostre, convegni e seminari di studio. Significativa l'attività istituzionale e organizzativa, in ambito di ateneo; degna di nota la direzione di una collana editoriale, e da sottolineare l'attività in seno alla Commissione Disegno tecnico dell'UNI.

Nel complesso si delinea il profilo di un docente fortemente impegnato, anche sul piano organizzativo, e di uno studioso poliedrico, autonomo, dotato di una ben delineata metodologia di ricerca con la quale sviluppa, talvolta con spunti originali, temi di scuro interesse per il settore: in sintesi, pienamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume sulla storia dell'ingegneria, che si configura come raccolta ragionata di saggi e applicazioni. Un saggio sul piano del colore di Napoli e uno, a due nomi, riguardante il piano della zona flegrea, esemplarmente documentato. 4 articoli su riviste con ampia documentazione dell'attività didattica. 2 curatele condivise. Due volumi in proprio.

Le pubblicazioni prodotte delineano una formazione continua e progressiva, condotta con metodo e diligenza sul binario di applicazioni concrete, volte alla ricerca sul campo e alle applicazioni didattiche.

## **CANDIDATO: ROLANDO ANDREA**

Nato a Biella, il 15/12/1963

## **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* Ingegneria edile, 1990 al Politecnico di Torino

*Dottorato di ricerca:* 1994 in Disegno e rilievo del patrimonio edilizio

*Borsa post doc:* 1995/1997 del Dip. Ing. e Sistemi Edilizi e Territoriali

*Titoli accademici:* 1997 Ricercatore universitario, Politecnico di Milano

2001 Professore Associato, Politecnico di Milano

### Attività didattica

2006/9 Theories and techniques of representation; moduli di Fondam. e Applicaz. G.D.,  
Costruzione modelli; modulo di Rilievo urbano;

2003/2006 Applicaz. G.D., Rilievo urbano

2003/2005 Rappresentazione della città e del territorio,

2002/2003 Tecniche della rappresentazione

1999/2000 Disegno dell'Architettura, Rilievo urbano e ambientale

1999/2002 Teoria e storia dei metodi di rappresentazione.

Dal 1995 al 2004 ha tenuto corsi per supplenza a Ingegneria edile del Politecnico di Torino; dal 2006 al 2008 alla Facoltà di Ingegneria edile di Trento.

## **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI**

- 1) *Forma Geometria Struttura*, libro, 2008
- 2) *Geometria fra natura e architettura* (2008, contributo a convegno geom. Firenze)
- 3) *Disegno urbano nella Torino post-industriale* (2007)
- 4) *Torino, la fase post olimpica* 2006
- 5) *La configurazione di un nuovo paesaggio lungo la linea...tra Torino e Milano* 2006
- 6) *Schede di contesto per i Progetti per XX giochi Olimpici Torino* 2006

- 7) *Porta Susa: spazi porticati intorno al grattacielo Rai* (contributo convegno Torino 2001)
- 8) *Scheda sul Piazza S. Carlo* (in 26 itinerari di Architettura a Torino) 2003
- 9) *Amsterdam, Il potenziamento del nodo aeroportuale di Schipol ; Monaco di baviera, ex aeroporto di Riem; Rotterdam, area aeroportuale;* in Mellano (a cura)
- 10) *Tessuti urbani residui dell'ampliamento secentesco...* in "Torino nell'Ottocento e nel Novecento" 1995.

## **GIUDIZI INDIVIDUALI**

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività scientifica del candidato è incentrata principalmente su tematiche tutte interne all'area della rappresentazione ed in particolare, all'analisi e al rilevamento urbano e alla rappresentazione del progetto con tecniche infografiche, pubblicate con continuità temporale da editori di rilevanza nazionale; si citano in particolare: il volume "Forma, geometria, struttura" del 2008 e il saggio: "Il potenziamento del nodo aeroportuale di Schiphol" del 2000. Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato appare chiaramente determinato.

Da valutare positivamente l'attività didattica, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, a partire dal 1999, è stata rivolta a diverse discipline del Disegno, nei Politecnici di Milano, Torino, e nella facoltà di Ingegneria di Trento.

La ricerca è rivolta al rilievo urbano, con forte interesse per la trasformazione della città, affrontata con gli strumenti del disegno anche in contesti europei di grande attualità, esaminati con intelligente rigore. Si rilevano sostanziale aderenza disciplinare e coerenza di metodo.

Nei contributi in collaborazione con il gruppo torinese manifesta una elaborazione personale e originale, all'interno di un progetto comune di analisi. Gli scritti più recenti, interamente suoi, propongono una lettura delle componenti dell'architettura, in cui l'iniziale molla didattica trapassa in ragionamenti di portata scientifica più larga, meritevoli di apprezzamento.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato si esplica su molte delle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare a concorso sia in Italia sia all'estero (seminario presso l'École Nationale d'Architecture di Grenoble nel 2005 e nel 2008 ed una conferenza presso l'Università di Valladolid)

Anche l'attività scientifica è incentrata su diversi temi dell'area del disegno, privilegiando l'analisi ed il rilevamento urbano, la rappresentazione realizzata con tecniche infografiche.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di uno studioso che dimostra di avere raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato, che presenta adeguato percorso di formazione ed esperienze in varie sedi, è congruente con le discipline del settore o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L'attività scientifica, condotta collaborando a varie ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità ed è caratterizzata da forte taglio interdisciplinare. Ha riguardato soprattutto le metodologie di rilievo alla scala urbana e territoriale, l'analisi di trasformazioni urbanistiche, le tecniche di rappresentazione di strumenti urbanistici, le tecniche infografiche per la gestione del progetto, la catalogazione di beni culturali e ambientali.

I primi temi sono quelli che emergono di più dalle pubblicazioni presentate, alcune delle quali con ottima collocazione editoriale. A essi vanno ascritti i lavori relativi alla città di Torino, nei quali si legge la corretta applicazione di una consolidata metodologia di analisi delle trasformazioni urbane, ma senza significative evoluzioni.

L'allargamento all'analisi delle trasformazioni territoriali è in "La configurazione di un nuovo paesaggio lungo la linea ad alta capacità tra Torino e Milano". Negli ultimi anni si registra un ampliamento degli interessi del candidato verso temi connessi alle discipline fondanti del settore, come testimonia il breve scritto "Geometria tra natura e architettura: interpretazioni critiche delle relazioni tra forma e struttura", che affronta in maniera semplice ma corretta un tema classico dell'area. L'argomento è ripreso nel libro "Forma Geometria Struttura" per il disegno dell'architettura, della città e del paesaggio: lavoro accurato e maturo.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica, sia in facoltà di ingegneria sia in facoltà di architettura, su vari insegnamenti del SSD. Degne di nota le relazioni internazionali e l'attività istituzionale e organizzativa, con responsabilità di laboratori e organizzazione di seminari nazionali e internazionali.

Nel complesso, si evidenziano le caratteristiche di un docente impegnato, anche in attività istituzionali, e di uno studioso attento, con buona proiezione internazionale, dalla produzione non particolarmente corposa, caratterizzata da interessante e opportuno taglio interdisciplinare sui temi dell'analisi urbana: pienamente maturo.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta un volume in proprio, "Forma geometria struttura", intelligente saggio sulla genesi della forma architettonica, condotto con ampi riferimenti teorici e pertinente documentazione. Presenta inoltre 9 articoli su riviste di settore che illustrano notevole ampiezza di interessi e capacità di approfondimento.

La sua formazione è costante e progressiva e porta ad una notevole maturazione con promettenti sviluppi.

## **CANDIDATO: ROSSI MICHELA**

Nata a Casalmaggiore (Cr) il 18/3/1960

## **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 1985, Architettura, Firenze

*Dottorato di ricerca:* 1993 Rilievo e rappresentazione del costruito, Firenze

*Titoli accademici:* 1998 Ricercatore universitario a Firenze  
2002 Professore associato alla Facoltà di Ingegneria, Parma

#### Attività didattica

Dal 1999 al 2001 incarico di Rilievo dell'architettura a Firenze

Dal 2002 Applicazioni di Geometria descrittiva, Disegno 1, Rilievo dell'architettura, Rilievo urbano, a Parma

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Città perduta, architetture ritrovate*, (a cura di, introduzione + articoli, + 2 saggi), 2007
- 2) *Il segno e la forma, Grammatica grafica per gli studenti di architettura*, 2006 libro didattico
- 3) *Strade d'acqua nel Parmense*, 2004, monografia
- 4) *Le vie d'acqua*, articolo su rivista Disegnare, 2003
- 5) *Muro e Muri*, volume a cura di M.R. e Mandelli, con articolo, 2002
- 6) *Luigi Vagnetti, architetto*, a cura di G.Carlo Cataldi e M. Rossi, con regesto delle opere di M.R. 2000
- 7) *Percorsi religiosi nel Mugello*, con Mandelli, contributo firmato pagg. 16/174. 1998
- 8) *L'ornamento costruito, l'uso del laterizio e l'adattamento delle forme dell'ordine...*, articolo su Disegnare, 1996
- 9) *Il disegno del paramento murario*, tesi di dottorato 1992
- 10) *Bologna: il palazzo porticato*, contributo in libro I palazzi del rinascimento di Mandelli 1989

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività scientifica della candidata è indirizzata a tematiche tutte interne all'area della rappresentazione ed in particolare, all'analisi e al rilevamento urbano e alla rappresentazione, sviluppate con una discreta continuità temporale e pubblicate da editori di rilevanza nazionale; si citano in particolare: il volume "Strade d'acqua – navigli canali e manufatti idraulici nel parmense", del 2004, e il volume: "Il segno e la forma - grammatica del disegno per gli studenti di architettura", del 2006. Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale della candidata appare chiaramente determinato

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di una studiosa ben delineata che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

L'attività scientifica della candidata è indirizzata a tematiche tutte interne all'area della rappresentazione ed in particolare, all'analisi e al rilevamento urbano e alla rappresentazione, sviluppate con una discreta continuità temporale e pubblicate da editori di rilevanza nazionale; si citano in particolare: il volume "Strade d'acqua – navigli canali e manufatti idraulici nel parmense", del 2004, e il volume: "Il segno e la forma - grammatica del disegno per gli studenti di architettura", del 2006. Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale della candidata appare chiaramente determinato

Da valutare positivamente l'attività didattica ampiamente documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di una studiosa ben delineata che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

La candidata ha svolto attività didattica continua nelle discipline centrali del settore, nei diversi Atenei di riferimento. Come responsabile scientifico, ha coordinato il lavoro di diverse convenzioni rivolte al recupero e implicanti rilievi a scala sia architettonica che urbana di notevole entità.

Le ricerche delineate dalle pubblicazioni presentate testimoniano molteplicità di interessi e di direzioni di lavoro, insieme a notevole capacità di approfondimento e di appropriazione di temi diversi. Il rilievo alla scala sia del paesaggio, sia della città, sia dell'architettura è testimoniato da studi condotti con continuità nel tempo, convincenti sia per l'approccio metodologico, caratterizzato da sistematicità rigorosa, che per i risultati, porti con un approfondimento critico che tiene conto dei temi attualmente dibattuti dalla comunità scientifica. La progressione di spessore scientifico del lavoro nel tempo ottiene la necessaria maturità. La didattica del disegno si manifesta come uno specifico e fruttuoso tema di indagine, con risultati pregevoli e originali, testimoniati anche dagli esiti dei lavori degli studenti prodotti tra i titoli.

Commissario prof. Maura BOFFITO

La candidata ha svolto un'attività didattica principalmente indirizzata ai Fondamenti e alle applicazioni di geometria descrittiva, al Disegno dell'architettura ed al Rilievo dell'architettura.

L'attività scientifica, svolta con continuità ed apprezzabili risultati, è rivolta prevalentemente alle tematiche del rilievo e dell'analisi architettonica, urbana e territoriale; da segnalare l'originale monografia "Strade d'acqua nel Parmense", 2004.

Dall'esame del complesso dell'attività didattica e scientifica emerge la figura di una studiosa seria con buone capacità di ricerca, che dimostra di avere raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva della candidata, che presenta un ottimo percorso di formazione, si È sviluppata in varie sedi, è pienamente congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L'operosità scientifica – condotta collaborando a ricerche, a numerose convenzioni e partecipando a campagne di rilievo – presenta continuità e ha riguardato soprattutto il rapporto tra la forma e il disegno, alle varie scale.

Le pubblicazioni presentate, molte di prestigiosa collocazione editoriale, forniscono un efficace spaccato su tale attività, che per molti versi (ad esempio in “L'ornamento costruito” e poi ancora in “Muro & muri”) sviluppa per oltre un decennio, con impostazione metodologica che migliora progressivamente, il tema della tesi di dottorato di ricerca. Negli anni più recenti si registra una maggiore apertura, com'è testimoniato dalle monografie “Il segno e la forma”, con prevalente caratteristica di pubblicazione per la didattica, e, soprattutto, “Città perduta, architetture ritrovate”.

Vasta l'attività didattica che, come risulta dall'ottima documentazione, è strettamente relazionata a quella di ricerca. Nell'attività gestionale e organizzativa va segnalata la responsabilità per l'orientamento dei futuri iscritti e l'impegno nell'organizzazione di mostre e seminari.

Nel complesso emerge la figura di un docente molto impegnato e di uno studioso scrupoloso, con buona metodologia di ricerca con la quale tratta temi tradizionali del settore e che negli ultimi anni ha iniziato un percorso autonomo, in grado di caratterizzare adeguatamente la sua produzione scientifica e dimostrare la piena maturazione.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 3 volumi in proprio, ben impostati e di utile applicazione didattica. Un volume a firma condivisa. Una curatela in proprio e una condivisa. 3 articoli originali che dimostrano ampia articolazione di interessi.

La formazione testimonia ricchezza di stimoli e ampiezza di orizzonti nella ricerca. Gli aspetti applicativi e interdisciplinari, sempre ben documentati e condotti con competenza, prevalgono su quelli di approfondimento teorico. Progressiva e costante la sua maturazione.

## **CANDIDATO: SALEMI PIERO**

Nato a Basilea, Svizzera, 31/8/1972

### **CURRICULUM**

#### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro:

*Laurea:* 2004, Firenze, Architettura

#### Attività didattica

Culture della materia (Fondamenti e Applicazioni della Geometria descrittiva) dal 2005

## LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *La volta a ombrello della Cappella Pazzi a Firenze; ipotesi preliminari per la ricerca. Un caso particolare: le “Creste Vele” di Villarceau*, in “Dalla didattica alla ricerca. Esperienze di studio nell’ambito del dottorato” E. Mandelli (a cura di), Materia e Geometria – Sezione Dottorato, n. 16, Alinea Editrice, Firenze 2007, (11 pp.)
- 2) *Esempi di trasformazione geometrica tra geometria proiettiva e modellazione 3D. Restituzione grafica di immagini di oggetti solidi mediante coppia di fotogrammi non orientati*, in “La geometria tra didattica e ricerca”, Atti del Convegno Internazionale, Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Firenze, Firenze 2008, (6 pp.)

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

La esigua produzione scientifica presentata dal candidato, consistente in due pubblicazioni sulla geometria descrittiva, pur dimostrando in esse apprezzabile originalità e profonda conoscenza degli argomenti trattati non è sufficiente per esprimere un giudizio ai fini del presente concorso.

Inoltre ciò è confermato dall’assenza di qualsivoglia attività didattica e accademica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

Il candidato, dottorando di ricerca al momento della domanda, presenta due pubblicazioni che lasciano intravedere un ricercatore nel campo della geometria proiettiva, in possesso di singolari doti sia di intuizione che di conoscenze specifiche, dal quale si sperano frutti interessanti.

Commissario prof. Maura BOFFITO

Il candidato, cultore della materia dal 2005 all’interno del corso di Geometria descrittiva e dottorando dal 2007, ha presentato due saggi a firma autonoma che fanno ben sperare in un suo futuro ruolo di ricercatore.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L’attività complessiva del candidato è congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L’attività di ricerca è ridotta alla collaborazione a qualche campagna di rilievo e ad attività di laboratorio.

Le due pubblicazioni presentate affrontano temi di carattere geometrico con l’ausilio delle nuove procedure di grafica informatizzata e mostrano buona preparazione di base. Tra esse, particolarmente interessante è “Esempi di trasformazione geometrica tra geometria proiettiva e modellazione 3D”; rigoroso l’approccio e lo sviluppo anche in “Un caso particolare: le

‘creste vela’ di Villarceau”, relativo a un’esperienza di studio nell’ambito del dottorato di ricerca.

L’attività didattica è insignificante; irrisoria la partecipazione a convegni, di fatto inesistente l’attività organizzativa. Nel complesso è delineato il profilo di un giovane promettente, ma ancora in formazione.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta due articoli su riviste. Riguardano entrambi problemi di geometria tridimensionale. Uno in particolare, condotto con lucidità e competenza, è un’interessante trattazione del tema della restituzione prospettica da coppia di immagini non orientate.

La capacità di approfondimento è ben dimostrata, così l’indirizzo originale dei suoi studi. La formazione è ben indirizzata verso linee di sviluppo promettenti, ma allo stato attuale, ancora in via di definizione.

## **CANDIDATO: TREVISAN CAMILLO**

Nato a Monselice (PD) il 23/05/1957

### **CURRICULUM**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l’altro:

*Laurea:* 1982, Architettura, Venezia

*Perfezionamento:* 1983, Computer graphics nella progettazione architettonica e comunicazione visiva, Milano

*Titoli accademici:* 1992 Ricercatore universitario

2002 Professore associato

#### Attività di ricerca

Responsabile scientifico di ricerca PRIN coordinatore naz. Prof. Eduardo Salzano 1999/2000

Responsabile scientifico di ricerca PRIN coordinatore naz. Prof. Mario Docci negli anni: 2002/2004; 2005/8

Responsabile scientifico di ricerca PRIN coordinatore naz. Prof. Riccardo Migliari negli anni 2006/7

Responsabile scientifico di convenzione tra DADI e Teatro Fenice

Responsabile scientifico di convenzione tra DADI e Camera di Commercio

#### Attività didattica

Dal 1996 al 1999 Disegno

1999/2000 Fondamenti e Applicaz. G.D.

2000/2001 Disegno-Disegno automatico,

2001/2002 Modellazione digitale per il Dis. Industriale; Disegno automatico I e II

2002/2003: informatica per il teatro; Sistemi di elab. Immagini,  
2003/2004, informatica per il teatro, Laboratorio multimediale IUAV, Sistemi di elab.  
Immagini, Fotogrammetria terrestre e rilievo  
04/05, 05/06, 06/07, 07/08 informatica per il teatro, Laboratorio multimediale IUAV,

## LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *Sulla stereotomia, il CAD, e le varie trompe d'Anet*, studio su disegni di diversi autori di Stereotomia, analizzati con il CAD, con ricerca originale. Trova i punti in comune tra i procedim. storici e il CAD
- 2) *Sullo schema geometrico costruttivo degli anfiteatri romani, il Colosseo e l'Arena di Verona*, 1999 analisi molto puntuale dell'ovale
- 3) *La prospettiva degli antichi nella costruzione proposta da Panofsky* 1998, argomento capzioso
- 4) *Le proporzioni nascoste nel trait de la trompe d'Anet* sulle regole degli archi delle rampe a collo, ovali con asse maggiore inclinato
- 5) La galleria del Borromini a Palazzo Spada a Roma, studio della prospettiva solida.
- 6) *La lezione di Choisy*, 2005 studio sull'assonometria
- 7) *Sull'uso delle assonometrie oblique generiche nella rappresentazione*, 2005
- 8) *Interfacce sulla comunicazione pubblica*, 2005, disegno industriale.
- 9) *Esplorazione interattiva di modelli digitali* 2007 (sistemi informativi per l'architettura
- 10) *Software specifici per l'analisi geometrica e proporzionale di particolari architettonico rilevati con scanner 3D.*

## ALTRI TITOLI

Delegato del Rettore IUAV nel Consiglio di Amministrazione CINEC  
Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Lab. Multimediale fDA del Dip. Prog. Arch.  
IUAV

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Marcello AGOSTINELLI

L'attività del candidato è in gran parte congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono; in particolare con la storia della rappresentazione e il trattamento dei dati digitali, sviluppate con una discreta continuità temporale e pubblicate da editori di rilevanza nazionale.

Le pubblicazioni presentate dimostrano originalità e rigore metodologico; anche se non tutte strettamente attinenti al settore scientifico, affrontano tematiche che vanno dallo studio delle tecniche di rappresentazione alle problematiche del rilevamento con il laser scanner, tra le quali si segnala: "Sulla stereotomia", il CAD e le varie trompe *d'Anet*, in "Geometria e Architettura" del 2000; nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato può essere analiticamente determinato.

Da valutare positivamente l'attività didattica documentata, il titolo di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca e i servizi prestati nell'ateneo.

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche emerge la figura di uno studioso che dimostra di aver raggiunto una buona maturità scientifica.

Commissario prof. Maria Teresa BARTOLI

L'attività didattica, continua nel tempo, è dedicata in particolare alla geometria e alla grafica computerizzata, nelle sue applicazioni più complesse e attuali, relative alla modellazione solida e alla descrizione virtuale del progetto e del rilievo dell'architettura, anche in relazione all'attività del Laboratorio informatico dell'IUAV. Dal 1999 è stato con continuità responsabile scientifico di unità di ricerca PRIN e di convenzioni, tra cui rilevante quella avente per oggetto il Teatro La Fenice, per la costruzione del modello digitale.

Gli ambiti disciplinari toccati dalle pubblicazioni inviate sono il rilievo e la geometria, con lavori originali e con risultati obbiettivi di cui alcuni molto interessanti per la conoscenza dell'architettura storica, studiata con originalità di metodo (vedi gli studi sulla trompe di Philibert de l'Orme) e singolare attitudine a produrre conoscenze nuove, attraverso i software dell'elaboratore elettronico. Alcune ricerche, rivolte alle nuove tecnologie in rapporto agli sviluppi del disegno digitale, anche se non danno ancora esiti compiuti, sembrano molto promettenti (studi sull'assonometria nel digitale, sull'esplorazione interattiva di modelli digitali tridimensionali). Il candidato è studioso maturo, capace di originalità e innovazione, rivolte a settori centrali del campo disciplinare.

Commissario prof. Maura BOFFITO

L'attività didattica del candidato si incentra prevalentemente sui corsi legati alla Geometria descrittiva ed all'uso delle tecnologie informatiche sia nel campo dell'architettura sia in quello del design.

La produzione scientifica è indirizzata quasi esclusivamente sull'indagine delle potenzialità dell'informatica applicata nei diversi settori della rappresentazione (storia della stereotomia, studio dello schema geometrico-costruttivo degli anfiteatri romani, fino all'utilizzo delle più recenti strumentazioni digitali per il rilievo di cui, peraltro, ha progettato e prodotto software dedicati all'analisi geometrico-dimensionale).

Dall'esame del complesso delle attività didattiche e scientifiche ne emerge la figura di uno studioso di buon livello, ma, forse, troppo specialistico e settoriale.

Commissario prof. Vitale CARDONE

L'attività complessiva del candidato è pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR/17.

L'operosità scientifica – condotta partecipando a varie ricerche e a convenzioni, talvolta come responsabile – si è sviluppata con discreta continuità ed ha riguardato soprattutto i temi della geometria descrittiva e delle sue applicazioni, della storia della rappresentazione, del rilievo architettonico, con particolare riferimento al rilievo fotogrammetrico e attenzione alle nuove tecnologie.

Tra le pubblicazioni presentate, molte di prestigiosa collocazione editoriale, si segnalano, per il taglio storico e gli originali spunti di riflessione per l'utilizzazione delle procedure di rappresentazione informatizzata: l'articolo "Sullo schema geometrico costruttivo degli anfiteatri romani...", nel quale si propone un interessante procedimento per analizzare lo schema geometrico degli anfiteatri, mediante opportuno software, e lo scritto "La galleria del Borromini a Palazzo Spada" Lo stesso taglio caratterizza l'articolo Le rappresentazioni assonometriche nei trattati di Auguste Choisy, breve ma denso, il cui tema è ripreso in

Sull'uso delle assonometrie oblique generiche nella rappresentazione dell'architettura, ove si effettua anche una breve analisi delle caratteristiche di una possibile interfaccia per software CAD. Nei successivi lavori viene in parte a mancare il respiro che aveva caratterizzato gli scritti precedenti.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica, sempre in stretto collegamento con l'attività di ricerca. Degna di menzione la progettazione di alcuni software per attività di ricerca e per la didattica. Discreta la partecipazione a congressi e seminari, anche all'estero, e la collaborazione a mostre, su tematiche del settore a concorso. Significativa anche l'attività istituzionale e organizzativa, in ambito di ateneo, anche come delegato del rettore e titolare di incarichi di grande responsabilità.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente impegnato, pure sul piano organizzativo, e di uno studioso attento all'evoluzione delle conoscenze del settore, che egli affronta con ottima metodologia di ricerca, approccio storico ampio, interessanti spunti originali, la cui produzione scientifica è andata un po' perdendo nel tempo lo spessore e lo smalto iniziali.

Commissario prof. Roberto DE RUBERTIS

Presenta 10 articoli su riviste di settore o su pubblicazioni collettanee vertenti su problemi di natura geometrica o informatica nella rappresentazione, nel rilievo e nella costruzione dell'architettura.

In tali ambiti dimostra una formazione ampia e molto ben documentata; ne consegue una maturazione specifica di ottima qualità, con utili ricadute didattiche. I suoi approfondimenti sono sempre condotti con progressione costante e continua.

#### LA COMMISSIONE

prof. Vitale CARDONE, presidente

prof. Marcello AGOSTINELLI, membro,

prof. Maura BOFFITO, membro,

prof. Roberto DE RUBERTIS, membro,

prof. Maria Teresa BARTOLI, segretario.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17-DISEGNO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

(D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

## **ALLEGATO C/6 AL VERBALE n. 6**

### **GIUDIZI COLLEGIALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI**

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: BALZANI Marcello**

Il candidato rivela un'ampia formazione, indirizzata con evidenza verso gli aspetti pubblicistici, illustrativi e documentativi delle conoscenze inerenti l'area concorsuale. Ha un adeguato percorso di perfezionamento spesso orientato su tematiche interdisciplinari. L'attività scientifica – condotta attraverso varie ricerche e convenzioni, talvolta come responsabile – si è sviluppata con continuità temporale ed è centrata soprattutto sui temi del disegno digitale, delle tecniche di rappresentazione dell'architettura e del rilievo architettonico e urbano con tecnologie informatiche.

Le pubblicazioni presentate dal candidato, tutte di buona collocazione editoriale, dimostrano rigore metodologico e buona competenza nelle discipline fondative della rappresentazione, anche nei loro aspetti innovativi. Particolarmente da segnalare il volume “I componenti del paesaggio urbano: il colore” (1997) e l'articolo “Integrated technologies for scanning urban landscapes” (2007).

Nel complesso dimostra padronanza e competenza nei settori della trasmissione del sapere con significativi esiti didattici; ottima capacità di coordinamento e vasta esperienza soprattutto nei temi della rappresentazione dell'ambiente, nei quali la sua competenza è frutto di maturazione continua e progressiva, sviluppatasi anche nell'ambito di un osservatorio internazionale.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: CAMPI Massimiliano**

L'attività complessiva del candidato presenta un ottimo percorso di formazione specifica, sviluppatosi anche all'estero, ed è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. La sua operosità scientifica, condotta attraverso importanti ricerche e convenzioni, si è sviluppata con continuità e ha riguardato soprattutto le tematiche architettoniche e urbane, indagate nei diversi periodi storici e culturali.

La parte più originale della sua produzione è relativa alle nuove frontiere della rappresentazione, che affronta già nello scritto giovanile “Nuove forme dell'architettura e nuovi metodi di rappresentarle”, e sulle quali torna con spirito critico nelle monografie “L'indagine multimediale della forma”, e “Disegno+Digitale”, concepita per fini didattici.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione editoriale, si segnalano: il volume “Norman Foster. Il disegno per la conoscenza” che, riprendendo anche il breve scritto “Il mito del verticalismo”, tenta un'interpretazione critica dell'opera dell'architetto inglese, molto attento all'uso del mezzo grafico nel processo creativo.

Nel complesso emerge il profilo di un docente giovane, ma già dotato di esperienza didattica, e di uno studioso scrupoloso, con buona proiezione internazionale. La sua formazione, solida e ben impostata, presenta significativi approfondimenti nell'ambito della rappresentazione informatizzata, esito di un metodo di studio efficiente e produttivo. Testimonia competenza e disinvoltura nella conoscenza dei temi affrontati, nonché un'efficacia produttiva che assicura sui progressivi esiti della sua maturazione.

### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: CASALE Andrea**

La sua operosità scientifica si è sviluppata con continuità fino al conseguimento dell' idoneità a professore associato, dopo di che mostra un rallentamento e dalla sua partecipazione ad alcuni progetti di ricerca non si evince la qualità della sua produzione. Si è occupato soprattutto di geometria descrittiva e di rilievo dell'architettura, anche nella loro evoluzione storica.

La sua monografia "Geometria Descrittiva Applicata. Esercizi ragionati", del 1991, è una pubblicazione a prevalente carattere didattico. Sono da segnalare: "Alcune ipotesi sul progetto e sulle geometrie del Colosseo" e "La prospettiva non vitruviana", ultimo lavoro pubblicato, nel 2005. Elementi originali e innovativi si riscontrano in "Logica Fuzzy e rappresentazione", nei quali sperimenta aspetti applicativi della geometria descrittiva e del rilievo architettonico. È interessante anche il suo articolo "Alcune ipotesi sul progetto e sulle geometrie del Colosseo".

Nel complesso, il candidato mostra un profilo di docente abbastanza maturo, con un'attività scientifica dagli spunti originali e di notevole interesse per l'ampliamento della sfera delle conoscenze del settore a concorso, ma con esiti discontinui. Più efficace risulta il suo impegno in ambito didattico.

### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: CATIZZONE Antonio**

L'attività complessiva del candidato è congruente con le discipline del SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. La sua attività scientifica, testimoniata anche dalla partecipazione a ricerche in ambito internazionale, è centrata quasi esclusivamente sui temi del rilevamento e della rappresentazione nella cartografia topografica e tematica.

Le pubblicazioni presentate, di buona rilevanza scientifica e valida collocazione editoriale, sono costituite essenzialmente da volumi collettanei mirati alla documentazione di contesti ambientali di interesse geologico, quali "Monte Vulture e Le Murge". Di rilievo è l'ultima pubblicazione: "Fondamenti di cartografia", di ottima collocazione editoriale anche se di portata essenzialmente didattica.

Il candidato ha svolto attività organizzativa e di coordinamento, anche all'estero e in qualità di responsabile laboratorio scientifico. Ha svolto attività di consulenza per pubbliche amministrazioni negli ambiti della topografia e della cartografia tematica, nonché per direzione dei lavori e collaudi.

Nel complesso si delinea il profilo di un docente con vasta esperienza didattica e con produzione scientifica prevalentemente orientata nel settore cartografico e nelle sue applicazioni urbanistiche e territoriali, dove mostra impegno, notevole esperienza e buona maturazione, non ugualmente documentata nell'ambito della rappresentazione in generale.

### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: CHIAVONI Emanuela**

L'attività scientifica della candidata, sempre congruente con le discipline del SSD a concorso, è svolta prevalentemente nell'ambito del rilievo dell'architettura. Persegue con efficacia l'affinamento di una attitudine grafica molto personale, volta a rendere manifeste con speciale evidenza le caratteristiche formali implicite nelle figure dell'architettura. Significativa è la sua capacità di approfondimento nei temi del disegno a vista sui quali cade il suo interesse

prevalente e che ha perfezionato con progressività e costanza.

Le sue pubblicazioni scientifiche hanno buona collocazione editoriale e dimostrano innovatività e rigore metodologico. Nei lavori in collaborazione il suo apporto individuale può essere sempre analiticamente determinato. Da segnalare il volume “Il disegno di oratori romani, Rilievo e analisi di alcuni tra i più significativi oratori di Roma”, corredato di rilievi autografi, e il volume “Il ruolo del disegno nella formazione dell’architetto”, in cui vengono messi in evidenza i principi fondativi delle discipline della rappresentazione.

Da valutare positivamente anche l’attività didattica, svolta con impegno parallelamente all’organizzazione, alla direzione e al coordinamento di gruppi di ricerca.

Nel complesso la sua formazione, sia per la ricerca che per la didattica, appare matura e consistente, la produzione costante, buono l’impegno nell’utilizzo degli strumenti di lavoro che ha messo a punto; può pertanto prevedersi il suo rapido sviluppo con esiti di grande interesse.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: COLISTRA Daniele**

L’attività complessiva del candidato, che presenta adeguato percorso di formazione, è pienamente congruente con le tematiche del settore a concorso. L’operosità scientifica — condotta partecipando a varie ricerche e a convenzioni, anche in ambito internazionale e con responsabilità di gestione — si è sviluppata con continuità temporale ed è centrata soprattutto sui temi del rilievo e dell’analisi grafica, architettonica e urbana, con particolare riferimento alla realtà calabrese e all’area mediterranea.

Le pubblicazioni presentate sono tutte relative a questi temi. Tra esse si segnalano soprattutto i contributi a sua firma nei due volumi, entrambi di ottima collocazione editoriale, che ha curato con Massimo Giovannini, sugli esiti di due ricerche Prin: “Spazi e culture del Mediterraneo”, del 2006, e “Le città del Mediterraneo. Alfabeti, Radici, Strategie”, del 2002. Da segnalare “Il disegno dell’architettura e della città”, che contiene osservazioni critiche su temi di architettura e rappresentazione, e “Reggio Calabria, l’architettura e la città”, riguardante problemi di analisi tipologica, stilistica e decorativa dell’architettura.

Il candidato ha svolto notevole attività istituzionale, sia a livello di Dipartimento che di Facoltà, curando anche il coordinamento di gruppi di ricerca e la divulgazione scientifica degli esiti attraverso l’organizzazione di mostre.

Nel complesso è delineata la figura di un docente impegnato e di uno studioso scrupoloso e motivato, che ha acquisito una buona metodologia di ricerca e discreta autonomia che configurano il raggiungimento della piena maturità scientifica.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: CONTE Antonio**

L’attività di ricerca del candidato, indubbiamente congruente con le discipline comprese nel SSD a concorso, spazia tra gli studi sul rilievo architettonico e urbano e quelli sul disegno di progetto, alla scala dell’architettura e del territorio, con attenzione anche alle tecnologie innovative.

Le pubblicazioni presentate offrono un significativo spaccato delle iniziative di didattica e di ricerca che il candidato dirige. In specie un’accurata riflessione su un’importante esperienza di laboratorio a carattere nazionale per dottorandi dell’area, da lui concepita e organizzata, è nel volume “Comunità disegno”, a sua cura, dove è sviluppato un piano di analisi e riqualificazione dei Sassi di Matera. Così pure il contributo “Le tracce”, nel libro “Traiettorie di ricerca” che egli ha curato con altro autore, presenta interessanti considerazioni

sui percorsi della rappresentazione. Da segnalare pure i volumi, a cura del candidato: “Borghi Rurali e Nuclei Urbani di Fondazione”, che trattano di disegno, rilievo e documentazione dei sistemi architettonici del primo Novecento in Basilicata, e “Architetture e acqua. Piccoli manufatti e grandi cisterne a Matera”, con rilievi, disegni e sperimentazioni con scanner laser 3D. Particolarmente accurata la monografia “Il disegno degli ordini”, con vasto repertorio di immagini e grafici di rilievo.

Con riferimento ai temi affrontati, il candidato documenta pure l’esercizio di attività didattica, svolta sia a ingegneria che ad architettura, anche in seno al dottorato internazionale; i loro consistenti esiti testimoniano lo stretto collegamento tra ricerca e formazione che il candidato sa gestire e portare a compimento.

In sintesi la sua formazione, solida e progressiva, evidenzia una consumata attitudine a organizzare e dirigere la ricerca, sia nell’ambito teorico che nelle applicazioni didattiche e produttive, sempre intelligenti e pertinenti. La maturazione è piena e completa.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: DI LUGGO Antonella**

La candidata, dotata di un ottimo percorso di formazione, anche all’estero, presenta un’attività complessiva pienamente congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L’operosità scientifica, condotta partecipando a importanti ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità temporale ed ha riguardato soprattutto le tematiche del disegno e del rilievo, a scala sia architettonica sia urbana, con particolare riferimento alla città di Napoli.

Le pubblicazioni presentate, alcune di editori di rilevanza nazionale, provano la graduale e costante maturazione della candidata da un periodo iniziale caratterizzato da apporti individuali non particolarmente rilevanti all’interno della produzione editoriale di un gruppo di ricerca ben coordinato, all’affermazione di una propria autonomia scientifica, culminata con il libro, in collaborazione con altro autore, “Ferdinando Chiaromonte. Disegni, opere, progetti”, che presenta alcuni suoi interessanti saggi. Da segnalare anche: “Regole e modelli conoscitivi del sistema urbano”, “Il rilievo dei fronti urbani” e “Il piano dei Fronti urbani della città di Napoli”, del 2006

La candidata ha svolto intensa attività didattica, in vari insegnamenti del settore a concorso, in stretto collegamento con quella di ricerca. Ha partecipato a convegni, anche con pubblicazioni agli atti, organizzato seminari e mostre su tematiche del settore a concorso.

Nel complesso si delinea la figura di docente fortemente impegnata e di una studiosa attenta, completa, in grado di affrontare in piena autonomia scientifica, rigore metodologico e apporto innovativo, la complessa e articolata problematica del settore a concorso. In sintesi, pienamente matura.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: FALCIDIENO Maria Linda**

La produzione scientifica della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico nel trattare i temi della rappresentazione, che sempre inquadra in una corretta ottica scientifica e storico-critica. La sua attività didattica è stata principalmente svolta nel corso di laurea di Disegno industriale, dove ricopre cariche istituzionali che attestano capacità indubbie di conduzione e gestione.

A sua operosità scientifica – condotta partecipando a importanti ricerche e a convenzioni, anche con responsabilità di coordinamento – si è sviluppata con continuità e ha riguardato soprattutto l’immagine e il suo rapporto con il linguaggio; in un primo periodo con

studio più specificatamente tipologico, poi affrontando la lettura dell'immagine del costruito e della percezione che ne deriva.

Tra le sue pubblicazioni è da segnalare "Animus ac ratio nella rappresentazione", ampio e intelligente excursus nel mondo della rappresentazione. Notevole è anche il saggio "Parola, disegno e segno" che offre una esposizione teorica molto sviluppata; quasi una rassegna di occasioni di studio sul disegno come linguaggio.

Assidua e qualificata la sua partecipazione a congressi e seminari; intensa l'organizzazione di mostre, convegni e seminari di studio, sempre su tematiche del settore a concorso; di assoluto rilievo l'attività organizzativa e gestionale, con vari incarichi di prestigio culminati con l'elezione a direttore di Dipartimento.

Nel complesso si è di fronte a una figura di docente fortemente impegnata, anche sul piano organizzativo istituzionale, e ad una studiosa autonoma, completa, attenta alle innovazioni, la cui significativa produzione scientifica testimonia una metodologia di ricerca compiutamente delineata e una matura capacità di approfondimento, dotata per altro di grande personalità che le consente di dirigere l'attività di ricerca di un Dipartimento: in sintesi, pienamente matura.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: FLORIO Riccardo**

L'attività di ricerca del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico nel trattare temi ampiamente inquadrati in ottica scientifica e storico-critica

Gli interessi scientifici, come si desume dalle pubblicazioni presentate, spesso di ottima collocazione editoriale, sono orientati sia verso il rilievo e la rappresentazione della città (vedi gli studi sulla città di Napoli), sia verso l'indagine critica applicata al disegno di progetto dell'architettura. Sono esemplari i suoi due saggi "Christian de Portzamparc", documentato e completo, e "Origini, evoluzioni e permanenze della classicità in Architettura", criticamente fondato, entrambi raccolti in collane da lui dirette.

L'attività didattica del candidato su insegnamenti del settore risulta intensa e, come testimoniato dalla relativa documentazione, in stretto collegamento con quella di ricerca. Intensa anche l'attività istituzionale e organizzativa, nella quale si distinguono il lavoro per i seminari scientifici e le mostre su tematiche del settore, pure presso altri atenei italiani e stranieri.

Nel complesso, è delineato il profilo di un docente molto impegnato sul piano didattico, anche in attività organizzative, e di uno studioso attento, con buona proiezione internazionale, notevole impegno culturale, che è andato progressivamente affermando una propria autonomia, pervenendo a soddisfacenti risultati nel solco della tradizionale impostazione del settore. In sintesi, pienamente maturo.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE CANDIDATO: GAY Fabrizio**

L'attività complessiva del candidato, che presenta un ottimo percorso di formazione, è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. L'operosità scientifica, condotta partecipando a varie ricerche e a convenzioni, si è sviluppata con continuità temporale ed ha riguardato soprattutto studi storici e tecnici della rappresentazione grafica e con particolare riguardo ai rapporti tra rappresentazione e rappresentatività dell'architettura.

Le pubblicazioni presentate testimoniano come a tali temi il candidato abbia dato talvolta anche apporti critici e originali. In particolare nel saggio "Tra forma e figura" mostra

una singolare attenzione alle riflessioni “trasversali” che stabilisce tra le discipline dell’area concorsuale. Nel saggio “Fondamenti geometrici del disegno“ sviluppa procedimenti grafici esemplari, quasi sempre attraverso disegni autografi realizzati con costruzioni innovative ed efficaci. Da segnalare anche, per il rigore metodologico, la monografia “Intorno agli omografi, strumenti e modelli per la geometria descrittiva”.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica su insegnamenti del settore e in collegamento con quella di ricerca, come testimoniato dall’efficace documentazione specifica, incluse alcune pubblicazioni per la didattica. Partecipa a convegni su tematiche del settore, talora anche curandone l’organizzazione.

In sintesi emerge il profilo di un docente molto motivato e impegnato, e di uno studioso scrupoloso, autonomo, con produzione scientifica fortemente caratterizzata ma attento alle tematiche tradizionali del settore, sulle quali fornisce contributi che non mancano di originalità; nel complesso molto maturo.

### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: IANNIZZARO Vincenzo**

L’attività complessiva del candidato è pienamente congruente con il SSD a concorso o con tematiche interdisciplinari che le contengono. L’operosità scientifica – condotta partecipando a varie ricerche, a importanti convenzioni e a progetti regionali, anche come responsabile – ha riguardato temi di ricerca pura e applicata, e si è estrinsecata in studi sull’evoluzione della rappresentazione grafica di natura tecnica, in riferimento alle tematiche connesse all’elaborazione di modelli grafici per l’architettura, l’ingegneria civile e il territorio.

Tra le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione, si segnalano, per gli spunti originali e innovativi, i libri: “L’immaginario urbano. Iconemi salernitani, sulla rappresentazione della città di Salerno attraverso i suoi elementi di maggiore caratterizzazione simbolica”, e “Dalle Mappae Mundi alle immagini satellitari”, che attraverso adeguato percorso storico giunge a trattare del supporto che le nuove tecnologie possono offrire nell’elaborazione di una cartografia tematica interattiva. Rigore metodologico è nel contributo del candidato nel libro, che egli ha curato, “L’età Aragonese nell’architettura”, che riprende “Tradizione e rinnovamento”.

Il candidato ha svolto intensa attività didattica su vari corsi di insegnamento del SSD, tipici delle facoltà di ingegneria, in stretto collegamento con l’attività di ricerca. Ragguardevole l’attività organizzativa, pure come promotore di mostre, seminari e convegni scientifici; attiva la partecipazione a importanti convegni su tematiche del settore, pure all’estero, con interventi agli atti e anche come membro di Comitato scientifico; degna di nota l’attività in seno alla Commissione Disegno tecnico dell’UNI.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente fortemente impegnato anche sul piano organizzativo e di uno studioso con buona proiezione internazionale, attento all’evoluzione delle conoscenze nel settore, che egli affronta con metodologia di ricerca ben delineata, approccio storico e culturale ampio, interessanti spunti originali. In definitiva, pienamente maturo.

### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: IPPOLITI Elena**

L’attività complessiva della candidata, che presenta un ottimo percorso di formazione ed esperienze in varie sedi, è pienamente congruente con le discipline del SSD a concorso. La sua operosità scientifica – condotta partecipando a molte ricerche, a convenzioni e importanti campagne di rilievo – si è sviluppata con continuità ed ha riguardato soprattutto gli aspetti teorici e operativi dell’integrazione delle varie forme di rilievo e delle nuove forme della

didattica della rappresentazione.

Le pubblicazioni presentate, alcune di ottima collocazione editoriale, testimoniano la graduale maturazione della candidata e la progressiva apertura della sua ricerca. Particolarmente significativi, in tal senso, “Il rilievo”, di notevole impegno e ampi contenuti teorici, che si è affermato come uno degli strumenti di studio più diffusi sul tema, e “L’impronta digitale”, che ha curato con altro autore, nonché lo scritto “Il disegno e il pensiero cieco”, che ha ricevuto un’importante menzione d’onore.

L’arco di interessi presentato è molto ampio e riccamente documentato; sono evidenti i notevoli ambiti di applicazione didattica, sempre inquadrata in attività accademiche condotte con ruoli di responsabilità, nei quali ha costantemente valorizzato il ruolo della rappresentazione nell’attività progettuale. Intensa e significativa l’attività gestionale e organizzativa; particolarmente attiva anche la partecipazione, con contributi, a convegni e seminari scientifici del settore.

Nel complesso emerge una figura di docente molto motivata e impegnata, anche sul piano gestionale, e di una studiosa scrupolosa, dotata di una buona metodologia di ricerca, con la quale affronta temi tradizionali del settore, soprattutto quello del rilievo, attenta alle innovazioni e pervenuta alla piena maturità scientifica.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: LONETTI Giuseppe**

L’attività complessiva del candidato è pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR/17. L’operosità scientifica – condotta partecipando a varie ricerche e a convenzioni, talvolta come responsabile – si è sviluppata con discreta continuità temporale ed ha riguardato soprattutto lo studio delle componenti storicizzate dell’architettura, dal manufatto alla città, con particolare riferimento al restauro conservativo e alla riqualificazione urbana e ambientale.

Tra le pubblicazioni presentate, si segnala: “Tropea. Il rilievo della città”, di cui sono apprezzabili in particolare i disegni autografi. Sempre sulla realtà calabra sono da segnalare anche le più recenti e significative pubblicazioni: “Città e luogo”, con attenta lettura della stratificazione urbana di Vibo Valentia, “Memoria 1783”, sui centri dell’alto tirreno reggino, e “Disegnare la forma”. Di grande interesse, nell’ambito dello studio delle architetture fortificate, “Torri in Polesine”.

Il candidato presenta una vastissima attività didattica, in insegnamenti fondamentali del settore, in stretta relazione con quella di ricerca. Ragguardevole l’attività istituzionale e gestionale, con molti e prestigiosi incarichi in ambito di ateneo; intensa l’attività di consulenza scientifica per pubbliche amministrazioni e organizzazioni professionali nel campo dell’architettura; significativa l’attività divulgativa e di partecipazione a convegni e seminari su tematiche del settore.

Nel complesso è delineato il profilo di un docente maturo, dalla vastissima esperienza didattica, fortemente impegnato anche sul piano organizzativo e istituzionale, e di uno studioso autonomo, dalla produzione non molto cospicua ma significativa, di cui mostra piena padronanza metodologica.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: OSELLO Anna**

L’attività di ricerca della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare a concorso, dimostra continuità e rigore metodologico.

Gli argomenti trattati spaziano tra gli studi di rilievo urbano finalizzati alla "buona gestione" e gli scritti dedicati al disegno tecnico convenzionale, legati alla geometria descrittiva e alle norme unificative, con finalità applicative e didattiche.

Le pubblicazioni presentate, di buona collocazione editoriale, testimoniano un approccio coerente con la consolidata metodologia del settore; la più significativa è il volume "Il disegno dei luoghi" e "Mercati a Torino". Lo stesso corretto approccio caratterizza lo scritto "Via Roma/Primo tratto Piazza San Carlo, Via Roma/Secondo tratto", in altro volume collettivo.

Da valutare positivamente il grande e costante impegno didattico, documentato adeguatamente con materiale specifico, la partecipazione a numerosi convegni e seminari, anche con interventi agli atti. Intensa anche l'attività istituzionale di gestione, sia per il Dipartimento, sia per la Facoltà, sia per l'Ateneo.

Nel complesso emerge la figura di una docente impegnata e di una studiosa dotata di una buona metodologia di ricerca. Noto l'impegno nell'uso dell'informatica nella rappresentazione; solida formazione che indica una maturazione avanzata con consistenti possibilità di sviluppo.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: PALESTINI Caterina**

L'attività scientifica della candidata, tutta congruente con le discipline comprese nel SSD a concorso e condotta con continuità ed impegno, spazia dal Rilievo alla Rappresentazione dell'architettura, in particolare, all'analisi e alla documentazione dei beni culturali, tema nel quale dimostra buone capacità di analisi critica.

Le pubblicazioni presentate, quasi tutte in volumi collettivi, alcuni di notevole collocazione editoriale, testimoniano l'ottimo inserimento e la progressiva maturazione della candidata nell'ambito del forte gruppo di ricerca del SSD a concorso, attivo nell'Ateneo di appartenenza, che ha prodotto i libri in questione. Tra esse è da segnalare soprattutto il saggio "Dal rilievo alla documentazione degli interventi. Metodologie conoscitive integrate...", del 2007, sviluppato con approccio scientificamente corretto.

La candidata ha svolto attività didattica in vari insegnamenti del settore scientifico disciplinare, ha partecipato a vari convegni e seminari scientifici su tematiche del settore, anche con interventi agli atti.

Nel complesso emerge il profilo di una docente impegnata e di studiosa motivata, attenta alle tematiche tradizionali del settore. Lo spessore della fatica di alcuni contributi (in particolare quello sulla città di Chieti) è indizio di matura attitudine alla ricerca nel disegno.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: PAPA Lia Maria**

L'attività di ricerca della candidata, congruente con le discipline comprese nel settore a concorso e svolta con continuità, dimostra originalità e rigore metodologico; è incentrata principalmente in studi sull'evoluzione della rappresentazione dello spazio e in ricerche nel campo del rilievo architettonico, archeologico e ambientale, della geometria descrittiva e delle sue applicazioni. Alcune sue pubblicazioni, di ottima collocazione editoriale, hanno avuto riconoscimenti, recensioni e citazioni da altri autori.

Tra le pubblicazioni presentate si segnalano in particolare: il volume sulla storia dell'ingegneria, che si configura come raccolta ragionata di saggi e applicazioni; il libro "L'identità dei Campi Flegrei" e l'articolo: "La città come sistema complesso: disegno, forma, norma".

Da valutare positivamente l'attività didattica, adeguatamente documentata, la continua

organizzazione di mostre, convegni e seminari di studio. Significativa l'attività istituzionale e organizzativa, in ambito di ateneo; degna di nota la direzione di una collana editoriale, e da sottolineare l'attività in seno alla Commissione Disegno tecnico dell'UNI.

Nel complesso si delinea il profilo di una docente impegnata, anche sul piano organizzativo, e di una studiosa autonoma, dotata di una ben delineata metodologia di ricerca con la quale sviluppa temi interessanti per il settore.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: ROLANDO Andrea**

L'attività scientifica del candidato, sviluppata con continuità, è incentrata in gran parte su tematiche interne all'area della rappresentazione, in particolare all'analisi e al rilevamento della città e alla rappresentazione del progetto con tecniche infografiche, i cui esiti sono stati pubblicati da editori di rilevanza nazionale. Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato appare chiaramente determinato.

Nei lavori relativi alla città di Torino si legge la corretta applicazione di una consolidata metodologia di analisi delle trasformazioni urbane e territoriali. Tra questi si segnala: "La configurazione di un nuovo paesaggio lungo la linea ad alta capacità tra Torino e Milano". Negli ultimi anni si registra un ampliamento degli interessi del candidato verso temi connessi alle discipline fondative del settore, come testimonia il volume: "Forma Geometria Struttura per il disegno dell'architettura, della città e del paesaggio": intelligente saggio sulla genesi della forma architettonica, condotto con ampi riferimenti teorici e pertinente documentazione.

Da valutare positivamente l'intensa attività didattica svolta, il coordinamento di relazioni internazionali, l'attività istituzionale, con responsabilità di laboratori e organizzazione di seminari nazionali e internazionali.

Nel complesso, si evidenziano le caratteristiche di un docente impegnato e di uno studioso attento, con buona proiezione internazionale. La sua formazione è costante e progressiva e ha portato alla piena maturità.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: ROSSI Michela**

L'attività di ricerca della candidata, sviluppata con una discreta continuità temporale, è indirizzata a tematiche tutte interne all'area della rappresentazione ed in particolare ha riguardato il rapporto tra la forma e il disegno, alle varie scale.

Le pubblicazioni presentate hanno rilevante collocazione editoriale e in quelle in collaborazione l'apporto individuale della candidata appare chiaramente determinato; si citano in particolare: "L'ornamento costruito" e poi ancora: "Muro & muri". Le monografie più recenti: "Il segno e la forma" e, soprattutto, "Città perduta, architetture ritrovate" dimostrano competenza, rigore metodologico e progressiva e costante maturazione.

Vasta l'attività didattica che, come risulta dall'ottima documentazione, è strettamente relazionata a quella di ricerca.

Nell'attività gestionale e organizzativa vanno segnalate la responsabilità per l'orientamento didattico, la conduzione di convenzioni con enti pubblici e l'impegno nell'organizzazione di mostre e seminari.

Nel complesso emerge la figura di una docente molto impegnata e di una studiosa scrupolosa, con buona metodologia di ricerca e che negli ultimi anni è stata in grado di caratterizzare adeguatamente la sua produzione scientifica per pervenire alla piena maturazione.

## GIUDIZIO COLLEGALE CANDIDATO: **TREVISAN Camillo**

L'attività complessiva del candidato, congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare a concorso, si è sviluppata con continuità incentrandosi soprattutto sui temi della geometria descrittiva, della storia della rappresentazione e del rilievo architettonico, con particolare attenzione alle nuove tecnologie

Le pubblicazioni presentate, molte di prestigiosa collocazione editoriale, dimostrano originalità e rigore metodologico e affrontano tematiche che vanno dallo studio delle tecniche di rappresentazione alle problematiche del rilevamento con il laser scanner. Si segnalano in particolare: l'articolo "Sullo schema geometrico costruttivo degli anfiteatri romani...", nel quale si propone un interessante software di supporto allo studio dello schema geometrico degli anfiteatri, e lo scritto "La galleria del Borromini a Palazzo Spada". Lo stesso taglio caratterizza l'articolo "Le rappresentazioni assonometriche nei trattati di Auguste Choisy".

Il candidato ha svolto intensa attività didattica, ha partecipato a congressi e seminari, anche all'estero, e ha collaborato alla realizzazione di mostre, su tematiche del settore a concorso. Significativa anche l'attività istituzionale e organizzativa, in ambito di ateneo

Nel complesso è delineato il profilo di un docente che dimostra una formazione ampia e molto ben documentata; ne consegue una maturazione specifica di ottima qualità, con utili ricadute didattiche. I suoi approfondimenti sono sempre condotti con progressione costante e continua.

### LA COMMISSIONE

prof. Vitale CARDONE, presidente

prof. Marcello AGOSTINELLI, membro,

prof. Maura BOFFITO, membro,

prof. Roberto DE RUBERTIS, membro,

prof. Maria Teresa BARTOLI, segretario,

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17-DISEGNO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

(D.R. n. 295 del 30/6/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

## **ALLEGATO AL VERBALE n. 7**

### **GIUDIZI COMPLESSIVI COMPARATIVI**

#### ***CANDIDATO: BALZANI Marcello***

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Marcello Balzani sia sufficientemente meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

#### **CANDIDATO: CAMPI Massimiliano**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Massimiliano Campi sia meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

#### **CANDIDATO: CASALE Andrea**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Andrea Casale non sia ancora sufficientemente meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

#### **CANDIDATO: CATIZZONE Antonio**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Antonio Catizzone non sia ancora sufficientemente meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

#### **CANDIDATO: CHIAVONI Emanuela**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Emanuela Chiavoni sia meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

#### **CANDIDATO: COLISTRA Daniele**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Daniela Colistra non sia ancora sufficientemente meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

**CANDIDATO: CONTE Antonio**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Antonio Conte sia decisamente meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

**CANDIDATO: DI LUGGO Antonella**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Antonella Di Luggo sia meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: FALCIDIENO Maria Linda**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Maria Linda Falcidieno sia decisamente meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: FLORIO Riccardo**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Riccardo Florio sia meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

**CANDIDATO: GAY Fabrizio**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Fabrizio Gay sia meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

**CANDIDATO: IANNIZZARO Vincenzo**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Vincenzo Iannizzaro sia meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

**CANDIDATO: IPPOLITI Elena**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Elena Ippoliti sia meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: LONETTI Giuseppe**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Giuseppe Lonetti sia meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

**CANDIDATO: OSELLO Anna**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Anna Osello non sia ancora sufficientemente meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: PALESTINI Caterina**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Caterina Palestini sia sufficientemente meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: PAPA Lia Maria**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Maria Lia Papa sia meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: ROLANDO Andrea**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Andrea Rolando sia meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: ROSSI Michela**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Michela Rossi sia meritevole di risultare idonea nella presente valutazione.

**CANDIDATO: TREVISAN Camillo**

Dalla comparazione effettuata con gli altri candidati la Commissione, in base ai giudizi espressi e tenendo presente i criteri fissati nella seduta di insediamento, ritiene che Camillo Trevisan sia meritevole di risultare idoneo nella presente valutazione.

LA COMMISSIONE

prof. Vitale CARDONE, presidente

prof. Marcello AGOSTINELLI, membro,

prof. Maura BOFFITO, membro,

prof. Roberto DE RUBERTIS, membro,

prof. Maria Teresa BARTOLI, segretario,